

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE & CRONACA 79
AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono 893 - Tariffe per om. di stampa, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 35.
PREZZO CENT. 20

LE GIORNATE MOGADISCIANE DEL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI LUNEDI' PRESSO IL CONSIGLIO CONSULTIVO DELLE NAZIONI UNITE

L'on. Folchi, l'Amministratore della Somalia e la Delegazione del Parlamento Italiano presenti alla consacrazione del Monumento Ossario

Il ricevimento al Municipio e la consegna di onorificenze a cittadini italiani e somali - La serata alla Casa degli Italiani

Dopo la festosa giornata del 30 aprile, in cui il Sottosegretario Folchi e la Delegazione del Parlamento Italiano hanno presenziato alla inaugurazione dell'Assemblea Legislativa, la giornata di ieri è trascorsa attraverso una serie di cerimonie, a ciascuna delle quali la presenza delle illustri personalità ospiti della Somalia, ha conferito un carattere di particolare solennità.

La mattinata si è iniziata con una cerimonia di omaggio a quanti per la Patria hanno fatto l'estremo olocausto della vita. Alla presenza del Sottosegretario Folchi, dell'Amministratore della Delegazione del Parlamento Italiano, e delle principali autorità del Territorio, ha avuto luogo la consacrazione del «Monumento Ossario al Soldato Italiano caduto in Somalia», costruito dal Corpo di Sicurezza.

Ha officiato la Messa e, quindi, la consacrazione il Vicario Apostolico, Monsignor Venanzio Filippini, il quale ha pronunciato un elevato discorso, ricordando il sacrificio di coloro che sono caduti compiendo il proprio dovere in terra africana.

Lungo la scaletta del Monumento Ossario rievocavano gli onori reparti militari italiani di tutte le armi e specialità.

Immediatamente dopo, le personalità, ed il folto gruppo di italiani presenti si sono recati all'Ossario dei Caduti dell'11 gennaio, dove dopo un minuto di raccoglimento sono state deposte delle corone.

Dopo avere presenziato queste cerimonie delle quali a nessuno può sfuggire l'alto significato spirituale, l'on. Folchi e l'Ambasciatore Anzilotti, insieme con i Parlamentari Italiani si sono recati a rendere visita

A seguito di ordinate e democratiche elezioni ieri, con l'inaugurazione dell'Assemblea Legislativa, il popolo della Somalia ha compiuto un grande e decisivo passo verso il conseguimento dell'indipendenza. In questa sede non può tuttavia essere dimenticato che il primo esperimento di autogoverno dei Somali in regime di Amministrazione Fiduciaria Italiana è da tempo in atto proprio presso l'Amministrazione di Mogadiscio. Qui infatti da circa un anno e tre quinti dei seggi consiglieri sono occupati da Somali, e qui da tempo si realizza una collaborazione continua e fruttuosa non solo fra i partiti ma anche fra la maggioranza somala e le comunità italiana, araba ed indopakistana.

L'ambita visita vuole certamente anche sottolineare l'importanza che l'ordinamento e la funzione del Municipio hanno nella vita di ogni popolo civile perché la Città, quale luogo in cui la convivenza raggiunge il tenore più elevato, è strumento essenziale di civiltà e di progresso.

Essa onora pertanto, insieme a quella di Mogadiscio, tutte le Amministrazioni municipali della Somalia, che vedono riconosciuti i propri sforzi e ne trarranno incoraggiamento.

Con questi sentimenti, a nome della cittadinanza e del Consiglio, rinnovo il più deferente saluto alle Loro Eccellenze ed ai Parlamentari italiani intervenuti.

A sua volta il Consigliere Municipale Mohamed Ossoble ha letto queste brevi parole di saluto:

Eccellenze, Signori e Signore, Il Municipio della Capitale Somala che è onorata della pre-

sentimento del Villaggi somali della Capitale.

Eccellenza, i colleghi Consiglieri qui presenti, a mio mezzo, si permettono pregare l'Eccellenza Vostra affinché voglia rendersi interprete presso l'Alto Parlamento Italiano del loro saluto e della loro riconoscenza per quanto hanno fatto e faranno, per la grandezza del nostro Paese.

A tutti e due gli oratori ha risposto il Sottosegretario di Stato, che ha tenuto a mettere in luce la grande importanza che le istituzioni municipali rivestono nella vita dello Stato.

Quindi l'on. Folchi ha letto i nomi degli insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Hanno ricevuto la commenda: Monsignor Francesco Venanzio Filippini, Vicario Apostolico; il Gen. Alberto Mazzi; il Rag. Carlo Vecco; il Sig. Francesco Boero;

la Croce di Cavaliere Ufficiale è stata conferita:

all'Avv. Francesco Giacomo Bona, al Dr. Camillo Decina, ed al Col. Camillo Giorio;

e la Croce di Cavaliere:

al Barone Gino Gallotti; al Padre Placido Porrali; al Dott. Antonio Fulcone; al Sig. Raimondo Briata; al Dott. Ferdinando Bigi; al Geom. Genesio Ciccotti; al Sig. Sceek Abucar Sceek Abdulahi - Capo dei Cadi; al Sig. Sceek Abucar Sceek Moheddin - Decano dei Cadi; al Sig. Francesco Araddia; al Sig. Aldo Mortara; al Sig. Giama Bilal; al Sig. Mario Giuseppe Vitali; al Dott. Marcello Zanasi; al Dott. Antonio Carmi; al Padre Salvatore Colombo; al Sig. Armando Rosica; al T. Col. Michele Rossi; al Sig. Francesco Basso; al Rag. Gino Capone; al Rag. Giovanni Valle; al Geom. Alberto Fanti; al Sig. Enrico Carcofaro; al Dott. Geniale Caruso; al Sig. Sebastiano Cui; al Sig. Pietro Dolci; al Rag. Gaetano Marini.

A serata inoltrata, l'Amministratore della Somalia, con il Sottosegretario Folchi, la Delegazione dei Parlamentari Italiani, il Segretario Generale, ed altre personalità, sono intervenuti ad un ricevimento offerto dalla Casa degli Italiani. Ricevute dal Consiglio Direttivo della «Casa degli Italiani» le personalità sono state accompagnate nella vasta terrazza a mare, dove il Presidente della «Casa degli Italiani», Sig. Francesco Tundo, ha pronunciato il seguente discorso:

Eccellenze, Onorevoli Senatori e Deputati, Signori,

E' per me motivo di sincera gioia avere questa sera l'onore di rivolgere, a nome della Casa degli Italiani e degli Italiani tutti, il benvenuto, nella nostra sede, ai Rappresentanti del Governo e del Parlamento Italiano.

Lontani dalla Madrepatria, con stati d'animo, ansie e problemi che non sempre possono trovare risonanza in Patria, gli Italiani di qui sentono questa necessità di contatti con gli Esponenti qualificati del nostro Paese nel desiderio di non sentirsi dimenticati.

Per questo io sono certo di interpretare i sentimenti di tutti nel ringraziare le Autorità Governative e Parlamentari che hanno onniprimamente accolto il nostro invito.

Gli eventi che in questi giorni animano la Somalia e che - senza peccare di retorica, possiamo qualificare storici per questo Territorio - ci trovano coscientemente partecipi e possiamo assicurare le Autorità responsabili, locali e centrali che gli Italiani sono al loro fianco per collaborare, con le loro quotidiane fatiche, a questa missione di ci-

viltà che l'Italia si è assunta e che porterà a termine con successo ed onore!

Molti di noi hanno praticamente trascorso in Somalia la loro vita. Qui abbiamo impegnato tutte le nostre energie, qui sono nati i nostri figli, qui abbiamo

Continua in 2ª pag.

La conferenza stampa dell'Ambasciatore Cohen

Il Sottosegretario delle N.U. per gli Affari di Tutela si è dichiarato ammirato per i progressi conseguiti dalla Somalia

Il Sottosegretario delle Nazioni Unite per gli Affari di Tutela, ha cortesemente invitato tutti i giornalisti, presenti in Somalia, nel pomeriggio di lunedì, per una conferenza stampa.

L'Ambasciatore Cohen, ha ricevuto i giornalisti nel più cordiale ed affabile dei modi in un Ufficio del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, ingentito da un piccolo portabandiere dove i multicolori vessilli dei Paesi delle Nazioni Unite erano infissi e facevano vivo spicco dando all'ambiente un carattere di vivacità, così come vivace è

la personalità dell'Ambasciatore Benjamin Cohen, uomo oltremodo pronto e chiaro nel parlare e nel rispondere alle domande che ci ha permesso di porgli. Il suo modo di esprimersi, caratteristicamente latino, ha reso la conferenza stampa quasi un colloquio tra amici; malgrado l'alta carica che egli ricopre, il Sottosegretario per gli Affari di Tutela, ha saputo mettere ognuno a proprio agio. Si è espresso in un perfetto italiano e in inglese per il collega corrispondente dell'United Press che era presente.



L'Ambasciatore Cohen durante la conferenza stampa

Dichiarazione di S.E. Folchi al momento di lasciare la Somalia

Oggi, al momento di lasciare la Somalia, il Sottosegretario ha fatto la seguente dichiarazione:

Al momento di lasciare Mogadiscio il mio cordiale pensiero va al popolo somalo che ringrazio sinceramente per le sue spontanee ed affettuose accoglienze.

Nelle intense giornate qui trascorse ho potuto rendermi conto dello sforzo compiuto da Somali e da Italiani per dare un nuovo volto a questa Terra e ho vivamente apprezzato l'impegno con il quale, sotto la guida dell'Amministrazione Fiduciaria, sono state tracciate le vie di un progresso costituzionale, per l'affermazione e il consolidamento di libere istituzioni democratiche.

L'inaugurazione della prima Assemblea Legislativa ha segnato una tappa fondamentale in tale auspice cammino; ma formidabili sono i compiti che dovranno oggi e ancor più domani venire assolti, poiché investono la struttura economica e sociale del nuovo Stato.

Mi è gradito ricordare l'espressione che il Presidente Aden Abdulla Osman ha voluto rivolgermi per assicurarmi che i nuovi ordinamenti offriranno ulteriori garanzie per le attività italiane in Somalia, dove il mio Paese tanto ha dato di talento e di opere, per un avvenire di benessere e di civiltà.

Come già dissi all'Assemblea, alla scadenza del mandato i rapporti fra la Somalia e l'Italia saranno determinati in piena reciproca libertà, ma mentre per l'Italia e le Nazioni Unite permane la responsabilità di assicurare l'effettiva indipendenza del nuovo Stato, per ciò che concerne le relazioni fra la Somalia e l'Italia sono certo vivranno perenni quei valori e quelle tradizioni che una lunga comunanza di vita ha reso infrangibili negli spiriti e nei cuori.

In questo sentimento, alle popolazioni della Somalia e ai connazionali, che qui conducono la loro esistenza di lavoro, giungo gradito il mio fervido memoriale augurale saluto.

Ha cominciato le sue dichiarazioni col sottolineare l'alto importante svolto nella mattinata e mettendo particolarmente in luce il modo serio e distinto con cui la cerimonia si è svolta. Passando ai discorsi che erano stati letti nel corso della cerimonia, ha dichiarato: «Sono state dette cose molto importanti per l'avvenire della Somalia».

Successivamente si è dichiarato addirittura meravigliato per la perfetta procedura parlamentare con cui si è svolta la seduta, «una procedura, ha detto, esattamente uguale a quella a cui siamo abituati noi dei Paesi Occidentali». Nel dir questo ha anche aggiunto che buona parte del merito di questo stile parlamentare, è dovuto alla scuola del Consiglio Territoriale, un'esperienza che ha permesso ai Somali di, per così dire, «rompersi», alla prassi parlamentare.

Ha poi dichiarato che è importantissimo il fatto che i Somali possano già legiferare per gettare le fondamenta giuridiche del nuovo futuro Stato indipendente. «Fra due anni, ha soggiunto l'Ambasciatore Cohen, i Somali eleggeranno la loro Assemblea Costituente, ma fin d'ora può dirsi che siano già sul cammino di darsi una Costituzione in quanto, questa Assemblea Legislativa, può definirsi, in un certo senso, una pre-costituente».

Circa il progresso politico del popolo somalo ha affermato che questo in cinque anni e mezzo è stato veramente eccezionale e che si è sviluppato con ritmo costante per cui è lecito attendersi dei risultati sempre migliori.

Questo progresso, ha soggiunto il Sottosegretario alle Nazioni Unite, Cohen, è il frutto di una collaborazione intima tra il Popolo Somalo prima, l'Italia quale Nazione amministrante poi, e le Nazioni Unite attraverso il Consiglio Consultivo, il Consiglio di Tutela e l'Assemblea Generale. Questi tre elementi che sono Ahmed Mohamud Allora

Continua in 2ª pag.

Il telegramma inviato al Presidente della Repubblica Italiana dal Presidente della Assembleia Legislativa

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa, Deputato Aden Abdulla Osman, al termine della seduta inaugurale ha inviato al Presidente della Repubblica Italiana, on. Giovanni Gronchi, il seguente telegramma:

Assemblea Legislativa Somala inaugurata oggi da Amministratore Somalia at presenza Sottosegretario Affari Esteri ringrazia mio nome per Vostro messaggio augurale assicurando essere perfettamente conscia responsabilità che dovrà affrontare per gettare basi democratiche istituzioni libera nazione./ Popolo somalo ricambia al popolo italiano migliori auguri prosperità e benessere auspicando sempre maggiori vincoli amicizia fra italiani ed somali ./ PRESIDENTE ADEN ABDULLA

al Consiglio Consultivo, e successivamente al Vicario Apostolico di Mogadiscio.

Alle ore 10,15, le personalità si sono poi recate al Municipio di Mogadiscio, dove sono state ricevute dal Commissario del Municipio e da tutto il Consiglio Municipale. Il Comm. Carlo Vecco, ha pronunciato il seguente indirizzo:

Eccellenze, Onorevoli Senatori e Deputati, Signori,

è mio grandissimo piacere ricevere in questa Sede le Loro Eccellenze insieme agli Onorevoli rappresentanti del Parlamento italiano e tributare Loro l'omaggio del Consiglio Municipale, e di tutta la cittadinanza.

senza delle alte personalità italiane, a nome della Cittadinanza intera, entusiasticamente accoglie l'Illustre Ospite Sottosegretario agli Affari Esteri on. Folchi e tutti i Parlamentari italiani qui venuti per testimoniare la data storica ideata dalle Nazioni Unite e realizzata con amore e simpatia dall'Italia per la creazione di un Governo Somalo, che certamente sarà una sorella dell'Italia.

I Consiglieri del Municipio, sotto la guida paterna del suo Commissario Comm. Carlo Vecco, Le assicurano di assolvere il loro compito che certamente chiederà la collaborazione e comprensione dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana per la

Fotocronaca dell'inaugurazione dell'Assemblea Legislativa



Dall'alto in basso: il Presidente dell'Assemblea Legislativa, Deputato Aden Abdulla Osman, subito dopo l'assunzione dei poteri. — L'Amministratore della Somalia mentre pronuncia il suo discorso. — Il Sottosegretario Folchi mentre legge il Messaggio del Presidente della Repubblica Italiana. — L'Ambasciatore Cohen legge il suo discorso.

Le giornate mogadisciane del Sottosegretario Folchi

Continuazione 1ª pag.
 assistito, in questi ultimi venti anni, a mutamenti e rivolgimenti — ma sempre, con animo sincero, abbiamo amato questo Paese ed il suo popolo — e con questi sentimenti, ancora e sempre più, coopereremo alla sua ascesa!

Non sarei sincero se negassi che per molti italiani della Somalia esistono preoccupazioni e problemi da risolvere — generali e particolari. — Sarebbe inopportuno accennarvi in questa sede ma ci è conforto, nelle nostre ansie, il sapere che l'Amministrazione Fiduciaria ed il Governo italiano pongono e porranno le possibili Loro cure ed attenzioni alla loro situazione.

Se piccolo è il numero degli italiani che vivono ed operano in questo vasto Paese e se ancora minore lo sarà fra qualche anno, grande però è il retaggio che essi raccoglieranno ed il compito che dovranno ancora assolvere per conservare quei vincoli economici e culturali fra la Somalia e l'Italia.

Per questo Vi esortiamo — Onorevoli Signori — a voler guardare con simpatia la nostra Comunità ed a volerla assistere — con il Vostro autorevole interessamento — nel suo cammino.

Viva l'Italia, Viva la Somalia. Il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, ha risposto con felice improvvisazione e con elevate parole, dicendosi lieto di trovarsi tra coloro che da tanti anni vivono lontani dalla Patria. Dopo aver esaltato il lavoro degli italiani all'estero, «la migliore arma che posseggo, oggi l'Italia», ha ricordato e si è rifatto alle dichiarazioni del Presidente della Repubblica Italiana, durante il suo recente viaggio in America, dichiarazioni da cui è risultato chiaro come l'Italia di oggi, non sia più né quella dell'anteguerra, né quella della sconfitta, ma quella della resurrezione e del lavoro, per cui può guardare in faccia ogni situazione, assumere iniziative nel difficile campo della politica internazionale. «E' lecito aspettarsi — ha detto l'on. Folchi, concludendo il suo discorso — che i giorni peggiori siano passati per dar luogo a tempi migliori di pace e di prosperità».

Un caldo, poderoso applauso, ha salutato la fine del discorso del Sottosegretario Folchi.

Subito dopo hanno avuto inizio le danze che si sono protratte fino a tarda ora, mentre le illustri personalità presenti si intrattenevano cordialmente con i partecipanti alla simpatica serata.

La conferenza stampa dell'Ambasciatore Cohen

Continuazione della 1ª pag.
 sempre andati perfettamente d'accordo, salvo quelle piccole divergenze di vedute inevitabili in ogni caso, hanno fatto sì che la Somalia nel breve tempo di cinque anni e mezzo abbia potuto progredire in questa maniera veramente meravigliosa, e, ha detto ancora, «mi dichiaro felice di essermi trovato qui e se non ho espresso questa mia soddisfazione questa mattina nel corso del mio discorso all'Assemblea Legislativa, è stato solo perché non l'ho ritenuto opportuno».

Richiesto da uno dei presenti che impressione avesse provato, l'altranno nel visitare gli studenti somali in Italia, ha detto, di averne riportato un'ottima impressione soprattutto per la vastità delle materie che venivano studiate: corsi amministrativi, corsi per giornalisti e corsi di carattere scientifico.

Ad un'altro collega che gli ha chiesto un giudizio sul Presidente dell'Assemblea Legislativa, Deputato Aden Abdulla Osman, ha risposto testualmente: «Conosco il Presidente Aden Abdulla Osman per aver avuto con lui contatti a New York, è un uomo di grandissima intelligenza e dotato di un alto senso politico».

Richiesto dal corrispondente dell'«United Press» se farà un rapporto in merito alla sua visita in Somalia, ha risposto che la Segreteria Generale delle Nazioni Unite prepara solo dei rapporti obiettivi come studi sulle condizioni dei Paesi che ricadono sotto il suo interesse, ma essendo superiore ad ogni questione di carattere politico, dà il suo parere solo se richiesto. La sua venuta in Somalia, come in altri Paesi africani, ha pre-

ciso, è dovuta soprattutto alla necessità che ha un funzionario internazionale di conoscere direttamente gli uomini e gli ambienti che altrimenti è per lui impossibile poter giudicare solo attraverso la lettura dei rapporti.

Uno dei colleghi presenti gli ha chiesto se fosse sua opinione che i Mandati Fiduciari dovessero avere un limite di scadenza, l'Ambasciatore Cohen ha risposto che ciò non è possibile per tutti i Territori dalle differenze di ambiente storico, politico ed economico, ma che tut-

tavia il Consiglio di Tutela dove la questione è molto controversa ha raccomandato a molti Paesi che sono potenze amministranti di stabilire date intermedie per i vari settori per modo che si possa eventualmente stabilire una data limite.

Poiché nessuno dei presenti aveva altre domande da porre, l'Ambasciatore Cohen, dopo aver ringraziato tutti i presenti ed essersi dichiarato compiaciuto per il numero dei giornalisti presenti a Mogadiscio, si è congedato con una cordiale stretta di mano.

ALITALIA

Aerlines Italiane Internazionali

Si informa il pubblico che a partire dal 26 Aprile 1956 il Servizio ALITALIA Roma-Mogadiscio-Nairobi e ritorno osserverà il seguente orario:

ROMA-MOGADISCIO-NAIROBI (ore locali)

AZ 459			AZ 460
Giovedì			Domenica
19.10	p.	Roma	a. 05.00
Venerdì			
01.15	a.	Cairo	p. 00.15
			Sabato
02.00	p.	Cairo	a. 23.15
06.10	a.	Khartoum	p. 19.10
07.00	p.	Khartoum	a. 18.10
11.30	a.	Aden	p. 15.40
12.20	p.	Aden	a. 15.00
15.15	a.	Mogadiscio	p. 12.00
16.10	p.	Mogadiscio	a. 11.10
18.40	a.	Nairobi	p. 08.35

AGENTE GENERALE PER LA SOMALIA:

BOERO FRANCESCO

C. P. 23 — Hall Albergo Croce del Sud — Tel. 285



Rothmans
**Pall
 Mall**

now in the popular
**Dauch
 Pack**

MADE IN ENGLAND

BY Rothmans of Pall Mall

Makers of fine CIGARETTES since 1890

SUPERCINEMA

OGGI

La "Warner Bros" presenta l'Usignolo dello Schermo
GLORIA WARREN

in
"Sempre nel mio cuore"

Il film più allegro e commovente dell'anno!
 La vera storia di una Cenerentola moderna!
 con: **KAY FRANCIS — WALTER HUSTON**

Abbonatevi
 al "Corriere della Somalia"

Come funzionano i razzi ionosferici

Durante l'Anno Geofisico Internazionale 1957-58, gli scienziati americani, francesi e australiani lanceranno negli strati superiori dell'atmosfera poderosi razzi, destinati a raccogliere informazioni sulle forze elettriche e di altra natura della ionosfera, che si trova ad un'altitudine variabile tra gli 80 e i 400 Km. dalla superficie terrestre? Sorge quindi spontanea la domanda: come funzionano i razzi ionosferici? La domanda può sembrare semplice, ma persino i tecnici trovano non poche difficoltà nel rispondere in maniera tale da farsi comprendere dalle persone di media cultura.

Fondamentalmente un razzo si muove in avanti con l'emissione dall'estremità posteriore di un getto o di una fiamma consistenti in una corrente di gas dotati di velocità elevatissime. Il getto di gas non muove in avanti il razzo spingendo l'aria che si trova sul retro, come comunemente si ritiene, ma esercitando direttamente sul razzo stesso una spinta in avanti che nei grandi razzi viene misurata non in chilogrammi ma in tonnellate, tale è la sua entità.

Prendiamo, ad esempio, un barattolo ermeticamente chiuso e contenente un gas sotto pressione. Nel barattolo esiste uno stato di equilibrio che viene a cessare se si rimuove il coperchio di destra; il gas uscirà da destra e la pressione sulla parete di sinistra spingerà il barattolo verso tale direzione. Questo è press'a poco quanto avviene in un razzo.

Il getto preme anche sull'aria che si trova dietro il razzo, ma questo fatto non ha importanza, in quanto concorre soltanto a rallentarlo e a diminuire il suo rinvolo o spinta in avanti sul razzo. Un razzo avanzerebbe molto meglio nel vuoto e questa è appunto una delle ragioni per cui l'apparato propulsivo a razzo è in grado di spingere un mezzo negli spazi atmosferici superiori ove l'aria è molto rarefatta. Una delle caratteristiche più importanti del razzo è che esso reca con sé la provvista di ossigeno da utilizzare nel motore a getto. Come è noto, i motori a cui potenza è sviluppata dallo sfruttamento della combustione hanno bisogno di ossigeno, che normalmente è assorbito dall'ineffabile provvista che esiste nell'atmosfera circostante. Per potere funzionare nelle regioni superiori dell'atmosfera, l'apparato propulsivo dei razzi deve pertanto contare su una riserva artificiale di ossigeno in grado di sopperire alla rarefazione dell'aria circostante.

I combustibili solidi e, talvolta liquidi dei razzi sono miscele che contengono ossigeno e pertanto possono bruciare per proprio conto. Poiché la maggior parte dei combustibili liquidi, quali l'alcool e la benzina, non dispongono di ossigeno, questo deve essere fornito a parte sotto forma di ossigeno liquefatto; quasi tutti i razzi a combustione liquida dispongono quindi di combustibile e di carburante.

Dato che la combustione determina lo sviluppo di una grande pressione all'interno del motore, i due liquidi debbono essere immessi sotto pressione per compensare la pressione ivi esistente. In alcuni razzi, gas ad elevata pressione spingono il combustibile e il carburante fuori dei rispettivi serbatoi. In questo tipo di razzo a combustibili liquidi, i serbatoi si trovano ad una pressione elevata «equilibrata con quella esistente entro il motore. Gli «Aerobee», che saranno impiegati per rilievi nella ionosfera durante l'Anno Geofisico Internazionale, appartengono appunto a questa categoria di razzi.

Entro la camera di combustione di questi razzi si sviluppa una fiamma di temperatura elevatissima in grado di fondere tutti i metalli e moltissime ceramiche. Questa temperatura potrebbe essere tollerata dai materiali costituenti il razzo soltanto per un breve tempo, questione di secondi, ove non si ricorra a qualche espediente per raffreddarne l'involucro. Un sistema del genere fu scoperto quasi contemporaneamente negli Stati Uniti e in Germania verso il 1930. Negli Stati Uniti l'invenzione è accreditata a James Wyld ed è conosciuta sotto il nome di «motore a rigenerazione». Un involucro esterno fascia interamente la camera di combustione che si presenta quindi come un

serbatoio a doppia parete. Uno dei combustibili scorre lungo l'involucro prima di entrare nella camera di combustione, assorbendo tutto il calore che la fiamma trasferisce alla parete interna o «fodera».

Deve sussistere, naturalmente, un perfetto equilibrio tra il calore generato e quello assorbito. Ma questo equilibrio è comunemente attuato in maniera così radicale, che si può poggiare senza alcun pericolo una mano sulla parete esterna della camera di combustione ove si sviluppa a meno di 3 centimetri di distanza una fiamma di oltre 2700° C.

Altra caratteristica dei razzi è quella di dirigersi sulla loro traiettoria con un pilota meccanico automatico. Anche se si potesse infatti trovare un pilota con un volo del genere, il suo organismo non gli consentirebbe di agire sui comandi con sufficiente rapidità e precisione, a causa delle enormi sollecitazioni. Il cuore del pilota automatico è il giroscopio, una specie di trottolella che ha la proprietà di mantenere l'asse di rotazione sempre nella stessa direzione. Nei razzi, il giroscopio è puntato verso



Il Monumento Ossario al Soldato italiano caduto in Somalia

l'alto e mantiene la rotta secondo una traiettoria prestabilita. Allorché il razzo si allontana dalla rotta voluta, il giroscopio rileva l'errore e fa tornare il mezzo spaziale, con opportuni impulsi trasmessi al motore, sulla traiettoria. Il giroscopio può infatti essere considerato il «cervello» del razzo e il motore il suo «muscolo» poderoso.

L'«Aerobee», un razzo americano che è impiegato per esplorazioni nella ionosfera durante l'Anno Geofisico Internazionale, è un lungo fuso di 5 metri e 70 cm., con un diametro massimo di appena 38 cm. Può essere considerato tra i più leggeri tra i razzi ionosferici sinora costruiti, pur avendo un peso all'atto del decollo di 745 Kg.; esso può portare un prezioso carico di 68 kg. di strumenti ad oltre 100 km. di altezza, ad una velocità di oltre 1250 Km. orari.

La sua propulsione è assicurata in due tempi diversi. Un razzo ausiliario innestato sulla coda dell'«Aerobee» fornisce, mediante la combustione di sostanze solide, la propulsione per un periodo di 120-180 secondi, sganciandosi subito dopo. Il razzo continua, con la spinta fornita dall'apparato propulsore a combustibile liquido, nella sua cor-

sa verso il cielo.

Per ovviare alla breve durata delle osservazioni effettuate con gli strumenti a bordo dei razzi stratosferici, si è successivamente pensato di lanciare un satellite artificiale, in grado di mantenersi ad una quota di 300-600 Km. dalla superficie terrestre per un periodo molto più lungo. Naturalmente il mezzo più adatto per portare il satellite alla quota ove inizierà il suo percorso orbitale intorno alla Terra è rappresentato dai razzi.

La marina americana ha affidato la costruzione di un razzo spaziale in grado di sollevare un satellite artificiale a circa 450 km. di altezza alla Glenn Martin Company di Baltimora. Il «veicolo», denominato «Vanguard», è un razzo a tre stadi che ha l'aspetto di una cartuccia da fucile completa di pallottola. Per la prima volta il razzo non disporrà di pinne stabilizzatrici, caratteristiche in tutti i razzi a liquido sinora costruiti.

La prima sezione del razzo, che provvederà alla spinta iniziale del complesso, esaurirà il suo combustibile entro un per-

corso tra i 45 e i 65 chilometri, al termine del quale si staccherà ricadendo verso il basso. Contemporaneamente si avvierà la combustione della seconda parte del razzo, che provvederà a imprimere alla superstite parte ed al satellite una spinta sufficiente a portarli alla quota prevista per la traiettoria orbitale del satellite.

Dopo aver raggiunto la quota utile, la seconda sezione del razzo imprimerà un movimento rotatorio al resto del razzo, onde assicurarli la stabilità di rotazione, e ricadrà quindi verso il basso. Alla terza sezione del razzo non resterà altro che imprimere una velocità di circa 28.000 chilometri orari al satellite, onde consentirgli di reagire all'effetto della gravitazione terrestre e di mantenersi su una traiettoria orbitale intorno alla Terra per alcuni giorni e forse per qualche settimana.

Torara, Tchia Somalia
 e tutti i cittadini somali
 e tutti i cittadini somali
 e tutti i cittadini somali

الخاصة المنشأة قانونياً، وباحترام علاقات الصداقة الناشئة عن العمل المشترك لتأسيس دولتنا المستقلة. فلا يشك في ذلك من يعرف الصوماليين المتسكين بتقاليدهم المرتكزة على الصداقة والتضامن. كما نشكر لصاحب السعادة وكيل الدولة، حيث أكد بعبارة إيطالية بالصومال حتى بعد انقضاء مدة الوصاية، كما نشكر له لما صرحه بوضوح وهو أن غاية إيطاليا تستند على القيمة التي نشأت بفضل التقاليد القديمة التي هي أسمى وأعلى من كل فائدة اقتصادية أو منفعة سياسية.

أوجه تشكراتي الخاصة إلى صاحب السعادة الحاكم الإداري أنزيلوتي لما بذله من جهود جارية لتطبيق «الصوملة» ولتحقيق المشروعات المتعلقة بالنمو الاقتصادي، ولرغبته في تكليف الصوماليين بحمل بعض المسؤوليات التنفيذية في إدارة الحكومة الصومالية، وفيما يتعلق بهذه النقطة الأخيرة أؤكد بأن الجهود المبذولة لمواجهة هذه المسؤوليات ستكون لنا بعون الله تعالى، فرصة ثمينة لنعلن للعالم النتائج الممكن حصولها إذا اندمجت الصدق والأخلاص، كما صرح صاحب السعادة وكيل الدولة في خطابه.

ان سلوك إيطاليا، العاملة لاستقلال الصومال، يبشر الخير لبقية الشعوب التي لم تحصل على استقلالهم. تتفق اتفاقاً تاماً فيما صرحه الحاكم الإداري أنزيلوتي، حول أهمية تربية الحيوانات والنمو الزراعي للحصول على تحسين الميزانية التجارية إذ أن عجزها قد يسبب أكبر عوائق في استقلال القطر وحرته. فوجه ذلك أحر داءنا إلى الإدارة كي تبذل جهودها لسد هذا الضرورة الماسة، بجليلها الفئين والخبراء اللازمين. أما فيما يتعلق بمسألة الحدود الاثيوبية، فهي أكبرهم يكدر صفو سرور الشعب الصومالي في هذا اليوم المبارك، وفي أي حال أشكر لصاحب سعادة السفير أنزيلوتي لإشارته إلى هذه المسألة وأعتزم هذه الفرصة لآفت نظر صاحب العزة ممثل الأمم المتحدة إلى هذا التعدي الذي يتطلب على حل عاجل، وعند عدم إمكانية التفاهم المباشر يجب اتخاذ طريقة التوسط أو التحكيم، وفقاً لما قرر في جمعية الأمم المتحدة العامة إياها الصوماليون!

اجتمعوا حولي، وأدعوا الله، عز جلاله، ليعم برحمته وبركاته هذه الجمعية وحكومتنا ويوفقهما توفيقاً. ولننشئ صومالياً! جميع أعضاء الجمعية وجميع المواطنين، صنفوا بحرارة هاتين

افتتاح الجمعية التشريعية (بقية الصفحة الرابعة) السلام والامن الضرورين لنمو الدولة الصومالية الفتية. باصالة عن اسم أعضاء هيئة الامم المتحدة أقدم لكم أطيب التمنيات لتكليل مهمتكم العظيمة بالنجاح التام. وفق الله الصومال! هذا وصفق الحاضرين بحرارة لخطبة صاحب السعادة كوهين. خطبة *النائب أذن عبدالله عثمان

صاحب السعادة، حضرات النواب المحترمين، سادتي، يسجل هذا الحادث العظيم أول من تاريخ صوماليا الحديثة، الحرية، المستقلة، إذ أنه يمثل أول منح للصوماليين الوظائف ذات مسؤولية ونفوذ وشرف، وأوهي مباشرة حق التشريع وممارسة السلطة التنفيذية.

سيسجل تاريخ ٣٠ أبريل ١٩٥٦، بحروف بارزة في أول صفحات تاريخ الوطن، وخاصة، سيسجل في قلوبنا وفي خواطر كافة الصوماليين لشاكرين لإيطاليا وهيئة الامم المتحدة، لما بذلتا للحصول على هذه المزايا. ان الصوماليين يدعون الله، سبحانه وتعالى، كي يبارك هذه الجمعية التشريعية ويوفقها، راجين من جلالته توفيق لرجال المخلصين الذين وثقوا في الصومال ومستقبلها وعملوا جادين مخلصين للوصول إلى يوم هذا الحادث المبارك، ويوجه الصوماليون إلى هؤلاء المخلصين من رجال الإدارة وغيرهم تشكراتهم القلبية واعتراف صوماليا الدائم.

باليابة عن الشعب الصومالي، الذي أتشرف بتشيله، أشكر لصاحب الفخامة رئيس الجمهورية الإيطالية لرسالته المرسله الينا بواسطة صاحب السعادة وكيل الدولة للشئون الخارجية وأتشرف بأن أؤكد له أن هذه الجمعية الناشئة عن المجلس الاقليمي السابق، عالمة بما ستحمله من مسؤولية لتبني أسس دولة ديموقراطية، مجة للسلام والحرية كما أؤكد لصاحب السعادة وكيل الدولة بأن مؤسساتها الديموقراطية الحرة ستكون كفالة لنشاط الايطاليين في هذا الاقليم ولن يرغب في الاشتراك في حياة وتطور هذا القطر على أسس تركز على الاخلاص والتفاهم والمودة ولن يعمل لغرض وحيد، ألا وهو مصلحة الصومال ورفاهيته ستوفي صوماليا بجميع وعودها وتتعهد خاصة باحترام الحقوق

Cronaca di Mogadiscio
Radio Mogadiscio
SEZIONE SOMALA
PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
 Giornale Radio; «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio»; Musica.
PROGRAMMA B — ore 16.30-18
 Recitazione del Corano
 Giornale Radio
 Hello
 Nozioni di istituzione islamiche
 Imparate con noi
 Canzone moderna somala
 Gabai
 Nozioni di igiene domestica
 Gurou
 Hello
PROGRAMMA C — ore 19-20
 Recitazione del Corano
 Giornale Radio
 Hello
 Notiziario vario
 Canzone moderna somala
 Gabai
 Hello
PROGRAMMA D — ore 21-22
 Versetti del Hadith
 Conversazione
 «Canzoni francesi cantate da Yves Montand e Charles Trenet»
 Musica leggera.

Avviso ai commercianti
 In virtù del Decreto n. 69 del 21 aprile u.s. le seguenti merci sono ammesse all'importazione esclusivamente per le Regioni della Migurtinia e del Mudugh: — Farina, verdura, ortaggi e frutta, riso, zucchero raffinato, cottonate grezze. Per quanto sopra le cottonate grezze di provenienza Migurtinia-Mudugh e giacenti in Mogadiscio dovranno essere sottoposte a bollatura. Tale operazione verrà effettuata presso il Comando Guardia di Finanza. I Signori commercianti sono tenuti a regolarizzare nel loro interesse la merce in loro possesso, presentandola al Comando Guardia di Finanza.

Arrivi e Partenze
 Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti: Charles Trotter; Jack Yowell; Armando Rosica; Matelda Rosica; Giuseppe Nutini; Rosaria Stella; Federico Chiabò; Concetta Chiabò; Antonio Bergomi. ***
 Con lo stesso aereo, per Roma, sono partiti: Lawrence Faust; Marcheta Faust; Vitanonio Bella; Jean Arnold; Cristoforo Berri; Samuel Rogers; Vincenzo Cassardo; Domenico Trincherro; Francesco Basti; Maria Basti; Alessandro Basti; Rita Uberti; Maria Uberti; Umberto Uberti; Angiola Paissa; Rosa Ivaldi; Angelo Ivaldi; Roberto Ivaldi; Olga Franzoi; Settimio Di Caprio; Cesarina Conte; Elisabetta Conte; Giovanni Vecchi; Lorenzo Sobrero; Piera Rönzi; Angelo Lugli; Hassan Nur Elmi; Pietro Grisaffi; Giuseppe Ivaldi. ***
 Con il piroscafo inglese «El Kah», da Mombasa, sono giunti: Gandamal Maphattal Cheidas; Ilias Alub Omar; Rematbai Abdalla; Natvar Vithal. ***
 E' giunto dal Cairo un aereo americano della «Sinclair Corp.», dal quale sono sbarcati: Kenneth Horton; Sydnor Corp; Gerald Nudson.

Spettacoli d'oggi
CINEMA BENADIR — «Il Letto»
CINEMA CENTRALE — «Maddalena» (ultima visione).
CINEMA EL GAB — «Il serpente sulla croce».
CINEMA HADRAMUT — «Darbar» film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR — «L'altro uomo».
CINEMA MISSIONE — «Pane, amore e fantasia».
SUPERCINEMA — «Sempre nel mio cuore».

Bollettino Meteorologico
 Temperatura massima 32,2
 Temperatura minima 25,2
 Vento prevalente S Km/ora 5,8
 Pieggi tracce

LIVELLO DEI FIUMI
 Uebi Scebeli Belet Uen m. 3,30
 Giuba Lugh Ferrandi m. 2,95

Il personale dell'Agenzia del Lloyd Triestino di Mogadiscio prende viva parte al dolore del Dott. Angelo Muttoni per la tragica morte del figlio

FRANCO
 deceduto a Torino in un incidente automobilistico.
 La famiglia Giardoni è unita nel dolore che ha colpito la mamma ed il papà per la tragica scomparsa di

FRANCO MUTTONI
 Ezio ed Emma Perroni partecipano al dolore dei coniugi Muttoni per la morte del figlio

FRANCO

يومنا تاريخيا لصوماليا حفلة افتتاح الجمعية التشريعية

انتخاب النائب آذن عبد الله عثمان ، رئيس الجمعية التشريعية بجملة ٦٧ صوت من ٦٩ مصوتين - انتخاب النائبان حاج عمر شيقو وعبدى نور محمد نائبى الرئيس .

وصل وكيل الدولة للشئون الخارجية صاحب الرفعة فولكى وصاحب السعادة الحاكم الادارى فى تمام الساعة ١١:٣٠ الى غرفة الجمعية التشريعية ، وكانوا يرافبوهم هناك الرئيس ونائبى الرئيس الذين رافقوهم الى الغرفة التى كانت مملوءة بالمقاعد التى يجلس عليها أعضاء الجمعية والاماكن المحفوظة للسلطات والمدعوين .

وجلس فى وسط منصة الرئاسة حاكم صوماليا ، ويمينه وكيل الدولة للشئون الخارجية صاحب الرفعة ألبرتو فولكى ووكيل الدولة للامم المتحدة لشئون الوصاية ، صاحب السعادة بنجامين كوهين وعلى يساره ، الرئيس ونائبى الرئيس ، النائب حاج عمر شيقو .

وبعدا ألقى صاحب السعادة الحاكم الادارى أنزىلوتى الخطبة التالية :-

الاحوال ولم تتغير حتى خلال الفترة الانتخابية الطويلة المدى . ويرجع فضل كل ذلك الى زعماء الاحزاب السياسية ، بصورة خاصة وبصورة عامة ، الى كافة الشعب ، الذى برهن على اكتسابه نفس التربية المدنية التى هى مكسب الدول المتقدمة .

أما برنامج «الصوملة» الذى أشرت اليه بتاريخ ٢٣ يونيو المنصرم فى جلسة المجلس الاقليمى السابق ، فقد انتهى تطبيقه وذلك ليس بالنسبة للنواحى فحسب ، بل جميع مقاطعات الاقليم قد انتقلت تحت ادارة الموظفين الصوماليين ، الا القليل منها أى التى فى دور الانتقال .

وفىما يتعلق بالبرنامج الاقتصادى الذى لم ينقطع تطوره ، فإنه لم يزل مستمرا طبق البرامج التفصيلية التى رسمها الخبراء الفنيون . وعلى الرغم من الصعوبات العاتقة ، تعتبر النتائج التى وصلنا اليها مرضية ، خاصة فيما يخص بناء الترعات وحفر الآبار . فعلى ان نستمر جادين فى الطريق الذى سلكناه ، غير منتظرين التطورات المفاجئة الغربية ، عازمين ، ثابتين للحصول على تحسن حالة زراعة القطن وتربية الحيوانات .

قد تمكنا من الحصول على انتاج كميات من الذرة ، والذرة الصفراء ، والحبوب الزيتية ، والسكر كافية لسد ضرورة الاستهلاك ، فعلى ان نوجه كل جهودنا الى الحصول على نفس النتائج فيما يخص القطن ، فنمو هذا الانتاج مع صرف عنايتنا فى تربية الحيوانات ، بطريقة منظمة ، سيصبح اقتصاد القطن مستداما على أسس متينة ، مما قد يسبب فى السنوات المقبلة تحسنا محسوسا فى الناحية المالية ، اذ لم تزل حالتها الراهنة دقيقة جدا .

وأخرى لم تزل فى دور الاعداد النهائى ، ما عدا القانون المدنى وقانون العقوبات الذين ستؤلفان باشتراك الخبراء فى التشريعية المحمدية الغراء .

فيما يتعلق بتنظيم القوات المكلفة بالدفاع عن الوطن ، فإنه جار ، وستصبح تلك القوات ، المتحدة فى قوات هيئة الشرطة ، هيئة عسكرية فعالة ، مزودة بالوسائل المناسبة .

أما فيما يخص المسألة التى تسلا قلوبكم عناية واهتماما ألا وهى مسألة تعيين الحدود مع حكومة اثيوبيا ، فإنها زالت مفتوحة . المحادثات التى جرت فى العاصمة اديس ابابا مع وفدنا الذى يشترك فى أعماله ثلاثة موظفين صوماليين ، لم تسفر عنها بعد ، النتائج المتوقعة فعلا .

جادة ، متأكدة ، بالعوائق التى ستواجهها فى تنفيذها ، الفعال لتبنى دولة ذات أساس ديمقراطى ، موجهة للسلام والجنسية ، جديرة بأن تعيش بجانب بقية دول العالم الحرة فأرجو من الله ، عز جلاله ، أن تتحقق أغراض الشعبين الايطالى والصومالى . المشتركة ، وأن تكون دولكم الحرة ، فخرا ومجدا لنا ولكم اذ انا عازمين على العمل المخلص الى طريق الخير .

وبعدا قرأ صاحب الرفعة ألبرتو فولكى خطبته قائلا :-

حضرة رئيس الجمعية التشريعية ،

حضرات نواب الصومال ان ايطاليا ، نظرا الى تقاليدنا القديمة ، والى حضارتها الراجحة عهدها الى ثلاث ألف سنة تقريبا والى موقفها الجغرافى فى البحر الابيض المتوسط ، مركز الحضارة الذى يجمع بين اوروبا وآسيا وافريقيا ، ان ايطاليا ترى أن وظيفتها فى العالم تستند خاصة على المساهمة فى الحصول على عيش سليم للشعوب ، وتطورهم ونموهم على أسس المفاهيم والعلاقات الودية فى جميع ميادين الحياة الاجتماعية والاقتصادية .

ستضح لكم من هذه العبارة التهيدية لماذا وما هو الداعى الذى أدى ايطاليا من أجله الى تتبع هذه الديمقراطيات الافريقية الناشئة ، بعناية واهتمام زائدين ، فان نفس الديمقراطيات ، غير مبالية من الحواجز الغير الطبيعية التى أشأتها الحوادث التاريخية فى سالف الازمنة ، تتجه بمفاهيمه المؤاخاة ، نحو الشعوب بدون أى اعتبار لاختلاف الوانهم او لغاتهم أو دياناتهم ، وذلك فى جو مملوء التفاهم والتضامن .

وبنفس هذه الروح ، مدت ايطاليا يدها الى شعبكم النيل الكرم ، شعبكم هذا الذى عاشر ايطاليا خلال عشرات السنوات العديدة ، وخلال مدة لا تنسى ، فإنه يعتبر نسيانها غلظة فاحشة فى تقدير الحوادث التاريخية ، وبنفس هذه الروح شرعت ايطاليا أعمالها الفعالة التى تمكن تحقيقها بفضل تعاقدكم المتزايد الذى أسفرت عنه نتائج أدهشت الجميع .

وبكل سرور وارتياح أعترف اليوم ، أمام هذه الجمعية التشريعية بتأكدى من نمو الشعب الصومالى فى الميدان السياسى ومن كفاءة ونشاط هيئاته السياسية والادارية . بفضل التعاقد التام الذى منحه للادارة الايطالية الشعب الصومالى وجميع رجاله من سياسيين واداريين ، قد تمكنا من الوصول الى المرحلة الحاضرة ومن تحقيق خطوة جديدة الى الامام ، وها نحن فى انتقالنا التدريجى من الشكل الادارى المحض ، الى مرحلة الحكم الذاتى .

وان كانت هذه النتائج ذات أهمية للصومال فإنها مملوءة معنى للاقطار الأخرى ، اذ أنها تدل على أن الصداقة ، وحسن النية ، والاخلاص اذا اندمجت تسفر عنها النتائج المشوذة .

تعهدت ايطاليا ، باختيارها بأن تعد الصومال نحو الاستقلال خلال مدة تنتهى بتاريخ ٢ ديسمبر من سنة ألف وتسعمائة وستين ولم تطلب لتمهدها هذا أى شرط ، كما انها ولن تطلب أى شرط .

ترغب ايطاليا فى أن تكون أعمالها الادارية خالية عن أى عامل يؤثر أو يعرض استقلالكم المقبل للخطر . وتطلب ايطاليا منكم ، وفقا لما جاء فى رسالة صاحب الفخامة رئيس الجمهورية الايطالية ، فى أن تنشأ الدولة الصومالية على أسس ديموقراطية ، وأن تكون دولة موجهة للسلام ، جديرة بأن تعيش بجانب بقية دول العالم الحر ، فما تطلبه منكم ايطاليا اليوم ماهو الا أن تبدلوا جهودكم للحصول على غرضكم المشوذة .

أما العلاقات المقبلة بين ايطاليا والصومال ، فيسجى الاتفاق عليها بطريقة المحادثات بين دولتين حرتين ، فأؤكدكم بأن ايطاليا لن تباشر أبدا أى نفوذ فى الخطوات التى ستخوذونها بروح الحرية المطلقة نحو الجميع .

ان ايطاليا متيقنة من جيتها بأن الانظمة الديموقراطية التى تتجهون لتحمل مسئوليتها تدريجيا ، ستعد كفالة للنشاط الايطالى فى وطنكم فكلنا متأكدون بأن عمل الايطاليين الذين بذلوا نبوغهم وعطفهم ومجهوداتهم لمستقبل الصومال الباهر ، سيبقى وينمو فى المستقبل . غير أن هذا الاحتفال العظيم ينمنا ، ولا شك ، يعث فى نفوسكم شعور الفخر والسرور ، يعث فى نفس الوقت فىكم الشعور بعبء المسئوليات الواجب مواجهتها فى القريب العاجل وفى المستقبل .

فإنقضاء الوصاية تصحح صوماليا دولة مستقلة ، حاملة جميع الحقوق والواجبات الداخلية والدولية . ان عدة مشاكل مهمة تبقى عندئذ مفتوحة ، فيفرض علينا أن نواجه حقيقة الحالة ، وذلك بيننا وبمشاركة هيئة الامم المتحدة لئلا يسجل عند انقضاء وصاية ايطاليا ، إيقاف فى تطور هذا الاقليم ولا انقطاع بالماضى ولئلا يعرض القطن للعوائق .

فانه ليس من المعقول أن تترك فجأة بدون مساعدة دولة كالدولة الصومالية التى نشأت من تجربة بدعية لا عن طريقة الانقلابات والثورات ، بل بمساعدة الغير .

ان الامم المتحدة وايطاليا التى تنظر الى تاريخ استقلالكم بنفس الروح التى تنظرون اليه ، ستهم ، بدون أى شك ، فى دائرة مسئوليتها ، بهذه المسألة ، وذلك

بتعاقدكم وبالمراعاة لروح اتفاقية الوصاية .

وفى أى حال ، وبغض النظر عن حلول أى أجل ، تبقى لاطاليا والصومال القيمة التى نشأت وازدادت متانة بفضل التقاليد القديمة ، وهى أسس وأعلى من كل فائدة اقتصادية أو منفعة سياسية حيث تدون فى التاريخ الشعبين .

أضم الى التمنيات التى وجهها اليكم صاحب الفخامة رئيس الجمهورية ، تمنيات الحكومة الايطالية ، والتهانى الحارة باصالة عن اسمى وبالنيابة عن أعضاء الوفد البرلمانى الحاضرين راجيا من الله تعالى البركة والتوفيق .

هذا وصفق المدعوين تكرارا لخطبة صاحب الرفعة ألبرتو فولكى .

خطبة صاحب السعادة كوهين

حضرة الرئيس ، حضرات أعضاء الجمعية التشريعية المحترمين ، صاحب السعادة ، سادتى ، ها نحن نشاهد اليوم حادثا ذا أهمية كبرى فى تاريخ الشعب الصومالى ، فيسرني جدا بأن أشترك معكم بصفتى ممثل الامم المتحدة .

قد اهتمت الادارة الايطالية القائمة بالوصاية باسرع سير التطور نحو الحكم الذاتى والاستقلال ، وذلك بفضل تعاقدنا المستمر مع الشعب الصومالى وهيئة الامم المتحدة ، كما يرجع أكبر فضل فى ذلك الى الحكومة الايطالية التى قبلت بكل عناية الرغبات التى وجهها اليها مباشرة المهتمين بمستقبل هذا الاقليم .

تمكن الآن هذه الجمعية التشريعية ، المنتخبة بطريقة اختيارية ، من تأليف نظام قانونى متين للدولة الصومالية المقبلة التى ستشأ ، بأمر الله تعالى ، فى سنة ألف وتسعمائة وستين .

سيتمكن الشعب الصومالى ، فى هذه الجمعية ، من تعيين مؤسساته الدستورية وهيئاته الداخلية والسياسية والادارية .

ففيه ان يبنى الأسس التى ستسمح له بمواجهة المسئوليات الدولية الناتجة عن حالة الاستقلال ، كعضو من أعضاء جمعية الامم المتحدة من هيئة الامم المتحدة - فالواجبات الناتجة عن العلاقات المتبادلة ليست بأخف من الواجبات ذات الطابع الداخلى .

أن هيئة الامم المتحدة التى تتبع باهتمام محسوس سير التطورات فى هذا الاقليم المشمول بالوصاية مستعدة لمنح كل مساعدة ممكنة لنمو الشعب الصومالى سياسيا واقتصاديا واجتماعيا ، ولحفظ

(البقية فى الصفحة التالية)

رسالة رئيس الجمهورية

أيتها الصوماليون ، لاول مرة فى تاريخكم ، تمثلكم الجمعية التى انتخبتموها باختياركم ، والتى ستعتبر عن رغباتكم وعن ارادتكم .

ان الحكومة الايطالية التى تتبع بعطف زائد سير الانتخابات فى قطنكم ، والتى قدرت الكفاءة التى برهنت عليها خلال ذلك ، يسرها اليوم بأن ترى ادارتها بالصومال تعاقدتها جمعية تشريعية وأن تتحقق مما سجل كخطوة جديدة ، خطيرة ، فعالة ، نحو استقلال صوماليا .

أقدم الى الجمعية التشريعية أطيب تمنياتى راجيا لها أن تعمل

حضرة النواب المحترمين ، أعلن بافتتاح الفترة التشريعية الاولى ، للجمعية التشريعية بالصومال ، أيدها الله تعالى .

يسجل هذا التاريخ الميمون ، بحروف بارزة ، فى تاريخ هذا الاقليم المبارك ، ويؤسفنى جدا عدم تيسر انعقاد أول جلسة للجمعية فى القاعة اللائقة بها ، حيث ستجهز عماقرب ، ان شاء الله اذ انها لم تزل فى دور الاعداد .

حضرات النواب المحترمين ، ان أول مشروع سيرعرض عليكم لتناولوا البحث فيه ، يتعلق بانشاء الحكومة الصومالية ، اذ أننا راغبون فى ان تنتقل حتى السلطة التنفيذية الى أيدي الصوماليين ، وذلك بطريقة تدريجية ، كى يتمنوا من الآن على تحمل مسئولية ادارة شئون الحكومة ، ليكونوا على أحسن استعداد اليوم القريب حيث يسلم اليهم زمام دولتهم .

ان تطور الحالة السياسية فى الاقليم بفضل تعاقد جميع الاهالى المخلصين وكافة السلطات ، وبفضل المساعدات المستمرة التى يمنحها لنا المجلس الاستشارى التابع لهيئة الامم المتحدة ، وبفضل ارادة الشعب الصومالى وزعمائه العاملين جادين للحصول على استقلالهم التام ، يمكن لى اليوم بأن أصرح لكم أمام صاحب السعادة وكيل الدولة للشئون الخارجية ، وأمام صاحب العزة نائب رئيس مجلس الوصاية ، أصرح بأن حالة القطن لمرضية جدا فصالة الامم المتحدة من أحسن

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
A.P.S. 81
A.P.S. 76
A.P.S. 82

Distribuzione: LIBERIA - ITALIA ... Pubblicità: Libreria "Impero" ...

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrare So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Eletti il Questore, i vice Questori ed i Segretari

La seduta sospesa per permettere ai Deputati la formazione dei gruppi parlamentari

Ieri mattina la prima Assemblea Legislativa della Somalia ha iniziato i suoi lavori.

La seduta di ieri è stata diretta dal Presidente ed è stata, diciamo così, una seduta di assetto in quanto si è discusso soprattutto di problemi interni.

Dichiarata aperta la seduta il Presidente comunica all'Assemblea che è necessario procedere all'elezione di un Questore di due Vice Questori e di due Segretari.

dulcadir Abubaker ritira la sua proposta e pertanto l'Assemblea procede alla votazione per l'elezione dei due Vice Questori.

Una lunga discussione si apre sulla elezione delle Commissioni previste dall'ordinanza n. 1 del 5 gennaio c.a. e che sono cinque e cioè:

- Commissione per gli Affari Interni; Commissione per gli Affari Giudiziari; Commissione per gli Affari Finanziari; Commissione per gli Affari Economici e Commissione per gli Affari Sociali.

Poiché per la elezione della Commissione è necessaria la formazione dei gruppi parlamentari, viene deciso di sospendere la seduta per un'ora e mezza perché i Deputati possano consultarsi in merito alla costituzione dei gruppi.

Alle ore 11,10, e per dare tempo ai Deputati di consultarsi circa la costituzione dei gruppi parlamentari, e perché una rappresentanza dell'Assemblea composta dal Presidente, dei due Vice Presidenti, del Questore, dei due Vice Questori e dei due Segretari, deve recarsi all'aeroporto per ossequiare il Sottosegretario di Stato on. Folchi.

Il Sottosegretario Folchi ha lasciato ieri la Somalia

Con l'aereo dell'Aden Airways per Nairobi ha lasciato ieri la Somalia il Sottosegretario di Stato on. Alberto Folchi.

La partenza ha avuto luogo in forma ufficiale e un picchetto d'onore con fanfara era schierato a fianco del capannone dove si trovavano le personalità e le autorità ivi convenute per ossequiare l'on. Folchi.

Il Sottosegretario on. Folchi è giunto all'aeroporto pochi minuti prima di prendere imbarco sull'aereo accompagnato dall'Amministratore della Somalia la cui macchina era scortata da quattro motociclisti.

Al momento in cui la macchina con le due personalità è giunta nel piazzale in cui sostano gli aerei, il picchetto d'onore ha presentato le armi, mentre la fanfara, dopo gli squilli regolamentari, suonava l'inno di Mameli.

Erano a salutarlo: il Segretario Generale, il Rappresentante dell'Egitto presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Vicario Apostolico, una deputazione dell'Assemblea Legislativa composta dal Presidente, dei due Vice Presidenti, del Questore, dei due Vice Questori e dei due Segretari. Erano anche

presenti il Commissario del Municipio di Mogadiscio e il Capo della Segreteria Particolare dell'Amministratore oltre a tutte le autorità somale, italiane ed estere del Territorio.

L'on. Folchi, dopo aver preso commiato dai presenti, si è avviato all'aereo passando in rassegna il picchetto d'onore che presentava le armi.

Molti cittadini dall'aerostazione civile hanno assistito alla partenza del Sottosegretario agli Affari Esteri il quale malgrado la breve permanenza in Somalia ha saputo conquistarsi larghe simpatie.

Con lo stesso aereo sono partiti: l'on. Attilio Piccioni, l'Ambasciatore Fracassi e l'Ambasciatore Cohen.

Visite e udienze dell'Amministratore

Stamani, nel suo Ufficio, S. E. l'Ambasciatore Anzilotti ha ricevuto:

- il Sig. Omar Ali, Iman degli Abgal;
- il Sig. Mussa Iusuf Bogor Osman, Sultano dei Migiurtini;
- il Sig. Ali Meghen, Sultano dei Mohamed Zuber;
- il Sig. Ali Hussen Mohamed, Capo dei Dubahanta.

Vaccino anti poliomieltico

NEW YORK. - Parlando ad un congresso di medici americani ad Atlantic City, il dott. Jonas Salk ha affermato di aver ragione di ritenere che il vaccino anti poliomieltico, da lui scoperto, possa dar luogo ad una immunità a vita.

I COLLOQUI Selwyn Lloyd Von-Brentano

Londra, 2.

La visita a Londra del Ministro degli esteri della Germania occidentale, Von Brentano, coincide con una fase piuttosto delicata dei rapporti anglo-tedeschi.

La cosa - si afferma nei suddetti ambienti - è in parte vera, per quanto riguarda il problema dell'unità tedesca, ma è inesatta per quanto riguarda il resto del mondo, gli interessi della pace in genere ed i rapporti fra oriente ed occidente in particolare.

il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd e quello della Germania Federale Von Brentano, si sono accordati su numerose questioni di principio: essi hanno concordato che né la Gran Bretagna, né la Germania prenderanno iniziative separate nei confronti della Russia ai fini della riunificazione tedesca.

Raggiunto l'accordo per la cessazione del fuoco nella zona di Gaza

Il Cairo, 2.

Egitto e Israele hanno raggiunto un accordo definitivo per la cessazione del fuoco nella zona di Gaza.

Secondo talune indiscrezioni, ancora incomplete, l'accordo prevede l'inserimento di un sistema di posti di controllo e di pattuglie mobili dell'ONU tra gli schieramenti militari di frontiera israeliani ed egiziani, che non verrebbero ritirati.

L'accordo è frutto di una iniziativa del Capo della Commissione dell'ONU per la Palestina, Generale Burnes, le cui proposte sono state sottoposte dal Segretario Generale dell'ONU Hammarskjold ai due governi interessati che le hanno accettate.

Un nuovo colloquio Hammarskjold-Ben Gurion-Mosha Sharet ha avuto luogo questa mattina a Gerusalemme, a quanto informa la radio israeliana.

Il Segretario Generale dell'ONU si recherà questo pomeriggio, come annunciato, a Damasco dove si incontrerà con il Capo del Governo siriano.

Probabile chiusura dei lavori della commissione per il disarmo

Londra, 2.

La possibilità di una chiusura dei lavori della sottocommissione dell'ONU per il disarmo, e di un rinvio della questione alla commissione competente delle Nazioni Unite è stata prospettata oggi ad una conferenza stampa dal delegato degli Stati Uniti Stassen.

Manifesti e slogans

Roma, aprile.

«E' l'ora dei socialisti» afferma perentoriamente un manifesto murale del PSI. «E' l'ora della fine degli equivoci» risponde con altrettante perentorietà uno slogan democristiano.

E' in queste due battute la quintessenza della lotta elettorale che, apertasi ufficialmente domenica scorsa con non meno di diecimila comizi in tutta Italia, si concluderà il 27 maggio prossimo.

ramente amministrative che dovrebbbero avere la preminenza in una competizione indetta per il rinnovo dei consigli comunali.

Competizione politica, dunque: ma non più imperniata sul «fattaccio» di Stalin (e in questo il leader del PSI ha visto giusto), bensì su una scelta a cui l'eleto è chiamato fra Democrazia Cristiana e Partito Socialista Italiano; o, meglio ancora, su una indicazione; che esso dovrebbe dare circa l'opportunità o meno, circa la maturità o meno di una partecipazione dei socialisti nell'amministrazione dei comuni, oggi, insieme con i democristiani, all'amministrazione dello Stato, domani.

I socialisti, in altri termini, tentano di convincere gli elettori a dare un responso tale che non consenta all'attuale partito di maggioranza di sottrarsi alla necessità di accettare nelle amministrazioni municipali (e, domani, nella compagine governativa) la collaborazione del PSI.

E' significativa a tale proposito la polemica sorta per una frase del Ministro Tambroni. «Vedremo e provvederemo» aveva detto il giornale statista marchigiano, riferendosi al «can to della sirena» nenniana; e i nenniani si erano buttati a tutto cuore a distorcere il significato di quella espressione a favore della propria tesi, provocando di rimbalzo una netta e secca messa a punto dell'oratore, il quale ha fatto intendere a chiare note che non era proprio il caso di impiantare un ennesimo equivoco.

Perché la sostanza della questione consiste proprio in questo: che il PSI, nonostante certi suoi recenti atteggiamenti, non è riuscito a dare la sensazione di aver ripreso una funzione autonoma nella dinamica della vita politica italiana.

In questo dialogo si inserisce, naturalmente, la voce dei comunisti: ma si ha la sensazione che, almeno per ora, sia un po' meno aspra che nelle precedenti battaglie elettorali.

Intorno ai tre protagonisti della competizione continua intanto il marciare degli altri partiti, con un intrecciare di polemiche ogni giorno più concitate, e, qua e là, una certa confusione di idee. I radicali, per esempio, non sono riusciti come speravano a far lista comune con i repubblicani a Roma: ma hanno conseguito il loro intento in qualche altra località.

La prima serie degli esperimenti che gli americani effettueranno in maggio a Bikini comprenderà quello di uno speciale congegno termoneucleare che potrà funzionare da testata dei futuri missili intercontinentali.

Gli esperimenti termoneucleari americani

Washington, 1.

La prima serie degli esperimenti che gli americani effettueranno in maggio a Bikini comprenderà quello di uno speciale congegno termoneucleare che potrà funzionare da testata dei futuri missili intercontinentali.

GIORGIO PUCCI

TORINO. - Una delegazione della repubblica popolare cinese composta dal deputato Hou Te Pang membro dell'associazione cinese delle scienze, dello scrittore Ho Cha Hual, del pittore Wang Hsueh To, dalla vice presidente dell'associazione per le relazioni con l'estero Sigmora Chou Nan e dall'interprete Chi Chu Hhua è giunta a Torino.

Foster Dulles a Parigi per la riunione del Consiglio Atlantico

Previsti i colloqui tra Dulles e Pineau e tra Mollet-Pineau e Von Brentano

Parigi, 2.

Con l'arrivo del Segretario di Stato americano Foster Dulles si aprirà la fittissima serie di incontri diplomatici che occuperanno tutta la settimana.

Non rimanendo che dei punti secondari di divergenza dovrebbe essere possibile nella stessa giornata pubblicare un accordo di principio.

Prima di partire per Parigi il Segretario di Stato Foster Dulles è stato ricevuto alla Casa Bianca dal Presidente Eisenhower. I due uomini di stato,

a quanto annuncia un comunicato ufficiale, hanno preso in esame i problemi che saranno affrontati nelle conversazioni parigine e il Presidente ha riaffermato il suo grande interesse per la comunità atlantica.

Ma le previsioni parigine sono meno ottimistiche data la persistente opposizione tedesca riguardo alla canalizzazione della Mosella e dato che si ritiene che il governo di Bonn è inquieto del fatto che il governo francese vada a discutere a quattroocchi con quello sovietico di argomenti tra i quali sarà necessariamente la riunificazione tedesca.

Giovedì pomeriggio si terrà la riunione del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea Occidentale - UEO - che si occuperà soprattutto dei problemi del controllo e della standardizzazione degli armamenti.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 29

L'entusiasmo per l'inaugurazione dell'Assemblea Legislativa a Mogadiscio ed all'Interno

Il rapido succedersi degli avvenimenti dei giorni scorsi ci ha impedito di trattare da un punto di vista cronachistico quanto è avvenuto il 30 aprile qui a Mogadiscio e in quelle località dell'interno da cui ci sono giunte le notizie.

Mogadiscio è apparsa quella mattina festosa ed impaziente. Il servizio predisposto dalla Radio perché la popolazione potesse seguire tutte le fasi più importanti di quanto avveniva dentro l'aula della Assemblea Legislativa, ha determinato il crearsi di folle attorno agli altoparlanti da cui scaturiva chiara la voce del radiocronista Ahmed Mohamed Allora che, preciso e dettagliato, trasmetteva il succedersi dei fatti dall'apertura della seduta, al giuramento, e finalmente agli attesi scrutini che dovevano dare il nome del Presidente e quelli del Vice Presidenti.

Un incaricato del giornale ha girato un poco fra questi gruppi di cittadini ed ha riferito di essere rimasto fortemente colpito dalla disciplina con cui si ammassavano attorno ai posti ascoltato, e dal silenzio profondo che tutti mantenevano per non perdere una parola di quanto veniva trasmesso.

Mentre gli scrutinatori leggevano i nomi, c'erano somali che, si arrabattavano a contare i voti usando lo stesso sistema che abitualmente usano quando recitano la «Fataha».

Dire che questo spettacolo sia stato commovente è dire poco. Non si tratta qui di fermare un'impresione passeggera, ma di una serie di immagini che rimarranno ben ferme nella memoria perché mai era capitato di vedere una cittadinanza così compresa della storicità e della solennità dell'avvenimento.

Allorché la macchina del Presidente Aden Abdulla Osman ha lasciato la sede dell'Assemblea Legislativa per recarsi al Governo, salutato dagli onori militari spettanti al suo rango, si sono visti somali e somali far scorgere liberamente le lacrime che forse contenevano fin dalla mattina, e il «masharat» era sì quel trillo vivace che contraddistingue i momenti particolarmente significativi della vita somala, ma mancava di quella nitida limpidezza che è abituale, forse perché soffocato da qualche singhiozzo. E gli applausi che hanno accompagnato il breve tragitto dell'automobile hanno chiaramente detto come l'elezione a Presidente dell'Assemblea Legislativa di Aden Abdulla Osman non sia stato solo gradito all'Assemblea, ma al popolo tutto.

E' un fatto che le giornate storiche vengono sempre sottolineate dall'entusiasmo popolare.

Questo è quanto si è visto qui a Mogadiscio per quanto è avvenuto all'esterno non disponiamo altro che della fredda e scheletrica prosa dei telegrammi.

Da Scusciuban ci giunge che il Consiglio Distrettuale del Daror e

la Consulta Municipale di Scusciuban hanno elevato a gran voce il loro plauso per l'opera svolta dall'Amministrazione Italiana, auspicando nel contempo fervidi voti per i lavori della prima Assemblea Legislativa e per il migliore avvenire della Somalia.

Da El Bur il Capo Distretto ha telegrafato l'entusiasmo della popolazione per aver potuto seguire per Radio gli avvenimenti della storica giornata e per aver manifestato il loro senso di gratitudine verso il Governo italiano.

Tutti - prosegue il telegramma - esponenti dei partiti politici ed esponenti tribali hanno espresso all'Amministrazione Fiduciaria i loro sentiti ringraziamenti per il punto a cui, dopo solo cinque anni e mezzo, la Somalia è giunta.

M. RAGIS

Il rapido succedersi degli avvenimenti dei giorni scorsi ci ha impedito di trattare da un punto di vista cronachistico quanto è avvenuto il 30 aprile qui a Mogadiscio e in quelle località dell'interno da cui ci sono giunte le notizie.

Mogadiscio è apparsa quella mattina festosa ed impaziente. Il servizio predisposto dalla Radio perché la popolazione potesse seguire tutte le fasi più importanti di quanto avveniva dentro l'aula della Assemblea Legislativa, ha determinato il crearsi di folle attorno agli altoparlanti da cui scaturiva chiara la voce del radiocronista Ahmed Mohamed Allora che, preciso e dettagliato, trasmetteva il succedersi dei fatti dall'apertura della seduta, al giuramento, e finalmente agli attesi scrutini che dovevano dare il nome del Presidente e quelli del Vice Presidenti.

Un incaricato del giornale ha girato un poco fra questi gruppi di cittadini ed ha riferito di essere rimasto fortemente colpito dalla disciplina con cui si ammassavano attorno ai posti ascoltato, e dal silenzio profondo che tutti mantenevano per non perdere una parola di quanto veniva trasmesso.

Mentre gli scrutinatori leggevano i nomi, c'erano somali che, si arrabattavano a contare i voti usando lo stesso sistema che abitualmente usano quando recitano la «Fataha».

Dire che questo spettacolo sia stato commovente è dire poco. Non si tratta qui di fermare un'impresione passeggera, ma di una serie di immagini che rimarranno ben ferme nella memoria perché mai era capitato di vedere una cittadinanza così compresa della storicità e della solennità dell'avvenimento.

Allorché la macchina del Presidente Aden Abdulla Osman ha lasciato la sede dell'Assemblea Legislativa per recarsi al Governo, salutato dagli onori militari spettanti al suo rango, si sono visti somali e somali far scorgere liberamente le lacrime che forse contenevano fin dalla mattina, e il «masharat» era sì quel trillo vivace che contraddistingue i momenti particolarmente significativi della vita somala, ma mancava di quella nitida limpidezza che è abituale, forse perché soffocato da qualche singhiozzo. E gli applausi che hanno accompagnato il breve tragitto dell'automobile hanno chiaramente detto come l'elezione a Presidente dell'Assemblea Legislativa di Aden Abdulla Osman non sia stato solo gradito all'Assemblea, ma al popolo tutto.

E' un fatto che le giornate storiche vengono sempre sottolineate dall'entusiasmo popolare.

Questo è quanto si è visto qui a Mogadiscio per quanto è avvenuto all'esterno non disponiamo altro che della fredda e scheletrica prosa dei telegrammi.

Da Scusciuban ci giunge che il Consiglio Distrettuale del Daror e

la Consulta Municipale di Scusciuban hanno elevato a gran voce il loro plauso per l'opera svolta dall'Amministrazione Italiana, auspicando nel contempo fervidi voti per i lavori della prima Assemblea Legislativa e per il migliore avvenire della Somalia.

Da El Bur il Capo Distretto ha telegrafato l'entusiasmo della popolazione per aver potuto seguire per Radio gli avvenimenti della storica giornata e per aver manifestato il loro senso di gratitudine verso il Governo italiano.

Tutti - prosegue il telegramma - esponenti dei partiti politici ed esponenti tribali hanno espresso all'Amministrazione Fiduciaria i loro sentiti ringraziamenti per il punto a cui, dopo solo cinque anni e mezzo, la Somalia è giunta.

M. RAGIS

Il rapido succedersi degli avvenimenti dei giorni scorsi ci ha impedito di trattare da un punto di vista cronachistico quanto è avvenuto il 30 aprile qui a Mogadiscio e in quelle località dell'interno da cui ci sono giunte le notizie.

Mogadiscio è apparsa quella mattina festosa ed impaziente. Il servizio predisposto dalla Radio perché la popolazione potesse seguire tutte le fasi più importanti di quanto avveniva dentro l'aula della Assemblea Legislativa, ha determinato il crearsi di folle attorno agli altoparlanti da cui scaturiva chiara la voce del radiocronista Ahmed Mohamed Allora che, preciso e dettagliato, trasmetteva il succedersi dei fatti dall'apertura della seduta, al giuramento, e finalmente agli attesi scrutini che dovevano dare il nome del Presidente e quelli del Vice Presidenti.

Un incaricato del giornale ha girato un poco fra questi gruppi di cittadini ed ha riferito di essere rimasto fortemente colpito dalla disciplina con cui si ammassavano attorno ai posti ascoltato, e dal silenzio profondo che tutti mantenevano per non perdere una parola di quanto veniva trasmesso.

Mentre gli scrutinatori leggevano i nomi, c'erano somali che, si arrabattavano a contare i voti usando lo stesso sistema che abitualmente usano quando recitano la «Fataha».

Dire che questo spettacolo sia stato commovente è dire poco. Non si tratta qui di fermare un'impresione passeggera, ma di una serie di immagini che rimarranno ben ferme nella memoria perché mai era capitato di vedere una cittadinanza così compresa della storicità e della solennità dell'avvenimento.

Allorché la macchina del Presidente Aden Abdulla Osman ha lasciato la sede dell'Assemblea Legislativa per recarsi al Governo, salutato dagli onori militari spettanti al suo rango, si sono visti somali e somali far scorgere liberamente le lacrime che forse contenevano fin dalla mattina, e il «masharat» era sì quel trillo vivace che contraddistingue i momenti particolarmente significativi della vita somala, ma mancava di quella nitida limpidezza che è abituale, forse perché soffocato da qualche singhiozzo. E gli applausi che hanno accompagnato il breve tragitto dell'automobile hanno chiaramente detto come l'elezione a Presidente dell'Assemblea Legislativa di Aden Abdulla Osman non sia stato solo gradito all'Assemblea, ma al popolo tutto.

E' un fatto che le giornate storiche vengono sempre sottolineate dall'entusiasmo popolare.

Questo è quanto si è visto qui a Mogadiscio per quanto è avvenuto all'esterno non disponiamo altro che della fredda e scheletrica prosa dei telegrammi.

Da Scusciuban ci giunge che il Consiglio Distrettuale del Daror e

la Consulta Municipale di Scusciuban hanno elevato a gran voce il loro plauso per l'opera svolta dall'Amministrazione Italiana, auspicando nel contempo fervidi voti per i lavori della prima Assemblea Legislativa e per il migliore avvenire della Somalia.

Da El Bur il Capo Distretto ha telegrafato l'entusiasmo della popolazione per aver potuto seguire per Radio gli avvenimenti della storica giornata e per aver manifestato il loro senso di gratitudine verso il Governo italiano.

Tutti - prosegue il telegramma - esponenti dei partiti politici ed esponenti tribali hanno espresso all'Amministrazione Fiduciaria i loro sentiti ringraziamenti per il punto a cui, dopo solo cinque anni e mezzo, la Somalia è giunta.

M. RAGIS

Il rapido succedersi degli avvenimenti dei giorni scorsi ci ha impedito di trattare da un punto di vista cronachistico quanto è avvenuto il 30 aprile qui a Mogadiscio e in quelle località dell'interno da cui ci sono giunte le notizie.

Mogadiscio è apparsa quella mattina festosa ed impaziente. Il servizio predisposto dalla Radio perché la popolazione potesse seguire tutte le fasi più importanti di quanto avveniva dentro l'aula della Assemblea Legislativa, ha determinato il crearsi di folle attorno agli altoparlanti da cui scaturiva chiara la voce del radiocronista Ahmed Mohamed Allora che, preciso e dettagliato, trasmetteva il succedersi dei fatti dall'apertura della seduta, al giuramento, e finalmente agli attesi scrutini che dovevano dare il nome del Presidente e quelli del Vice Presidenti.

Un incaricato del giornale ha girato un poco fra questi gruppi di cittadini ed ha riferito di essere rimasto fortemente colpito dalla disciplina con cui si ammassavano attorno ai posti ascoltato, e dal silenzio profondo che tutti mantenevano per non perdere una parola di quanto veniva trasmesso.

Mentre gli scrutinatori leggevano i nomi, c'erano somali che, si arrabattavano a contare i voti usando lo stesso sistema che abitualmente usano quando recitano la «Fataha».

Dire che questo spettacolo sia stato commovente è dire poco. Non si tratta qui di fermare un'impresione passeggera, ma di una serie di immagini che rimarranno ben ferme nella memoria perché mai era capitato di vedere una cittadinanza così compresa della storicità e della solennità dell'avvenimento.

Allorché la macchina del Presidente Aden Abdulla Osman ha lasciato la sede dell'Assemblea Legislativa per recarsi al Governo, salutato dagli onori militari spettanti al suo rango, si sono visti somali e somali far scorgere liberamente le lacrime che forse contenevano fin dalla mattina, e il «masharat» era sì quel trillo vivace che contraddistingue i momenti particolarmente significativi della vita somala, ma mancava di quella nitida limpidezza che è abituale, forse perché soffocato da qualche singhiozzo. E gli applausi che hanno accompagnato il breve tragitto dell'automobile hanno chiaramente detto come l'elezione a Presidente dell'Assemblea Legislativa di Aden Abdulla Osman non sia stato solo gradito all'Assemblea, ma al popolo tutto.

E' un fatto che le giornate storiche vengono sempre sottolineate dall'entusiasmo popolare.

Questo è quanto si è visto qui a Mogadiscio per quanto è avvenuto all'esterno non disponiamo altro che della fredda e scheletrica prosa dei telegrammi.

Da Scusciuban ci giunge che il Consiglio Distrettuale del Daror e

la Consulta Municipale di Scusciuban hanno elevato a gran voce il loro plauso per l'opera svolta dall'Amministrazione Italiana, auspicando nel contempo fervidi voti per i lavori della prima Assemblea Legislativa e per il migliore avvenire della Somalia.

Da El Bur il Capo Distretto ha telegrafato l'entusiasmo della popolazione per aver potuto seguire per Radio gli avvenimenti della storica giornata e per aver manifestato il loro senso di gratitudine verso il Governo italiano.

Tutti - prosegue il telegramma - esponenti dei partiti politici ed esponenti tribali hanno espresso all'Amministrazione Fiduciaria i loro sentiti ringraziamenti per il punto a cui, dopo solo cinque anni e mezzo, la Somalia è giunta.

M. RAGIS

Il rapido succedersi degli avvenimenti dei giorni scorsi ci ha impedito di trattare da un punto di vista cronachistico quanto è avvenuto il 30 aprile qui a Mogadiscio e in quelle località dell'interno da cui ci sono giunte le notizie.

Mogadiscio è apparsa quella mattina festosa ed impaziente. Il servizio predisposto dalla Radio perché la popolazione potesse seguire tutte le fasi più importanti di quanto avveniva dentro l'aula della Assemblea Legislativa, ha determinato il crearsi di folle attorno agli altoparlanti da cui scaturiva chiara la voce del radiocronista Ahmed Mohamed Allora che, preciso e dettagliato, trasmetteva il succedersi dei fatti dall'apertura della seduta, al giuramento, e finalmente agli attesi scrutini che dovevano dare il nome del Presidente e quelli del Vice Presidenti.

Un incaricato del giornale ha girato un poco fra questi gruppi di cittadini ed ha riferito di essere rimasto fortemente colpito dalla disciplina con cui si ammassavano attorno ai posti ascoltato, e dal silenzio profondo che tutti mantenevano per non perdere una parola di quanto veniva trasmesso.

Mentre gli scrutinatori leggevano i nomi, c'erano somali che, si arrabattavano a contare i voti usando lo stesso sistema che abitualmente usano quando recitano la «Fataha».

Dire che questo spettacolo sia stato commovente è dire poco. Non si tratta qui di fermare un'impresione passeggera, ma di una serie di immagini che rimarranno ben ferme nella memoria perché mai era capitato di vedere una cittadinanza così compresa della storicità e della solennità dell'avvenimento.

Allorché la macchina del Presidente Aden Abdulla Osman ha lasciato la sede dell'Assemblea Legislativa per recarsi al Governo, salutato dagli onori militari spettanti al suo rango, si sono visti somali e somali far scorgere liberamente le lacrime che forse contenevano fin dalla mattina, e il «masharat» era sì quel trillo vivace che contraddistingue i momenti particolarmente significativi della vita somala, ma mancava di quella nitida limpidezza che è abituale, forse perché soffocato da qualche singhiozzo. E gli applausi che hanno accompagnato il breve tragitto dell'automobile hanno chiaramente detto come l'elezione a Presidente dell'Assemblea Legislativa di Aden Abdulla Osman non sia stato solo gradito all'Assemblea, ma al popolo tutto.

E' un fatto che le giornate storiche vengono sempre sottolineate dall'entusiasmo popolare.

Questo è quanto si è visto qui a Mogadiscio per quanto è avvenuto all'esterno non disponiamo altro che della fredda e scheletrica prosa dei telegrammi.

Da Scusciuban ci giunge che il Consiglio Distrettuale del Daror e

la Consulta Municipale di Scusciuban hanno elevato a gran voce il loro plauso per l'opera svolta dall'Amministrazione Italiana, auspicando nel contempo fervidi voti per i lavori della prima Assemblea Legislativa e per il migliore avvenire della Somalia.

Da El Bur il Capo Distretto ha telegrafato l'entusiasmo della popolazione per aver potuto seguire per Radio gli avvenimenti della storica giornata e per aver manifestato il loro senso di gratitudine verso il Governo italiano.

Tutti - prosegue il telegramma - esponenti dei partiti politici ed esponenti tribali hanno espresso all'Amministrazione Fiduciaria i loro sentiti ringraziamenti per il punto a cui, dopo solo cinque anni e mezzo, la Somalia è giunta.

M. RAGIS

Avviso ai commercianti

In virtù del Decreto n. 69 del 21 aprile u.s. le seguenti merci sono ammesse all'importazione esclusivamente per le Regioni della Migurtinia e del Mudugh:

- Farina, verdura, ortaggi e frutta, riso, zucchero raffinato, cotonate grezze.

Per quanto sopra le cotonate grezze di provenienza Migurtinia-Mudugh e giacenti in Mogadiscio dovranno essere sottoposte a bollatura.

Tale operazione verrà effettuata presso il Comando Guardia di Finanza.

I Signori commercianti sono tenuti a regolarizzare nel loro interesse la merce in loro possesso, presentandola al Comando Guardia di Finanza.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che il servizio di sportello posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, già effettuato nel pomeriggio di ogni sabato, è spostato con effetto dal 3 maggio ed in conseguenza della modifica di orario dell'Aereo Alitalia, al giovedì di ogni settimana. Con l'attuale rettificata il predetto servizio di posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, viene effettuato il Mercoledì, Giovedì e Venerdì di ogni settimana dalle ore 16,30 alle ore 18.

Municipio di Moaadiscio

Avviso d'asta

E' indetta un'asta pubblica per la concessione in appalto del servizio di custodia dei posteggi pubblici esistenti nella Città di Mogadiscio.

L'asta sarà tenuta nell'apposita sala del Municipio alle ore 10 di giovedì 24 maggio 1956.

Canone mensile da corrispondere all'Amministrazione municipale, a base d'asta: Somali quaranta.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che offrirà il maggiore aumento del canone suddetto, avrà inizio il 16 giugno 1956 fino al 30 giugno 1957, tacitamente prorogabile di anno in anno salvo disdetta.

I concorrenti dovranno presentare all'Autorità che presiede la gara, alle ore 10 del 24 maggio 1956, in busta chiusa:

- 1) - un'offerta in bollo indicante il canone mensile offerto;
 - 2) - ricevuta del Cassiere municipale comprovante il versamento della cauzione di 40 Somali.
- Restano invariate tutte le altre condizioni dell'appalto in corso, tariffe comprese.
- Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto e le spese relative e conseguenti sono ad intero carico dell'aggiudicatario.
- A loro rischio i concorrenti, invece di presentarle a mano, dovranno spedire le offerte a mezzo posta: in tale caso le offerte saranno accettate soltanto se perverranno all'Ufficio Protocollo del Municipio entro le ore 9,30 del giorno in cui è fissata la gara, e sul frontespizio della busta dovrà essere scritto in caratteri chiari «Offerta segreta per asta custodia pubblici posteggi».
- Per quant'altro si applicano le disposizioni contenute nell'ordinamento amministrativo-contabile della Somalia, approvato il 28 luglio 1928. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.
- Mogadiscio, 20 aprile 1956.
- IL COMMISSARIO

Istituto Culturale e Sociale

Si comunica che alle ore 21,15 di venerdì 4 maggio 1956 l'On. Senatore Prof. Raffaele Gasca, nei locali dell'Istituto, terrà una conferenza sul tema «VERSO LA COLLABORAZIONE DEI POPOLI LIBERI».

Tutti i soci e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13
Giornale Radio; «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio»; Musica.

PROGRAMMA B - ore 16,30-18
Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio
Domande e risposte
Musica a richiesta

PROGRAMMA C - ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Canzone moderna somala
Hello
La curiosità della natura
Gabal
Gurou

PROGRAMMA D - ore 21-22
Versetti del Hadith
Conversazione
«Conga With Cugat» - Ritmi e canzoni Rumba.

Tassa di circolazione

Si invitano coloro che non hanno ancora curato il pagamento della tassa di circolazione per il 2° trimestre dell'anno in corso a volere provvedere senza ulteriore altro ritardo alla regolarizzazione della propria posizione presso l'Ufficio Tasse sugli Affari.

Detto invito riguarda anche i possessori di motocicli, ivi comprese le motoleggere (VESPA, LAMBRETTA, ecc.) la cui inosservanza alla disposizione fiscale al riguardo non sarà ulteriormente tollerata.

Nozze Martini-Lalomia

Il 29 mattina, nella Cattedrale di Mogadiscio, hanno coronato il loro sogno d'amore, Mirtò Martini e Marianna Lalomia.

Testimoni per la sposa, il rag. Francesco Belluaro e per lo sposo il signor Pelargoni Franco.

Gli sposi hanno ricevuto gli amici al Circolo Sottufficiali. Giungano agli sposi i migliori auguri de «Il Corriere della Somalia».

STATO CIVILE

NASCITE:

Amina Auò Abdalla, Otto Auò Abdalla, Said Omar Said, Mohamed Hussien Mahmud, Mohamed Ali Auad, Fattuma Abdullahi Raghe, Halima Mohamed Abucar, Amin Mohamed Obed, Ali Sceik Icar Aues, Zohra Ghelle Hussien, Rum Mohamed Nagi, Fattuma Mohamed Ali, Abdussalam Abucar Mohamed, Cadigia Haji Salem Hassan, Hassan Uarsama Culmie, Scerif Ali Scerif Solah Mohamed, Scerif Abucar Dere, Sceik Omar Ahmed, Halima Ahmed Hussien, Madina Raghe Osman, Said Nur Uehlie, Hussien Abdullahi Abdi, Mohamed Hussien Munnasser, Amina Mohamer Hassan Sciuale, Allo Mohsen Salem, Sidò Abucar Salad, Cherta Sceik Muheddin Sceik Mohamed, Haua Mohamed Sceik, Mahmud Sceik Ahmed, Ahmed Mahmud Hassan, Mariam Ahmed Iman, Hassan Bescir Sceik Omar.

MORTI:

Maallim Mohamed Abucar, Osman Ali Abdulle, Mahmud Hilole Mahmud, Addò Mohamed Ragò, Gaal Osman Mohò, Mohamed Osman Fugò, Abucar Haji Mohamed, Halima Hassan Mahmud, Mariam Mussa Abdi, Mohamed Hassan Aden, Ibrahim Ali Osman, Fattuma Hussien Au-Nur, Hassan Nur Daud, Bola Mohamed Nur, Salad Aden Hassan, Haua Mohamed Sceik, Mahmud Sceik Ahmed, Ahmed Mahmud Hassan, Mariam Ahmed Iman.

ITALIA

macchine per caffè espresso

Importante Fabbrica Italiana cerca

RAPPRESENTANTE per la Somalia. Verranno considerate soltanto offerte di Ditte bene organizzate. Indirizzare a: LA CIMBALI, Viale Cassala, 55 - MILANO (Italia).

Arrivi e Partenze

Cin l'Adenair, da Aden, sono giunti:

Gordon Teichmann, Raymond Spengler, Nazarhussen Mohamed Jaffer Parpia.

Con lo stesso aereo per Nairobi sono partiti:

Herry Klapsich, Jack Yowell, Charles Trotter, Giuseppe Sansovini, Hassanaly Gulamhussen.

Con la m/n «Sistiana» da Suez sono giunti:

Mohamed Jusuf Hagl Barod, Nur Moheddin Ali, Aden Giamà Ahmed, Yusuf Ali Mohamed, Farah Issa Aden.

Con il piroscalo «El Hak» per Mombasa sono partiti:

Salak Haji Sceif Ali Mohamed, Bai Mohamed Bana, Kadigia Salek Haji Sceif Ali.

E' partito per Mombasa il piroscalo inglese «Carabao», sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 27 aprile 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 30 da So. 70 a 600 l'uno;

Buoi n. 23 da So. 40 a 120 l'uno;

Vitelli n. 7 da So. 20 a 40 l'uno;

Vacche da latte n. 1 a So. 100;

Caprini n. 197 da So. 6 a 30 l'uno;

Asini n. 1 a So. 30.

Cinema Teatro Hamar

OGGI la Warner Bros presenta:

LAUREL BACALL - L'uomo dalla personalità prepotente! - **DORIS DAY - La ragazza dall'avvincente bellezza!** e **KIRK DOUGLAS in**

CHIMERE

La storia commovente di un uomo eccezionale, e delle donne che lo seguirono ovunque!

Orario spettacoli: Ore 18,15 - 20 - 21,45

E' in vendita presso la « Libreria Porro »

«Il Somalo della Somalia»

grammatica e testi del Benadir, Darot e Dighil di

Martino Mario Moreno

Prezzo: So. 10.

Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

Abbonatevi al Corriere della Somalia

NOVITA' DISCHI

METRO GOLDWYN MAYER - COLUMBIA - PATHE' VOCE DEL PADRONE - ODEON - PARLOPHON - FONIT

(78 - 45 - 33 giri)

SUCCESSI INTERNAZIONALI suonati dalle più CELEBRI ORCHESTRE (Kramer - X. Cugat - Iller - H. James - Melachrino - Van Wood - Semprini - B. Goodman - Franco e i G5 - Milan College Jazz - Italian Jazz Band) e presentati con inconfondibile stile dai più noti cantanti: (Consolini - Tomei - N. Otto - Carosone - Rascel - Tajoli - Yves Montand - F. Laine - D. Day - F. Sinatra - J. Ray - Alma Cogan).

Alla Cartolibreria Impero "Porro" - Hall Croce del Sud - Telefono 452

FIOCCO ROSA

Antonella Leone

Lunedì, mentre Mogadiscio era in festa, la cicogna non ha voluto mancare ad un appuntamento che da qualche tempo si sta facendo sempre più frequente, ed è andata, quindi, a deporre il suo cestello in casa dei coniugi Pietro e Clara Leone: il cestello conteneva una bella pupa del peso di ben 4 Kg. Nella famiglia Leone e Pagura lunedì è stata doppia festa perché la piccola Antonella con i suoi vagiti ha reso felici genitori, nonni e zii.

A Clara Pagura in Leone, sorella di uno dei nostri migliori collaboratori i sinceri auguri de «Il Corriere della Somalia».

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Il pirata yankee» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «L'altro uomo».

CINEMA EL GAB - «Il Capitano fantasma».

CINEMA HADRAMUT - «Gli amori di Cristina».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Chimere».

CINEMA MISSIONE - «Sangram» film indiano.

SUPERCINEMA - «Sempre nel mio cuore».

ANNUNCI ECONOMICI

BUCALOSSY - Vino Chianti BUCALOSSY - Bianco Orvietto - vendita ingrosso MARANO - telef. 160.

TIGER - Formaggini svizzeri marca TIGER - vendita ingrosso MARANO - telef. 160.

Bollettino Meteorologico

del giorno 3 maggio 1956

Temperatura massima	32,2
Temperatura minima	24,6
Vento prevalente S Km/ora	8,4
Pioggia	mm. 13,8

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 3,60
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 3,40

MAREE per il giorno 4 maggio 1956

Alta marea: ore 11,00 ed ore 22,45

Bassa marea: ore 4,32 ed ore 16,38

Nella sera del 1° Maggio, a Torino...

Nella sera del 1° Maggio, a Torino, un tragico incidente d'auto stroncava la vivida giovinezza del Conte **GIANFRANCO MUTTONI** nato a Mogadiscio il 25 novembre 1934, studente del III anno di Architettura al Politecnico di Torino. I genitori Irma ed Angelo, rimasti soli in un dolore più grande di loro, il vecchio nonno Conte Agostino Muttoni, gli zii, le zie, i cugini ed i parenti tutti lo piangono amaramente.

I genitori, grati della partecipazione al loro lutto, pregano di dispensarsi dalle visite e ringraziamenti tutti coloro che vorranno rivolgere una preghiera ed un pensiero al loro Caro.

Mogadiscio, 2 maggio 1956.

Il Comandante ed il personale della Capitania di Mogadiscio...

Il Comandante ed il personale della Capitania di Mogadiscio prendono viva parte al lutto della Famiglia per la prematura scomparsa di **FRANCO MUTTONI**

Neve e Nicolò Kauten prendono parte al dolore dei coniugi Muttoni per la perdita del loro figliuolo **FRANCO**

La famiglia Porro prende sentita parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la immatura perdita del loro caro ed indimenticabile figlio **FRANCO**

La Casa di Spedizioni G. Parmegiani & L. Volpi porge sentite condoglianze alla Famiglia del Conte Dott. Angelo Muttoni per la dolorosa perdita del figlio **GIANFRANCO**

Natalina e Renato Reggiani si associano al dolore della famiglia Muttoni per la perdita del loro amato figlio **GIANFRANCO**

La famiglia Tundo partecipa sentitamente al grande dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la scomparsa del loro caro figlio **FRANCO**

La famiglia Bechis si associa al grande dolore della famiglia Muttoni per la immatura perdita del loro caro figlio **FRANCO**

La famiglia Mohamedali Jaumohamed si avvicina fraternamente alla famiglia Muttoni per partecipare sentitamente al grande dolore che ha portato a tutti la tragica scomparsa dell'indimenticabile e amato figlio **FRANCO**

Maragliano Vittorio e famiglia partecipano al dolore che ha colpito il Dott. Muttoni per la perdita del figlio **FRANCO**

Vincenzo Angrisan partecipa al grande dolore che ha colpito la Famiglia Muttoni per la perdita del figlio **FRANCO**

Giovanni Valle partecipa al grande dolore dei coniugi Muttoni per l'immatura perdita del loro figlio **FRANCO**

La famiglia Virtuani partecipa all'immane dolore dei coniugi Muttoni per la scomparsa del figlio **FRANCO**

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Segreteria della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il Conte Dott. Angelo Muttoni, Consigliere dell'Ente, per la immatura dipartita dell'adorato figlio **FRANCO**

La famiglia Marano si associa al grande dolore che ha colpito la Famiglia Muttoni per la perdita dell'amato **FRANCO**

GLI ESPERTI CI PARLANO D'UN CASO TUTT'ALTRO CHE INFREQUENTE

Verità e strane leggende sugli acquazzoni a colori

Roma, aprile.

«Barbanera!». Ecco l'inatteso saluto rivolto l'altra sera da mia moglie appena rinchiusa. Tanto inatteso che, sollevato d'improvviso lo sguardo dalla macchina da scrivere, mi sono istintivamente toccato le guance; credevo alludesse alla poca perizia dei miei primi approcci, per l'appunto attuali, col rasoio elettrico. Ma lei ha subito rincarato: «No! Barbanera ossia mago! Ha proprio piovuto fango: tutti le automobili sono spruzzate di terra gialliccia. Meno male: per una volta tanto invece di schizzare rota sui miseri pedoni sono loro a essere inzaccherate...»

Allora ho capito l'arcano. Era andata così. L'aria spossante e le zaffate di vento caldo avevano impressionato mia moglie e forse non soltanto lei: «Che sarà? Dopo tanto freddo adesso tutto questo caldo...» C'è chi dice che è brutto segno quando succede così, è raia di terremoto!». «Sta' tranquilla — l'avevo rinchiuduta — non so quel che ne penserebbe Bendaudi, ma per mio conto tutto quel che posso prevedere è una pioggerella di fango». E la previsione si era avverata con una sollecitudine superiore alle mie previsioni profetiche. Le quali previsioni non erano state del resto eccessivamente faticose. Mi era bastato, mentre tornavo a casa nelle prime ore del pomeriggio, dare un'occhiata in alto, attorno e in basso: in alto alle nuvole spesse e in alcuni punti giallognole, che offuscavano il sole; attorno ai mulinelli di polverone, di foglie secche e di cartacce, sollevati dalle violente folate di vento insolitamente caldo; in basso al giornale che, ripiegato a rettangolo, mi ostinavo a voler leggere fra tutto quel finimondo approfittando della sicurezza di un marciapiede quasi deserto. Così mi era caduto lo sguardo sulla notizia della pioggia di polvere e di terriccio avvenuta a Siena il giorno prima; avevo messo tutto questo assieme a qualche nozione di meteorologia e ai personali ricordi, neppure molto lontani, di eventi del genere a Roma stessa e, date le somme, ne era venuto fuori l'oroscopo barbanerresco.

Secondo le notizie già ampiamente riportate dalla stampa, il fastidioso fenomeno è stato provocato da un afflusso di vento africano, carico di sabbia del deserto, che ha impegnato le gocce di pioggia quando questa è caduta sui nostri lidi. Il fatto, sebbene non molto comune alle nostre latitudini, non è tuttavia rarissimo e accade ovviamente più spesso nelle regioni meridionali che non al centro e, meno ancora, al nord. Alcune di queste piogge, per la vastità della zona colpita o per la straordinaria quantità di polvere trasportata o ancora per la località insolita ove è caduta, hanno assunto risonanza storica.

Famose, per esempio, sono state quelle del 26-29 aprile 1928, che hanno riversato sulla Romania e la Polonia ben tre milioni e mezzo di tonnellate di sabbia, e quella del 9-12 marzo 1901 che si è distribuita su un territorio di oltre un milione di chilometri quadrati attorno al bacino del Mediterraneo. Un'altra pioggia del genere cadde nel marzo del 1931, raggiunse la Sardegna e l'Italia centrale e arrivò fino in Serbia dove le particelle rugginose di terra arrossarono, anziché l'acqua piova, la neve caduta sulle montagne. Nevicate rosse sono state pure constatate più volte sulle Alpi e anzi su questo argomento il professore Carlo Felice Capello, docente di geografia all'Università di Torino, ha eseguito interessanti ricerche statistiche.

Al giorno d'oggi questi fenomeni, particolarmente frequenti in primavera e autunno, sono soltanto oggetto di studio per gli scienziati e motivo di curiosità, di noia e, magari, di qualche fugace apprensione per la gente. Ma un tempo non era così: un tempo erano considerati come prodigi per lo più d'infausto significato, segni della collera divina premonitrice di grossi guai come s'intende la fine del mondo. A

suscitare la fama di malaugurio contribuì il colore rossastro delle tracce lasciate dalle gocce di pioggia, colore che la fantasia popolare fece premettere in rapporto con guerre passate o, future: secondo l'Ulteriore si trattava del vapore sanguigno dei caduti in battaglia, salito alle nuvole.

Di «piogge di sangue» sono piene le storie e le cronache antiche. A cominciare dall'Iliade, dove gli eroi greci sono ammoniti della prossima fine da una pioggia di questo tipo, per arrivare sino al «Libro dei prodigi» di Corrado Licostene, dove le piogge di sangue diventano ricettacolo che piogge di croci! La favola di queste ultime, amenamente illustrate da ingenti incisi medioevali, ebbe per spunto la saggia che, con un pizzico di valorosa immaginazione, assumevano gli schizzi rossicci sui tessuti degli abiti. Pretese piogge di croci avvennero a Tours nell'anno 784 come castigo divino contro l'insubordinazione dei frati di San Martino, nel 1534 in Svezia e, dal 1501 al 1503, in Germania e nel Belgio nei giorni di Pasqua: qui anzi le impronte sanguigne comparvero perfino sulla pelle delle persone sul pane e sugli abiti chiusi negli armadi! Ma ancora poco più d'un secolo fa, nel marzo del 1813, la popolazione di Gerace si precipitò im-

plorante nelle chiese, spaventata da una densa nube infuocata che oscurò il sole e dalla quale caddero poi grossi goccioloni rossi: di questo episodio il Sementini tracciò, all'Accademia delle scienze di Napoli, una relazione drammaticamente pittoresca.

La leggenda delle piogge di sangue però fu alimentata non soltanto dalle effettive piogge di fango rossiccio, ma anche da un fenomeno che con la meteorologia non ha nulla a che fare: la nascita delle farfalle. «Accade infatti talvolta che i muri delle case di campagna suburbane appaiono al mattino imbrattati da gocce d'un bel rosso vivo. Non c'è da meravigliarsi che, nei tempi passati, esse fossero prese per le tracce d'una pioggia di sangue caduta nella notte. Invece come già rilevò l'entomologo Réaumur, si tratta delle delezioni lasciate da certe vanesse quando escono dalla crisalide, di solito al mattino presto: e siccome alcune specie (come le vanesse del cardo e dell'ortica) sono allora molto abbondanti e schiudono in massa, i muri, i pali, i tronchi dell'albero ove solitamente i bruchi incrisalidano risultano all'improvviso costellati di semi rossi: l'ignoranza e la crudeltà popolare fanno il resto.

Più difficile è dare la spiegazione di altre piogge stravaganti, ammes-

so, beninteso, un fondamento di verità al racconto. Così Dione Cassio e Osequeste parlano di piogge di latte e di olio; quest'ultimo dichiarò perfino che nell'anno 273 di Roma «la carne cadde dal cielo come neve in pezzi più o meno grossi». Beati tempi e felice soluzione gratuita del problema alimentare! Una spiegazione si è invece cercata per la famosa manna piovuta nel deserto a sfamare gli Ebrei: secondo alcuni botanici moderni si trattava del lichene «Lecanora esculenta» che è stato chiamato appunto a ricordo del biblico evento, «lichene della manna». Esso vegeta nel Medio Oriente e forma sul terreno croste bollose di notevole spessore: i frammenti, simili a piselli, sono facilmente sollevati dal vento e vanno a cadere anche molto lontano.

Il discreto valore alimentare di questa strana pianta è utilizzato ancor oggi dai Tatai che la adoperano per confezionare una sorta di «pane delle terra». Ancora alle piante, e precisamente al polline prodotto in enorme quantità dalle piante anemofile e trasportato dal vento (soprattutto palme e conifere), sono dovute per lo più le cosiddette «piogge di zolfo»: per lo più, perché sembra alle volte si sia trattato di effettivo zolfo minerale di provenienza vulcanica. La forza delle raffiche e il potere d'aspirazione dei vortici e delle trombe di vento possono sollevare e portare a grande distanza gli oggetti più impensati e provocare piogge veramente bizzarre: note fin dai tempi di Aristotele le piogge di ranocchie, che si trasformano in grandinate quanto i vispi batraci, sollevati dai pantaloni, sono spinti in alto fin là dove le condizioni sono tali da farli ricoprire di ghiaccio: così si hanno chicchi di gelato alle rane! La stessa sorte possono subire pesci, molluschi, insetti: la poco gradevole pioggia di scarafaggi avvenuta in Irlanda nel 1688 fu così abbondante e disastrosa che la gente, rimasta senza null'altro che scarafaggi, si decise a mangiare i medesimi. **SERGIO BEER**

UN TEMA SUL QUALE SI TORNA AD INSISTERE

Il cervello elettronico ed il mistero del "mentale"

Poiché in questo periodo è ritornato insistente sui periodici scientifici e sulla stampa in genere il tema del «cervello elettronico», e delle sue funzioni «mentali», si è portati facilmente a dimenticare che si tratta sempre di funzioni automatiche legate alla meccanicità di un congegno. La scienza è riuscita persino ad ammettere in qualche modo che lo stesso «mentale» umano non è così dipendente dal suo strumento fisico (il cervello), come la biologia del secolo scorso aveva decretato, anzi, qualcuno dei più arditissimi psicologi contemporanei — in Italia per esempio Gislero Flesch e Giuseppe Vattuone — è giunto ad affermare l'indipendenza del puro pensiero dall'organo cerebrale.

E' vero che in ogni conoscenza del mondo sensibile — come osserva Eddington ne «La natura del mondo fisico» — penetra in noi sotto forma di messaggio trasmesso lungo i nervi alla sede della coscienza, ma si tratta in definitiva di un messaggio «cifrato». Quando i messaggi che riguardano, per esempio, una tavola viaggiano lungo i nervi, l'attività nervosa così eccitata non somiglia affatto né alla tavola esterna, che dà origine alla rappresentazione, né al concetto della tavola che sorge nella coscienza. Nella stazione centrale di distribuzione, i messaggi in arrivo vengono ordinati e decifrati, in parte grazie all'istintiva capacità d'immaginazione dovuta all'esperienza precedente ed in parte per mezzo del pensiero concettuale. Grazie dunque, ad una attività conoscitiva assai «indiretta» viene costruita tutta la nostra scienza riguardante il mondo fisico. Da qui è evidente la funzione integratrice e oggettiva del pensiero, senza la quale ci troveremmo dinanzi ad un caotico materiale di costruzione giacente nel mondo fisico. Il cervello, dunque, si rivela come un organo di relazione tra le impressioni sensibili mediate dai nervi e la funzione pensante che ha bisogno, si del sistema cerebrale per esprimersi ma, nella sua essenza, è indipendente, in quanto attività fondata su sé stessa. Tale veduta è in contrasto con quella su cui insisteva nel secolo scorso W. K. Clifford: «La successione di sentimenti che costituisce la coscienza di un uomo è la realtà che produce nelle nostre menti la percezione dei moti del suo cervello». Vale a dire: quello che l'uomo stesso conosce come una successione di sentimenti è la realtà che — esaminata dagli strumenti di un osservatorio esterno — agisce

nelle loro indicazioni in modo da venire identificata come conformazione della materia cerebrale.

Bertrand Russell, per contro, nella «Analisi della materia», scrive: «Ciò che il fisiologo vede quando esamina un cervello è nel fisiologo non nel cervello esaminato. Ciò che è nel cervello — se è morto quando il fisiologo giunge ad esaminarlo — io non pretendo saperlo; ma mentre il suo padrone era vivo, almeno una parte del contenuto del suo cervello consisteva delle sue percezioni, pensieri e sentimenti. Poiché il suo cervello consisteva anche di elettroni, siamo costretti a concludere che un elettrone è un gruppo di eventi e che — se l'elettrone è in un cervello umano — alcuni degli eventi che lo compongono sono probabilmente alcuni degli «stati mentali» dell'uomo a cui appartiene il cervello. O, ad ogni modo, sono probabilmente parti di tali «stati mentali», perché non si deve pretendere che una parte di uno stato mentale debba essere ancora uno stato mentale. Non voglio discutere su ciò che s'intende per «stato mentale»; il punto importante per noi è che il termine deve indicare delle percezioni. Così una percezione è un evento o un gruppo di eventi, ciascuno dei quali appartiene a uno o a più gruppi che costituiscono gli elettroni del cervello. Questa, credo, è la descrizione più concreta che si possa dare degli elettroni: tutto il resto di quanto si può dire è, più o meno, astratto e matematico».

Senza dubbio, possiamo analizzare il contenuto della coscienza durante un breve periodo di tempo distinguendo in esso componenti più o meno elementari; ma non si deve supporre che questa analisi psicologica riveli gli elementi dei cui «numeri-misura» sono costruiti atomi o elettroni. La materia cerebrale è un supporto parziale dell'intero stato mentale; ma l'analisi di essa per mezzo di un esame fisico non può essere parallela all'analisi dello stato mentale per mezzo di un esame psicologico. E' da supporre che Russell volesse avvertirci che, parlando di una parte d'uno stato mentale, egli non si limitava a parti che si sarebbero riconosciute tali psicologicamente e che ammetteva una specie più astratta di visioni. Sarebbe, dunque, giustificata la tesi della «funzione mentale» del cervello elettronico, se si postulasse l'identità completa del tessuto dell'organo mentale con la coscienza: il che è assurdo.

MASSIMO PIERLEONI

Vita difficile e brillante del "festival, di Cannes

Cannes, 2.

Al Festival cinematografico di Cannes è entrata in campo l'Italia, con un film di Pietro Germi «Il Ferroviere» interpretato dallo stesso Germi, la cui proiezione era ansiosamente attesa, dopo che gli Stati Uniti avevano giocato la loro seconda carta con «Più dura sarà la caduta di Mark Robson».

Il Festival, dopo un inizio assai fiacco e sonnolento, è entrato così in fase di dinamica competizione, e la sala, in cui due volte al giorno di adunano giudici, giornalisti e pubblico, ha udito finalmente echeggiare fra le sue pareti ricoperte di ricche stoffe, le voci di accese e robuste polemiche.

Germi ha preso come mira della sua indagine una famiglia dignitosamente povera, la famiglia di un macchinista delle ferrovie, e ne ha descritto il progressivo sfasciarsi più a causa della reciproca incomprensione che sotto i colpi di una avversa fortuna. Nel finale, Germi non rinuncia neanche stavolta a quella nota di ottimismo che, se pure criticabile, è una delle caratteristiche della sua complessa personalità. Non si può dire che nello svolgere una tale materia, Germi sia riuscito a raggiungere una salda unità di narrazione. Troppi temi sono stati da lui messi sul fuoco allo stesso tempo, e non tutti hanno potuto raggiungere lo stesso grado di compiutezza sicché, molte sfumature indispensabili, alla completa comprensione dei vari personaggi e soprattutto del protagonista, rimangono alla fine nell'ombra. In seno alla famiglia, se le figure della moglie e del figlio minore affidato rispettivamente alla bravissima Luisa della Noce, dalle espressioni dolci e disincantate, e al piccolo Edoardo Nevola, un marchio la cui spontaneità è deliziosa, appaiono perfettamente delineate e descritte, non altrettanto si può dire delle figure dei due figli maggiori, di cui si sono interpretati la graziosa Sylva e l'efficace Renato Spaz.

Le crisi spirituali di Marcello e di Giulio, infatti maturano e si rivolgono quasi completamente al di fuori dello schermo.

L'esperienza del regista si rivela nel modo in cui vengono fatti agire gli interpreti secondari, fra cui vanno ancora ricordati Carlo Giuffrè e il bravo Saro Urzi. Ma, nell'assumere il compito di incarnare personalmente il protagonista, la parte in un primo momento l'avrebbe voluta affidare a Spencer Tracy.

Il film comunque è molto piaciuto.

Si apprende intanto, che la delegazione tedesca ha deciso di abbandonare la competizione di Cannes. L'unico film da essa presentato «Una notte senza stelle», è stato rifiutato dal comitato di accettazione del Festival, in quanto ritenuto offensivo per i sentimenti nazionali di altri paesi partecipanti. Si tratta infatti di un violento atto di accusa contro la divisione in quattro di Berlino. Ciò che è più dispiaciuto ai tedeschi, è stato non tanto il rifiuto in sé stesso quanto il ritardo col quale esso è giunto. «La commissione del Festival — così ha dichiarato — aveva accettato il nostro film fin dal sei marzo, dopo una proiezione di fronte ad un rappresentante del Ministero degli Esteri».

D'altra parte proprio ieri, è stato proiettato privatamente un corto metraggio francese di Alain Resnais «Notte di nebbia», già ritirato dalla competizione ufficiale per non dar fastidio agli stessi tedeschi, di cui esso dipinge le atrocità commesse nel corso dell'ultima guerra. Fra qualche giorno, poi, i giornalisti potranno assistere ad una proiezione, pure privata, del film inglese «La mia vita comincia in

Malasia», ritirato per non dispiacere ai giapponesi, i quali dal canto loro hanno pazientemente accettato di rimandare indietro «Un uomo perduto» non gradito agli americani.

Anche la Jugoslavia e la Grecia si sono trovate in situazioni simili. Un fatto nuovo è l'arrivo a Cannes da Londra, di una bomba atomica platinata, Diana Dors, celebre col soprannome di «Marylyn inglese», cui ella reagisce definendo la Monroe «Diana americana».

Ieri sera è stato proiettato il film americano «L'uomo che ne sapeva troppo» di Alfred Hitchcock. Circa venti anni fa, allorché lavorava ancora nella natia Inghilterra, Hitchcock realizzò già un film dallo stesso titolo. Egli ha ora rimesso in cantiere l'appassionante argomento rimodernandolo e ponendolo con quel suo amore della perfezione formale che fa di lui molto spesso più un artigiano che un artista autentico. Il regista americano ha voluto dividere il suo nuovo film fra i partiolarissimi quartieri di Marra-kech e di Londra, paesi dove i coniugi Mac Kenna, Ben e Jo, assieme al loro figlio Hank, sono travolti in una serie di straordinarie avventure. Il galoppante accavallarsi di sorprese e contrasti è trattato dunque da Hitchcock con mano maestra. James Stewart è il solito, simpatico Yankee dal volto espressivo e buono. La bionda Doris Day fornisce a Hitchcock un ottimo surrogato di Grace Kelly di cui è meno aristocraticamente avvenente, ugualmente brava, più briosamente fresca. Daniel Gelin, Brenda de Banzie e Bernard Miles fanno efficacemente parte del «troupe» cosmopolita che misteriosamente s' stringe intorno ai protagonisti.

Proiettato sempre ieri sera il film svedese «Semmarattens Leende», «Sorriso di una notte d'estate», diretto da Ingmar Bergman. Interprete ne è Ulla Jacobson, che è conosciuta per via della sua prima pellicola «Ha danzato una sola estate».

Si tratta di una commedia collocata nell'ottocento: ottocenteschi i costumi e fra settecento e ottocento la natura della trama. Per l'arzuola, e in certi casi la lubricità dei frizzanti dialoghi, il film sembra ripetere la maniera paradossale di certi epigoni di Oscar Wilde e di Marivaux. E i dialoghi costituiscono il prestigio della commedia. Si tratta di un complicato e sottile gioco che conduce alla scomposizione e alla ricomposizione di tre coppie. Il film dice cose raffinatamente crudeli con sorprendente levità, si appoggia su una intricata somma di «equivoci», e trattiene gli spettatori su una corda tesa, il film ha avuto successo anche per i suoi interpreti, dall'eccellente scuola teatrale di Stoccolma, l'hanno recitato con bravura squisita. Gli onori del giorno, nel capitolo di vismo sono stati divisi ieri fra Ulla Jacobson e l'inglese Diana Dors.

Ieri è stata anche la giornata di Grace Kelly. Ma non si tratta del suo ritorno dalla luna di miele. E' stato proiettato «Il cigno» di Charles Vidor, che non è l'ultimo film di Grace Kelly, bensì il penultimo — l'ultimo è «Alta Società». — Ma contiene un presagio del suo destino, giacché le colloca sui biondi capelli una corona principessa, Alessandra, sposa l'erede di un trono, dopo essersi innamorata di un precettore al quale aveva dato spranze eccessive, soltanto per ingelosire il regale pretendente. Il film è una discreta versione dell'opera teatrale.

Grace Kelly vi trasferisce la sua frigidità, adeguata a quella del personaggio assai bravo, l'esperto Alec Guinness, comunque, successo di cortesia.

Abbonatevi
Agenzia Somala
D'Informazioni
(A.S.D.I.)

LE CARTOLIBRERIE «IMPERO»
(Stabile Nuovo - Corso Vittorio Emanuele)
Ricorda alla Spettabile Clientela di aver iniziata, nel proprio negozio, la rivendita di TABACCHI e FRANCOBOLLI (esclusi i Valori Bollati)

In breve dal mondo

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi ha consegnato nel corso di una solenne manifestazione al teatro dell'opera le stelle al merito del lavoro» a circa cinquemila lavoratori di ogni regione d'Italia. Prima della proclamazione il ministro Vigorelli ha preso la parola dichiarando fra l'altro che «il movimento della riduzione dell'orario di lavoro è in atto nei paesi più progrediti del mondo ed il Ministero del Lavoro non rimarrà insensibile, anzi tende a inserirsi nello studio e nella preparazione delle misure che saranno imposte dalla riduzione dell'orario lavorativo».

DJAKARTA. — Un comunicato ufficiale annuncia che il presidente indonesiano Soekarno partirà il 14 maggio per gli Stati Uniti.

IL CAIRO. — I problemi della collaborazione difensiva fra Giordania ed Egitto saranno esaminati con le autorità militari del Cairo da una missione dell'esercito giordano giunta al Cairo. La missione giordana è guidata dal Generale Radi Innab, comandante della Legione Araba.

WASHINGTON. — E' in corso la messa a punto di un nuovo proiettile teleguidato dalla gittata di 2400 km. a quanto ha annunciato il Ministro dell'esercito statunitense Wilber Brucker, parlando a Fort Knox, nel Kentucky. Il proiettile sarà battezzato «Jupiter» e la sua gittata risulterà cinque volte maggiore di quella del tipo «Redstone».

ATENE. — Il governo greco ha denunciato all'ONU una serie di «atti di atrocità» commesse a Cipro dalle truppe britanniche. Un elenco, che comprende sedici di questi casi, è stato consegnato dalla delegazione greca all'ONU alla Segreteria Generale dell'Organizzazione a New York.

IL CAIRO. — La consegna all'Egitto di dragamine costruiti in URSS ed avuti equipaggio sovietico è stata annunciata ufficialmente. La consegna è avvenuta ad Alessandria. La fornitura di queste unità alla marina egiziana rientra nel noto accordo ceco-egiziano.

ROMA. — Il segretario generale dell'ONU sosterrà a Roma alcune ore venerdì prossimo prima di rientrare a New York dalla sua missione in Medio Oriente.

ROMA. — Il ministro dell'agricoltura e foreste on. Colombo, è partito via aerea per Parigi dove parteciperà alla riunione dei ministri dell'agricoltura dei diciassette paesi aderenti all'OEEC. Verrà discusso fra l'altro il problema della liberalizzazione degli scambi nel settore agricolo e della incidenza che sulla liberalizzazione hanno le politiche di sostegno dei prezzi applicati da ciascun paese.

LONDRA. — Dalla visita di Bulganin e di Kruscev si continua a parlare a Londra a proposito delle conseguenze del famoso litigio fra Kruscev e i dirigenti laboristi, al pranzo offerto da questi a Bulganin e Kruscev alla Camera dei Comuni. Come è noto, al loro ritorno in patria, ambedue i dirigenti sovietici hanno fatto riferimento a questo episodio, criticando aspramente i laboristi e accusandoli addirittura di aver voluto sabotare le conversazioni anglo-sovietiche. L'accusa è stata respinta sdegnosamente dai laboristi: parlando ieri sera a Londra, l'ex Ministro Kenneth Younger ha detto che il pranzo famoso anche se non fu molto gradevole, dimostrerà forse di essere stato assai utile. Non si è trattato infatti di una lite — ha continuato Younger — ma di chiare accalorate prese di posizione delle due parti su questioni fondamentali e principalmente sul disarmo, sulla Germania e, sulla questione dei socialdemocratici imprigionati dai comunisti.

L'AVANA. — La sospensione delle garanzie costituzionali decretata dal governo in seguito alla rivolta di Matanzas è stata approvata dal Congresso cubano.

ROMA. — In risposta al messaggio inviato dal Presidente Gronchi, dopo aver lasciato Parigi, il Presidente della Repubblica Francese, Coty, ha inviato al Capo dello Stato italiano un telegramma nel quale è detto fra l'altro: «come voi signor Presidente, sono convinto che la vostra visita, stringendo vincoli amichevoli che uniscono le nostre due repubbliche, costituisce un contributo capitale alla causa dell'unione dell'occidente e a quella della pace di tutti i popoli».

GERUSALEMME. — Un comunicato pubblicato dalla commissione di armistizio dell'ONU informa che Dag Hammarskjöld ha realizzato

un accordo tra Israele e l'Egitto per la rigida osservanza del «cessate il fuoco» sulla linea di armistizio di Gaza.

L'AVANA. — Nella regione di Matanzas si sono avuti altri scontri tra le forze regolari e gruppi di ribelli in fuga dopo il fallito tentativo di rivolta inscenato da elementi «filii» al presidente Fulgencio Batista.

L'AVANA. — Avvalendosi dei poteri conferitigli dal parlamento dopo la fallita rivolta del 4 aprile il governo ha disposto il collocamento a riposo di quaranta ufficiali dell'esercito. Intanto il congresso cubano ha approvato la sospensione delle garanzie costituzionali decisa domenica scorsa dal governo in seguito ai moti di Matanzas.

PARIGI. — Il Consiglio dell'Unione dell'Europa Occidentale — composto da Gran Bretagna, Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo — si riunirà al Palais de Chaillot per discutere i problemi del controllo degli armamenti e degli effettivi previsti dagli accordi di Parigi. La questione della standardizzazione degli armamenti che è all'esame di una speciale commissione fornirà ai sette ministri l'occasione di fare il punto sui lavori in corso.

WASHINGTON. — Il generale J. S. Ugham, sottocapo di stato maggiore per le operazioni ha dichiarato dinanzi ad una commissione della camera che l'esercito americano è in via di riorganizzazione. Risulta da tali dichiarazioni che l'esercito degli Stati Uniti avrà in avvenire un solo tipo di divisione interarmamenti aereo-aviazione e dotata di armamento atomico oltre quello convenzionale.

MILANO. — In occasione della festa del lavoro il Presidente del Consiglio, on. Segni, ha fatto all'Ansa la seguente dichiarazione: «festa di oggi è la festa di tutto il popolo italiano popolo lavoratore la cui maggior ricchezza è il lavoro intellettuale e manuale del popolo che ha i suoi laboriosi figli sparsi in tutto il mondo nelle officine, nei campi, negli uffici, nelle università. E' la festa di tutto il nostro popolo che riunisce lavoratori di diverse fedi, di diverse ideologie politiche. E' una festa di fraternità che accomuna tutti gli italiani nella speranza di una patria che sicura nella sua civiltà e volta alla pace possa dare lavoro e serenità a tutti i suoi figli».

PONTEREDERA. — La celebrazione del decennale della ripresa del lavoro negli stabilimenti Piaggio di Pontederà, e dell'uscita dalla catena di montaggio della milionesima «Vespa» è stata segnata da solenni festeggiamenti. La Piaggio aveva convocato i dirigenti degli stabilimenti che costruiscono lo scooter in Francia, Belgio, Spagna, quelli delle fabbriche Messerschmitt e Douglas che lo costruiscono con licenza in Germania ed Inghilterra, e rappresentanti in tutti i paesi del mondo, compresi quelli di lontani paesi, gli USA, l'India ed il Pakistan.

LONDRA. — La crisi dell'industria carbonifera — provocata dall'insufficiente produzione e dal progressivo aumento dei costi — ha dato un ulteriore impulso al programma di produzione di energia elettrica mediante l'energia nucleare. L'ente nazionale dell'elettricità ha annunciato che altri cento milioni di sterline sono stati stanziati per il piano decennale di costruzione di centrali atomo-elettriche, che prevedeva la spesa di 300 milioni. Entro il 1965 l'energia elettrica fornita dalle centrali nucleari sarà superiore del 40 per cento al previsto. L'ente opera che per il 1975 possa essere fornito dalle centrali il 40 per cento dell'intera produzione nazionale di energia elettrica.

WASHINGTON. — Sostenendo di fronte alla Commissione Esteri del Senato la necessità per gli Stati Uniti di proseguire nella politica di aiuti all'estero, il Segretario di Stato Foster Dulles ha dichiarato che il pericolo di una guerra mondiale sembra oggi minore, ma che la minaccia del comunismo permanece grave, e che i colloqui anglo-sovietici non hanno aperto prospettive di un rapido miglioramento della situazione internazionale.

ROMA. — In relazione all'impegno del governo di portare avanti l'applicazione del piano Vanoni il Consiglio dei Ministri su proposta del ministro Colombo nella riunione del 24 aprile — si apprende ora — ha approvato una serie organica di provvedimenti diretti ad assicurare un massiccio investimento per lo sviluppo dell'agricoltura ita-

liana. Si tratta di sette provvedimenti che prevedono una spesa statale complessiva di 256 miliardi di lire.

KATMANDU. — Il re Mahendra è stato incoronato re del Nepal nel suo palazzo a Katmandu. Subito dopo la cerimonia il sovrano si è recato nella sala del Durbar, nel vecchio palazzo, per ricevere l'omaggio dei rappresentanti degli indu delle quattro caste.

BONN. — L'ambasciatore tedesco a Mosca, Haas rientrerà in sede al principio della prossima settimana dopo il ritorno a Bonn da Parigi del ministro degli esteri federale Von Brentano. Non sembra probabile che Haas sia l'autore di comunicazioni del governo di Bonn al Cremlino.

ROMA. — Interesse ha destato nei circoli politici l'arrivo di Aneurin Bevan, il notissimo deputato laburista inglese. Si pensa che, nei giorni in cui si tratterà a Roma, egli avrà contatti con i capi socialdemocratici, fra cui Saragat e Matteotti, e forse anche con quelli del PSI, Nenni e Pertini.

TERNI. — Un miliardo di lire è stato destinato alla installazione nelle acciaierie di Terni, dalla Finisider, di due grandi forni elettrici per la produzione di ferro-leghe. Gli stanziamenti di questi ultimi mesi per il rinnovo delle attrezzature nei vari stabilimenti della Conca Ternana, raggiungono così gli otti miliardi di lire.

SAN REMO. — 250 congressisti rappresentanti dei delegati delle più importanti compagnie aeree mondiali, interverranno alla nona conferenza della «international air transport association» (IATA) che si terrà, dal sette al diciannove maggio. La IATA raccoglie oltre 70 compagnie aeree di cinquanta nazioni.

GARDONE RIVIERA. — Il 5° festival internazionale di scacchi si è concluso a Gardone Riviera con un notevole successo italiano. Alle gare hanno partecipato 330 giocatori rappresentanti le federazioni scacchistiche di 10 Paesi. Il torneo magistrale è stato vinto dal maestro italiano Mario Napolitano di Rimini. Anche il trofeo delle nazionali biennale consecutivo è stato aggiudicato all'Italia. I tornei A e B sono stati vinti rispettivamente dal circolo scacchistico Mladost di Zagabria e da quello Slavija di Belgrado mentre quello C e D ha registrato un successo italiano per merito dei circoli scacchistici di Bologna e dell'Enal di Bergamo.

GINEVRA. — Nessuna proposta ufficiale è pervenuta finora al governo federale svizzero perché Ginevra accolga la sede della futura Agenzia Atomica Mondiale. Una proposta del genere sarebbe stata fatta, a quanto si è appreso negli ambienti dell'ONU, dagli Stati Uniti e Unione Sovietica e sarebbe appoggiata da parecchi altri paesi. Il governo svizzero, prima di prendere una decisione, attenderebbe anche di conoscere le finalità dell'ente.

MASSA. — Per la prima volta nel mese di maggio è caduta la neve in Toscana. Una seconda nevicata è registrata sulle Alpi Apuane. Il monte Tambura si è nuovamente ricoperto di neve mentre la temperatura è scesa notevolmente. A memoria d'uomo non si ricorda che nel mese di maggio le montagne Apuane siano state ricoperte di neve. Per tutta la notte in città è piovuto. E' riapparso il sole, ma la temperatura è eccezionalmente bassa. Anche a Vallombrosa — metri mille — a circa trentacinque chilometri da Firenze, nel corso della notte si sono avute delle folate di nevischio misto a grandine.

LONDRA. — La conferenza per il grano delle Nazioni Unite ha deciso di presentare per la firma un nuovo accordo internazionale per il grano che entrerà in vigore il primo agosto prossimo. L'accordo rimarrà in vigore per tre anni e stabilirà un prezzo minimo di un dollaro e 50 cents e un prezzo massimo di due dollari per bushel di grano. L'attuale accordo prevede prezzi da un dollaro e 55 cents a 2 dollari e 5 cents per bushel di grano. Il nuovo accordo verrà firmato da 50 paesi e 5 esportatori e 44 importatori di grano.

ROMA. — Prossimamente si recherà nella Repubblica Popolare Cinese una missione economica commerciale con a capo il senatore Du Teresio Guglielmo. Della missione faranno parte esponenti delle principali industrie italiane, nonché delle banche e del commercio.

Il ruolo del mondo per il disarmo

— e la conferenza — italiana —

Aperta la conferenza internazionale per il disarmo, il ruolo del mondo per il disarmo è stato discusso in una sessione plenaria, presieduta dal ministro degli Esteri, il 24 aprile. Il ministro ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo

La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo
 La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo
 La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo
 La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo
 La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo
 La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

La conferenza per il disarmo
 La conferenza per il disarmo è stata aperta a Ginevra il 24 aprile. Il ministro degli Esteri, A. Martino, ha presieduto la sessione plenaria. Ha sottolineato che il disarmo è un processo che deve essere guidato da una serie di principi, tra i quali il rispetto per la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi. Ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo globale, che coinvolga tutti i paesi, e non solo quelli che sono stati tradizionalmente considerati le grandi potenze. Il ministro ha anche sottolineato che il disarmo deve essere un processo pacifico, che non deve essere guidato dalla minaccia della forza.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI

Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO - CENT. 20

TELEFONI
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE P.I.S. 21
P.I.S. 78
P.I.S. 88

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria "Impero" - Corso Vetrario Emanuele n. 85 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordini e di restituire i non accettati.

LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DI PARIGI

Nuovo Piano francese per l'unificazione della Germania

Il Quai d'Orsay ha proposto che il problema della riunificazione, della sicurezza europea e del disarmo siano considerati interdipendenti — Si ritiene che il nuovo piano sia stato discusso durante la visita del Presidente Gronchi a Parigi — Conferenza stampa di Von Brentano sui colloqui londinesi

Parigi, 3.
Von Brentano è giunto questa mattina, proveniente da Londra, per prendere parte ai lavori del Consiglio dei Ministri degli Esteri della NATO.
Il Ministro degli Esteri della Germania Federale, come è noto, è reduce da tre giorni di colloqui con gli esponenti britannici.
Sull'andamento dei colloqui londinesi si apprende che la visita del Ministro Von Brentano si è conclusa — secondo gli osservatori della capitale britannica — senza che il maggior punto di contrasto fra i due governi — il contributo tedesco alle spese di mantenimento del territorio della Repubblica di Bonn — sia stato risolto.
Ciò può essere dovuto al fatto — si dice — che anche gli Stati Uniti e la Francia, aderenti occupanti, debbono poter risolvere lo spinoso problema verrà indubbiamente compiuto a Parigi durante la riunione

dei Ministri degli Esteri del patto atlantico.
Un altro punto di contrasto che il comunicato finale non riesce a celare è — sempre secondo questi osservatori — la interpretazione della recente visita a Londra di Bulganin e Kruscev a proposito della quale Adenauer, come si ricorderà, ha avuto occasione di dichiarare che non aveva portato ad alcun risultato. Il governo britannico, tuttavia, è riuscito a far sottoscrivere al governo tedesco nel comunicato di ieri una interpretazione diversa: «i Ministri sperano sinceramente che le recenti discussioni anglo-sovietiche rappresentino l'inizio di un reale aumento nella fiducia internazionale».
Inoltre, durante la conferenza stampa di ieri sera si è avuta l'impressione che i colloqui con Eden, Butler, Selwyn Lloyd e Mac Millan abbiano convinto, almeno parzialmente, su questo punto di vista, lo stesso Von Brentano.

Nel corso di tale conferenza stampa, il Ministro degli Esteri tedesco Von Brentano ha dichiarato che la Germania non ha intenzione di formulare proposte definite su un ampliamento della NATO al consiglio atlantico a Parigi. Da parte tedesca si esprimeranno, però, le vedute di Bonn e si parteciperà alle discussioni che avranno luogo a Parigi. Il ministro ha sottolineato, infine, l'importanza del problema della riunificazione tedesca ma ha tenuto ad aggiungere che il governo di Bonn non è disposto ad ottenerla a qualsiasi costo.
Si apprende intanto, in proposito, che il governo francese ha formulato un nuovo piano per la soluzione del problema dell'unificazione germanica. Le linee generali sono state oggi espone al Ministro degli Esteri federale Von Brentano dal Presidente del Consiglio Mollet e dal Ministro degli Esteri Pineau.
Nel pomeriggio Von Brentano ha discusso con il Segretario di Stato americano Dulles che a sua volta si era intrattenuto a colloquio con il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd.

SECONDO I COLLOQUI PRELIMINARI

La Sessione Atlantica di Parigi potrebbe determinare nuovi orientamenti della N.A.T.O.

Il piano francese per il superamento della cooperazione economica dal quadro NATO a quello dell'ONU e quello italiano — La Germania di Bonn proporrà la costituzione di un fondo speciale di assistenza, mentre gli Stati Uniti vorrebbero potenziare l'attività della NATO con la costituzione di organi economici

Parigi, 3.
Circa il primo colloquio di due ore di Foster Dulles con Pineau, avvenuto ieri pomeriggio al Quai d'Orsay, sul quale il Segretario di Stato si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione, si è appreso che i due statisti hanno fatto un vasto giro d'orizzonte della situazione internazionale, con particolare riguardo al Medio ed all'Estremo Oriente, Vietnam e Corea, al disarmo ed all'imminente sessione del consiglio atlantico.
Pineau ha esposto a Dulles le grandi linee del progetto che egli sottoporrà domani al consiglio atlantico sull'assistenza ai paesi sottosviluppati ed ispirato alla preoccupazione che la sua esecuzione non alimenti la guerra fredda. E' per questo che la Francia preferirebbe che la cooperazione economica oltrepassasse il quadro della NATO per estendersi a quello dell'ONU, mentre altri paesi, fra cui l'Italia, auspicano invece il potenziamento economico del patto atlantico. Al delegato canadese si attribuisce un piano di sintesi. L'atteggiamento statunitense dovrebbe essere invece di sostegno alla posizione italiana. Si tratta, comunque, di diversi di metodi che potranno essere conciliati grazie all'accordo basilare sulla necessità di integrare l'alleanza atlantica. Tenuto conto di questo presupposto, si parla di questa sessione atlantica come di una nuova Lisbona, in ricordo della conferenza costitutiva della NATO come alleanza militare.
Tra le varie proposte, quella che si attribuisce al Ministro degli Esteri Federale germanico Von Brentano consisterebbe di due parti: costituire sotto l'auspicio della NATO un comitato che centralizzi tutte le informazioni sui bisogni dei paesi sottosviluppati e creare, d'al-

tra parte, un fondo speciale di assistenza da utilizzare ogni qual volta Mosca ricalchi nell'offensiva economica con nuove offerte di assistenza tecnica. Il fondo dovrebbe essere dotato di due miliardi di dollari e coordinerebbe l'attività delle ditte private di tutte le nazioni atlantiche.
A Foster Dulles si attribuisce invece il proposito di potenziare l'attività della NATO con la costituzione di quattro organismi interni: uno finanziario per l'assistenza alla realizzazione di progetti multilaterali o bilaterali, come potrebbero essere quello del traforo del Monte Bianco tra Italia, Francia e Svizzera; il secondo politico-giuridico incaricato di dirimere eventuali controversie; il terzo economico per l'incremento degli scambi tra i paesi atlantici e per l'assistenza alle regioni sottosviluppate; il quarto, infine, incaricato dell'estensione degli scambi culturali.
Si apprende, infine, che il Segretario di Stato Foster Dulles comunicherà alla riunione parigina della NATO un messaggio del Presidente Eisenhower in cui viene auspicato lo sviluppo dell'alleanza atlantica oltre gli obiettivi puramente strategici, in maniera che essa possa costituire la piattaforma stabile della solidarietà politica dell'occidente e lo strumento attraverso cui articolare in modo costruttivo in tutti i settori gli ideali comuni delle nazioni alleate. Al tempo stesso Foster Dulles indicherà che questo sviluppo della NATO non significa che i compiti militari perdano d'importanza e metterà in rilievo che l'attuale riduzione della tensione internazionale è stata resa possibile proprio dal successo dello sforzo difensivo atlantico, che ha arginato la pressione sovietica ed indotto il Cremlino a mutare tattica.

Lo scioglimento del Cominform

Nel pieno fervore rivoluzionario del bolscevismo, nel marzo 1919, ebbe luogo a Mosca il primo congresso di una nuova Internazionale operaia, che avrebbe dovuto trasferire l'epicentro della rivoluzione socialista nel cuore del movimento e del regime del Soviet, Lenin e Trotsky furono gli ispiratori della iniziativa, che fu avallata al principio da partiti comunistegiani minori e facilmente controllati dal partito bolscevico al potere in Russia. La conferenza di Mosca lanciò nel mondo la «Terza Internazionale» che prese il nome di «Comintern» cioè «Internazionale comunista». Il nuovo organismo raccolse rapidamente tutti i partiti comunisti, che si andavano organizzando fuori dell'Unione sovietica distaccandosi dai tradizionali partiti socialisti. Fin da allora, il comunismo mondiale prendeva come esempio la rivoluzione bolscevica, accettando sempre più supinamente gli orientamenti bolscevici e gli interessi del nuovo stato sovietico forgiato dalla Rivoluzione d'Ottobre. La tesi dello Stato-Guida diveniva un dogma supremo dei comunisti di ogni paese. Il «Comintern» operò profondamente e senza mai schiera durante i primi anni dell'altro dopoguerra nei paesi in cui si sperava potesse essere seguito l'esempio bolscevico. L'Ungheria e la Germania soprattutto sperimentarono la pressione del «Comintern» durante i primi torbidi anni del loro dopoguerra. Con l'avvento al potere di Stalin e la consolidamento di quella sua posizione personale che dopo la morte ora gli costa la consacrazione e l'esecuzione dei comunisti e dei suoi compagni di lavoro, il «Comintern» si adattò all'orientamento staliniano della «rivoluzione in un solo paese», cioè solo in Russia. Gli oppositi orientamenti di Trotsky del perseguimento tenace della rivoluzione mondiale furono stroncati con quei metodi, che fecero di Stalin rapidamente un uomo onnipotente e perciò un tiranno. Durante la fase staliniana precedente la seconda guerra mondiale, il «Comintern» rimase un simbolo della sudditanza comunista verso l'URSS perdendo lo slancio rivoluzionario. Nel pieno sviluppo della seconda guerra mondiale, quando l'attacco nazista contro l'URSS allineò le potenze occidentali con la Russia, Stalin, per dimostrare l'universalità del mito rivoluzionario universale ed accattivarsi così maggior fiducia dai suoi alleati, nel 1943 abolì il «Comintern». In realtà Stalin non aveva avuto fiducia nella validità delle rivoluzioni spontanee: la guerra gli consentì di confidare l'aspirazione comunista alla vittoria delle armi. Le vicende successive gli diedero ragione, perché i regimi comunisti spontanei ovunque, e non oltre, giunsero i suoi eserciti vittoriosi. Fece eccezione più tardi la Cina, ma per motivi diversi e particolari

della situazione cinese. Malgrado ciò, allo scoppio della guerra fredda, impegnata contro il Piano Marshall, Stalin volle ricostituire un «Comintern» diverso dal primo e più burocraticizzato: in una misteriosa conferenza alla cui località in Polonia ancora oggi è tenuta segreta, fu istituito il «Cominform» o Ufficio Informazioni dei partiti comunisti. Il nuovo organo serviva per controllare più burocraticamente i partiti comunisti posti al potere dalle truppe sovietiche e per dirigere la lotta impegnata in Occidente soprattutto dai comunisti italiani e francesi. Il «Cominform» dichiarò la guerra fredda contro il Piano Marshall con le agitazioni dell'autunno 1947 e dichiarò guerra a Tito per le sue tendenze autonomistiche nei confronti dell'URSS. Divenne cioè in maniera più accentratrice del «Comintern» un organo imperialistico sovietico in Europa. Gli attuali dirigenti sovietici, dopo di aver sconsacrato Stalin, hanno naturalmente sconfessato anche alcuni suoi metodi di lotta, tra cui uno incarnato nel «Cominform». Dopo la riabilitazione di Tito, la sopravvivenza del «Cominform» significava anche ostacolo alla completa riconciliazione tra l'URSS ed i satelliti ed il loro marcia al ribelle. Non è occasionale che l'abolizione del «Cominform» sia stata decretata a Budapest ed abbia seguito la deposizione del «piccolo Stalin» bulgare, Cerv-nkov, distintosi in maniera brutale nella lotta contro i titisti. E poiché siamo in fase di distensione e di «competizione pacifica», l'abolizione del Cominform risponde agli stessi concetti che consiglia rono a Stalin nel 1943 di abolire il «Comintern». Secondo Togliatti, il Cominform era addirittura un organo fastidioso, un impaccio anziché un vantaggio. Secondo Nenni la sua abolizione è un atto di distensione. La «Pravda» ha risposto agli interrogativi proposti dall'abolizione del «Cominform» da vera competente, non lasciando dubbi sulla conservazione dei legami tra i partiti comunisti e della loro «fraternalità» sudditanza verso Mosca. Tali legami dovrebbero anzi essere estesi ai partiti socialdemocratici, per trasformare questi strenui sostenitori della libertà fondamentali in «pupilli» del regime sovietico. Mentre è estremamente dubbio che dopo le esperienze compiute i partiti socialdemocratici abbozzino all'ingenuo amo sovietico-comunista, possiamo ben affermare che l'abolizione di un organo come il «Cominform» non contribuisce sostanzialmente a modificare in nulla la natura del regime comunista: quindi il giudizio che su di esso danno i democratici ed il mondo libero non può che restare immutato.

Basilio Ciaide

IL PRIMO RAPPORTO di Hammarshkjöld

sulla missione nel M. Oriente
New York, 3.
Al Consiglio di Sicurezza dell'ONU è pervenuto un primo rapporto del Segretario Generale Hammarshkjöld sulla sua missione nel Vicino Oriente. Egli presenterà un rapporto definitivo al Consiglio di Sicurezza nella prossima settimana.
C'era i risultati ottenuti finora, e da lui illustrati nella relazione provvisoria, si apprende che non tutte le nazioni coinvolte nel conflitto palestinese hanno convenuto su tutti i punti dello schema d'accordo per la cessazione delle ostilità. Hammarshkjöld, ottenuto l'accordo minimo per risolvere la situazione di emergenza, tende ora ad ottenere una intesa totale.
WASHINGTON. — In occasione del 3 maggio festa nazionale polacca, il Dipartimento di Stato, ha pubblicato una dichiarazione nella quale si afferma che «gli Stati Uniti non si sono rassegnati alla schiavitù della Polonia». Nello stesso tempo prosegue la dichiarazione chiediamo al popolo polacco di non disperare e di non soccombere alla propaganda secondo la quale il suo paese è stato dimenticato».

Accordo culturale tra Italia e Lussemburgo

Lussemburgo, 3.
Il Ministro degli Esteri italiano on. Martino, ed il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri lussemburghese, Dech, hanno firmato stamane un accordo culturale tra i due paesi.
Successivamente l'on. Martino ha reso visita alla granduchessa Carlotta a cui ha offerto il dono personale del Presidente Gronchi per il matrimonio della figlia principessa Elisabetha che sarà celebrato l'8 giugno.
Quindi, dopo aver partecipato ad una colazione offerta in suo onore al palazzo granducale, è ripartito in auto per Parigi dove giungerà in serata.

Promemoria italiano a Bonn

Bonn, 3.
L'Ambasciatore d'Italia a Bonn, Grazi, ha fatto pervenire al Cancelliere Adenauer un promemoria nel quale viene messo in rilievo che durante i recenti colloqui franco-italiani a Parigi, il Presidente della Repubblica Gronchi e il Ministro degli Esteri, Martino, hanno attirato l'attenzione del governo francese sul pericolo che potrebbe sorgere se l'opinione pubblica tedesca — da certe prese di posizione o da certi orientamenti — dovesse ritenere che da parte degli alleati si è rinunciato alla tesi della necessità e dell'urgenza della riunificazione tedesca. In merito a ciò hanno avuto luogo esaurienti conversazioni con i competenti personalità francesi. Da parte francese è stata data agli uomini di stato italiani la più completa approvazione affinché da parte italiana si potesse assicurare il governo di Bonn che il governo francese — anche se segue con grande attenzione gli sviluppi e le ripercussioni delle attuali trattative per il disarmo — non ha affatto intenzione di rinunciare al principio della effettiva reciproca interdipendenza tra le questioni della riunificazione, della sicurezza e del disarmo, quantunque da parte francese non si consideri che un problema debba avere la precedenza sugli altri.

Prossimo l'invito di Zuhov a Washington?

Washington, 3.
Torna a circolare qui la voce di un probabile invito al Maresciallo Zuhov, il compagno d'armi del Gen. Eisenhower, di venire a Washington per discutere privatamente con il Presidente i problemi della limitazione degli armamenti. L'invito dovrebbe costituire una contro-mossa statunitense ad eventuali nuove iniziative sovietiche in fatto di riduzione di armamenti e di disarmo. Con questa contro-mossa, i diplomatici americani sperano non solo di dimostrare al mondo che la Russia non possiede il monopolio delle iniziative del genere, ma anche che Eisenhower non rinuncia ad alcun tentativo per mettere in chiaro a quali ragionevoli condizioni l'occidente è disposto a diminuire la vigilanza difensiva.
L'invito a Zuhov, con il quale il Presidente continuerà a mantenersi in corrispondenza privata, potrebbe servire inoltre ad appurare se fra gli Stati Uniti e la Russia potranno essere create quelle condizioni di reciproca fiducia, necessaria per prendere in considerazione l'indiretta richiesta di invito alla Casa Bianca fatta da Bulganin e Kruscev a Londra.
Tutto ciò è anche interessante se si tiene conto del fatto che il governo americano ha motivo di ritenere che nonostante il probabile fallimento della conferenza per il disarmo, tuttora in corso a Londra, la Russia annuncerà tra breve una notevole riduzione degli armamenti. La mossa sovietica avrebbe lo scopo di conferire credibilità alla propaganda comunista contro i sistemi di alleanza occidentali, e per rendere ancora più difficile al governo statunitense il già arduo compito di trasformare la NATO senza toglierle la vitale caratteristica di alleanza difensiva.

SU INVITO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GRONCHI

IL PRIMO MINISTRO NASSER si recherà in visita in Italia

Viva soddisfazione negli ambienti egiziani
Il Cairo, 3.
Tutti i giornali egiziani pubblicano stamane con grande rilievo la notizia dell'accettazione, da parte del Primo Ministro Nasser, dell'invito del Presidente Gronchi di effettuare una visita in Italia.
Alcuni giornali pubblicano, sotto titoli in rosso a otto colonne: «Nasser accetta l'invito di recarsi in Italia», ampi servizi sulla visita fatta ieri sera dall'Ambasciatore Fornari a Nasser.
Il giornale «Alakhbar», scrive oggi in proposito: «Questa notizia sarà certamente bene accolta dagli egiziani, dato che l'Italia è uno dei principali paesi del Mediterraneo e le sue relazioni con l'Egitto sono antichissime e caratterizzate da amicizia e buona volontà. L'Italia ha recentemente manifestato un particolare interesse verso il Medio Oriente. Una conferenza dei diplomatici italiani nei paesi del Medio Oriente ha avuto luogo in questi giorni a Roma per discutere i problemi di questa regione. E' stato anche riferito che l'Italia acconsentirebbe ad intervenire allo scopo di eliminare il pericolo di guerra ed alleviare la tensione. I rapporti commerciali fra l'Egitto e l'Italia rimontano a molti anni addietro. Questi rapporti possono essere sviluppati e gli scambi incrementati».

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 2

DOPO IL CAMBIO DELLE CONSEGNE A DUSA MAREB

Anche tutti i Distretti del Mudugh retti da funzionari somali

Il 29 aprile con una semplice cerimonia a cui, peraltro, hanno presenziato tutte le autorità distrettuali, i capi rer, le notabilità, i rappresentanti politici, è avvenuto il passaggio delle consegne del Distretto tra il Rag. Gaetano Cavaglia ed il Segretario Abdurahim Mumin.

Sono stati pronunciati vari discorsi dalla notabilità presente che tutte, dopo aver ringraziato il Capo Distretto uscente per l'opera svolta nei lunghi mesi in cui ha retto il distretto, prodigandosi perché questo migliorasse costantemente, hanno espresso il loro vivo compiacimento per il Capo Distretto subentrante ed hanno rivolto ringraziamenti all'Amministrazione Fiduciaria per la somalizzazione del Distretto, considerata un'altra tappa decisiva nel cammino verso l'indipendenza della Somalia.

Con la somalizzazione del Distretto di Dusa Mareb anche i Distretti della Regione del Mudugh risultano tutti diretti da funzionari somali.

COMANDO FORZE DI POLIZIA DELLA SOMALIA
Ufficio Comando
BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DI N. 10 GIOVANI AUTOCTONI AL COLLEGIO MILITARE

- 1) - E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di n. 10 allievi presso il Collegio Militare (Gen. Ferrara).
 - 2) - Possono concorrere, nel seguente ordine preferenziale:
 - a - figli dei militari delle Forze Armate, caduti in combattimento o deceduti per causa di servizio;
 - b - figli dei militari in servizio delle Forze Armate;
 - c - figli dei militari in congedo.
- REQUISITI:**
- a - idoneità fisica e morale e particolare attitudine intellettuale;
 - b - età non inferiore ai 13 anni e non superiore ai 17;
 - c - promozione dalla 4^a alla 5^a classe elementare.
- Gli aspiranti, le cui domande sono state accolte, dovranno sottoporsi ad esperimento di tre mesi presso il Collegio.
- Le domande in carta bollata da So. 0,80 dovranno essere presentate entro il 1° giugno 1956 al Comando Forze di Polizia della Somalia, firmate dal genitore o da chi ne fa le veci; ad essa deve essere allegata la pagella scolastica o certificato equivalente.

Le domande dei concorrenti che non potranno comprovare la promozione dalla 4^a alla 5^a elementare, non saranno tenute in considerazione.

Direzione dello Sviluppo Sociale

Bando di ammissione a 60 posti nel Collegio "Baidoa" a Baidoa

Sono aperte le iscrizioni al Collegio «Baidoa» di Baidoa per l'anno scolastico 1956-57 nel limite di 60 posti alle condizioni seguenti:

- 1) Possono essere ammessi al Collegio gli alunni già regolarmente iscritti ad una pubblica scuola elementare e che frequentino con regolarità le lezioni.
- 2) Possono essere iscritti alunni di età non inferiore agli anni 8 e non superiore agli anni 15.
- 3) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere redatte in carta bollata da So. 0,80. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) titolo di studio;
 - b) certificato medico comprovante che l'allievo è di sana e robusta costituzione fisica e esente da malattie contagiose;
 - c) un atto firmato dinanzi al Cadi competente e vistato dal Capo Distretto con il quale i genitori dell'allievo o chi ne fa le veci, si impegnano a versare la quota mensile per tutta la durata dell'anno scolastico.
- 4) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere presentate entro il 20 maggio p.v. al Capo Distretto di residenza il quale provvederà ad apporvi in calce informazioni sulla condotta dell'allievo ed a confermare le generalità.
- 5) Nell'accoglimento delle domande di ammissione sarà data

la precedenza agli alunni delle classi III, IV e V elementare. Potranno essere respinte le domande di quegli alunni che essendo stati ammessi al Collegio nell'anno precedente hanno dimostrato di trarre poco profitto dagli studi o hanno commesso gravi mancanze disciplinari.

6) La retta mensile di mantenimento nel Collegio è stabilita in So. 40 e comprende il vitto, l'alloggio, il vestiario e la normale vigilanza sanitaria.

7) All'atto dell'iscrizione devono essere versate:

- 1) una quota di So. 40 per contributo spese cancelleria, guardaroba, materiali sportivi ecc.
- 2) un deposito cauzionale di So. 20 che potranno essere restituiti alla fine dell'anno scolastico qualora l'allievo non abbia arrecato danni agli impianti, suppellettili, mobili, uniformi od altro materiale appartenente al Collegio.
- 3) la prima quota mensile di So. 40.

8) Le quote suddette non possono essere ridotte. Le quote mensili debbono essere pagate anticipate, entro i primi dieci giorni di ogni mese. Il mancato pagamento nel termine suddetto provoca la immediata dimissione dell'allievo.

9) Gli allievi potranno essere allontanati in qualunque momento dal Collegio:

- 1) per gravi motivi disciplinari;
- 2) per motivi di salute.

Avviso ai commercianti

In virtù del Decreto n. 69 del 21 aprile u.s. le seguenti merci sono ammesse all'importazione in compensazione privata esclusivamente per le Regioni della Migurtinia e del Mudugh:

— Farina, verdura, ortaggi e frutta, riso, zucchero raffinato, cottonate grezze.

Per quanto sopra le cottonate grezze di provenienza Migurtinia-Mudugh e giacenti in Mogadiscio dovranno essere sottoposte a bollatura.

Tale operazione verrà effettuata presso il Comando Guardia di Finanza.

I Signori commercianti sono tenuti a regolarizzare nel loro interesse la merce in loro possesso, presentandola al Comando Guardia di Finanza.

Municipio di Mogadiscio

Avviso d'asta

E' indetta un'asta pubblica per la concessione in appalto del servizio di custodia dei posteggi pubblici esistenti nella Città di Mogadiscio.

L'asta sarà tenuta nell'apposita sala del Municipio alle ore 10 di giovedì 24 maggio 1956.

Canone mensile da corrispondere all'Amministrazione municipale, a base d'asta: Somali quaranta.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che offrirà il maggiore aumento del canone suddetto, avrà inizio il 16 giugno 1956 fino al 30 giugno 1957, tacitamente prorogabile di anno in anno salvo disdetta.

I concorrenti dovranno presentare all'Autorità che presiede la gara, alle ore 10 del 24 maggio 1956, in busta chiusa:

- 1) un'offerta in bollo indicante il canone mensile offerto;
 - 2) ricevuta del Cassiere municipale comprovante il versamento della cauzione di 40 Somali.
- Restano invariate tutte le altre condizioni dell'appalto in corso, tariffe comprese.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto e le spese relative e conseguenti sono ad intero carico dell'aggiudicatario.

A loro rischio i concorrenti, invece di presentarle a mano, potranno spedire le offerte a mezzo posta: in tale caso le offerte saranno accettate soltanto se perverranno all'Ufficio Protocollo del Municipio entro le ore 9,30 del giorno in cui è fissata la gara, e sul fronte-spazio della busta dovrà essere scritto in caratteri chiari «Offerta segreta per asta custodia pubblici posteggi».

Per quant'altro si applicano le disposizioni contenute nell'ordinamento amministrativo-contabile della Somalia, approvato il 28 luglio 1952. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.

Mogadiscio, 20 aprile 1956.

IL COMMISSARIO

Direzione Servizi Doganali

AVVISO

In seguito alla vendita delle sottodescritte merci avariate, sbarcate dal s/s El Hak del 10 marzo 1956, ed abbandonate dai proprietari, sono rimaste a disposizione degli aventi diritto le somme segnate a fianco di ciascuna partita.

Dette somme portano essere ritirate dagli aventi diritto entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio del Ricevitore P.I.e.

Trascorso detto termine infruttuosamente le somme medesime saranno versate alla Banca d'Italia per essere pagate a chi, entro cinque anni, dimostri di averne diritto.

H.M. 5 — balla contenente 450 Fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 6.628.

H.M. — balla 2 contenenti 450 fute columbawi 29"x8 1/2 e 450 fute columbawi 44"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 6.628.

T.T.M.-V.D. 1840-54 — balla 2 contenenti 600 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.678.

T.T.M.-V.D. 257-58 — balla 2 contenenti 670 fute columbawi 43"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.678.

T.T.M.-P.O.B. 160-1 — balla 2 contenenti 700 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 2.858.

V.D.C.-T.T.H.R.F. 52-53 1841-43 — balla 5 contenenti 1000 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 3.904,50.

H.B.M.S.-S.T.C. 8979-80 9424 — balla 3 contenenti yds. 1684 da 28" tessuto cotone «Drill», a disposizione degli aventi diritto So. 2.360,50.

M.E. 1 — balla contenente 500 fute columbawi 29"x8 1/2 e 40 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 3.300.

B.T.G.R. 66-7 — balla 2 contenenti 160 copriletto 50x90x2 1/2 e 240 copriletto 54x90x2 1/2 yds., a disposizione degli aventi diritto So. 1.834,25.

T.T.M.-C.H.G. 1837-38 57-58 — balla 4 contenenti 500 fute columbawi 28"x8 1/2 e 500 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.255,50.

T.T.M.-V.L.L.P. 55-6 — balla 2 contenenti 800 fute columbawi 42"x8, a disposizione degli aventi diritto So. 4.496.

H.S. 8-12 — balla 5 contenenti 2700 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 18.295,50.

P.L.C. 3 — balla contenente 450 fute columbawi 29"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 4.028.

T.T.M.-R.C. 50-51 255-6 195-6 — balla 6 contenenti 360 fute columbawi 28x8 — 1000 fute columbawi 42"x8 — 400 fute columbawi 43x8 1/2 e 1200 fute columbawi 28"x8 1/2, a disposizione degli aventi diritto So. 13.261,25.

Mogadiscio, 2 maggio 1956.

IL DIRETTORE

L. Mosciaro

Bollettino Meteorologico

Temperatura massima 29,8
Temperatura minima 24,5
Vento prevalente S Km/ora 7,3
Pieggiatura mm. 0,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scabeli
Belet Uen m. 3,70
Giuba
Lugh Ferrandi m. 3,50

PER LA TARGA CASA DEGLI ITALIANI

Stella Polare contro Orione-Croce del Sud

Stadio C.O.N.I. - Domenica 6 - Ore 16.15

(L. S.) - I tifosi della sfera di cuoio ricorderanno certamente il brillante successo arso al torneo triangolare disputato tra le squadre italiane Stella Polare, Orione e Croce del Sud, nel quale la Stella Polare si aggiudicò la Coppa messa in palio dalla Casa degli Italiani.

La mancanza di elementi costringe questa volta gli organizzatori a far disputare un incontro tra la Stella Polare ed una mista Orione-Croce del Sud. Vale a dire i settentrionali batteranno contro la coalizione centro-meridionale.

Le formazioni annunciate sono le seguenti:

STELLA POLARE - Rossi, Porro II, Terzaghi, Gatti, Grassi, Muscarola; Porro I, Teodori, Azazzi, Dinelli, Bracci e Scio.

ORIONE-CROCE DEL SUD - Foggetta, La Brocca, Casablanca; Refolo, D'Ambrosio, Catapano, Storino, Squirella, Borgia, Minniti, Rapisarda e Seccia.

Come si vede due formazioni abbastanza agguerrite e che non

Grave delitto a Chisimaio

Un grave delitto originato da motivi di vendetta personale, ha turbato ieri la tranquillità di Chisimaio.

Verso le ore 11 di ieri il magazzino della Sezione del Genio Civile di Chisimaio Abdi Afrah Iusuf, detto Hengo, aggrediva colpendolo con due pugnalate, purtroppo risultate mortali, il Geometra Gentile Pasquale, anch'esso in servizio presso quella Sezione del Genio Civile.

L'omicida è stato immediatamente arrestato e si è potuto accertare che il gesto è premeditato.

L'Autorità Giudiziaria ha disposto per l'autopsia del cadavere.

Arrivi e Partenze

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti:

Aurelio Pace; Franca Pace; Giuseppe Rucci; Elena Ghinis; Plerina Ferracuti; Lucia Ferracuti; Roberto Ferracuti.

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti:

Yusuf Iman; Abdulla Ahmed Abdalla; Ahmed Abubacar Ahmed; Herman Modricker.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che il servizio di sportello posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, già effettuato nel pomeriggio di ogni sabato, è spostato con effetto dal 3 maggio ed in conseguenza della modifica di orario dell'Aereo Alitalia, al giovedì di ogni settimana. Con l'attuale rettifica il predetto servizio di posta-lettera presso l'Ufficio Centrale, viene effettuato il Mercoledì, Giovedì e Venerdì di ogni settimana dalle ore 16,30 alle ore 18.

Tassa di circolazione

Si invitano coloro che non hanno ancora curato il pagamento della tassa di circolazione per il 2° trimestre dell'anno in corso a volere provvedere senza ulteriore altro ritardo alla regolarizzazione della propria posizione presso l'Ufficio Tasse sugli Affari.

Detto invito riguarda anche i possessori di motocicli, ivi comprese le motoleggere (VESPA, LAMBRETTA, ecc.) la cui inosservanza alla disposizione fiscale al riguardo non sarà ulteriormente tollerata.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
Giornale Radio; «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio»; Musica.

PROGRAMMA B — ore 16.30-18

Recitazione e interpretazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Giro del mondo
Canzone moderna somala
Lo sport
Gabal

PROGRAMMA D — ore 21-22

Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Puericultura
Canzone moderna somala
Gabal
Gurou
Gib

PROGRAMMA C — ore 19-20

Versetti del Hadith
Conversazione
«Surprise dancing a Siviglia» — Musica Caw-Boy.

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - «Benvenuto Cellini» e «The Corsair» di Berlioz.

20.20 - Giornale Radio

20.30 - «Il Principe Igor» (danze Polovtiane) di Alexander Borodin. «I Preludi» di Franz Liszt.

Mitchell Cotts & Co. (E.A.) LTD. ANNUNCIA

che a partire dall'8 Maggio 1956 gli orari dei servizi aerei dell'ADEN AIRWAYS verranno modificati come segue: per NAIROBI ogni MARTEDI' ore 12,30 per ADEN ogni MERCOLEDI' ore 11,30.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «L'altro uomo».

CINEMA CENTRALE — «Il diario di un condannato» (Technicolor).

CINEMA EL GAB — «Darbar» film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Capitan Fantasma» (in Ferranicolor).

CINEMA TEATRO HAMAR — «Chimere».

CINEMA MISSIONE — «Maddalena».

SUPERCINEMA — «Sempre nel mio cuore».

ITALIA macchine per caffè espresso

Importante Fabbrica Italiana cerca

RAPPRESENTANTE

per la Somalia. Verranno Considerate soltanto offerte di Ditte bene organizzate.

Indirizzare a: LA CIMBALI, Viale Cassala 55 - MILANO (Italia).

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

CINEMA CENTRALE

OGGI

La "Universal" presenta in prima visione: La più avventurosa Era del Far-West, nello spettacolare

"Il diario di un condannato"

Un dramma d'amore e di lotta! Un film galvanizzante ed umano!

con: Rock Hudson - Julia Adams - Mary Castle - John Mc Intire - Hugh O'Brian

da Alimentari PETETTI

Domenica prossima 6 maggio c.a. con la M/N Europa, dall'Italia nuovi arrivi e vendita di:

ARANCIE — PERE — MELE
asparagi - lattuga romana - carciofi - cavolfiori - finocchi - carote - barbabietole - porri e

PATATE E CIPOLLE ITALIANE

UNA PREDIZIONE CHE SI STA AVVERANDO

IL MONDO FUTURO SARA' DELLE DONNE

Molti anni or sono, pralo del periodo intercorso tra il 1908 ed il 1910, allorchè, giovanissimo, studiavo all'Istituto Orientale di Napoli, ebbi per insegnante di russo Federico Verdinois.

Federico Verdinois, scrittore e giornalista napoletano divenuto celebre per la sua bellissima traduzione del « Quo Vadis? » e che fu amico di D'Annunzio, è una figura ben nota. Viceversa, come professore di lingua russa egli è ancora poco conosciuto. Da buon giornalista, Federico Verdinois era un acuto osservatore degli avvenimenti, nonché dell'evoluzione in corso dei costumi di quell'epoca. E di lui mi è rimasta impressa una profezia che egli soleva spesso ripetere: « Il mondo futuro sarà delle donne ». E a commento di tale osservazione, egli aggiungeva: « I giovani assisteranno, in un prossimo domani, all'affermarsi, oggi incredibile, della donna in ogni campo dell'attività umana ».

Tali osservazioni, lo confesso, allora mi sorprendevo. A quell'epoca, infatti, la condizione della donna era ben diversa da quella di oggi. Era il tempo in cui, ben di rado, una signora osava uscire da sola e, se lo faceva, era per andare in carrozza, sia pure da sola. E se costretta a muoversi a piedi, una signora si faceva accompagnare almeno dalla domestica. Era l'epoca in cui il distacco tra le donne oneste e quelle, diremo così, leggere era netto, radicale e inesorabile. Una signorina in voce di essere un po' emancipata difficilmente trovava marito, anche se ricca.

In quanto, poi, alle donne impiegate, queste erano rarissime. Le prime cassiere che incominciavano ad apparire qua e là nei bars erano guardate con un senso di pena e di compassione, quasi fossero avviate verso una cattiva strada, oppure fatte oggetto di corteggiamenti ironici ed insistenti da parte dei giovani.

Questo quadro succinto dei costumi femminili dell'epoca può spiegare al lettore perchè le affermazioni di Federico Verdinois stupivano allora nei giovanissimi. Chi lo avrebbe detto? A distanza di poco più di quarant'anni, le previsioni di Verdinois si sono puntualmente avverate! Le donne sono entrate, oggi, in tutti gli uffici ed occupano ogni specie di impiego. Esse esercitano, ormai, quasi tutte le libere attività professionali riservate a tempo agli uomini, dalla medicina all'ingegneria, dall'avvocatura alla chimica. Le stesse forze armate dei paesi nordici annoverano (come per esempio gli Stati Uniti e l'Inghilterra) soldatesse, sottufficiali e ufficiali, del corpo delle Women Auxiliary Corps.

Taluni attribuiscono questa ascesa femminile al solo fattore economico. In realtà, l'aumento continuo della popolazione nel mondo e le esigenze imposte da un livello di vita sempre più elevato, costringono anche le donne a ricercare un guadagno al di fuori delle mura domestiche, allo scopo di poter equilibrare le entrate del marito o del padre, divenute ormai insufficienti. Tuttavia, il fenomeno non è che solo parzialmente di natura economica. Esso rientra, infatti, in un quadro più vasto che riguarda tutta l'umanità civile e che va spiegato come segue.

I popoli, alla pari dei singoli individui, invecchiano. Anch'essi hanno il loro inesorabile ciclo vitale, più o meno lungo, dopo il quale, o si rinnovano per mescolanza con altri popoli più giovani ai quali soggiacciono, vinti, oppure scompaiono definitivamente. Ora, allorchè un popolo invecchia, è soprattutto negli uomini che incomincia a manifestarsi il suo declino. Nelle donne, invece, preposte dalla natura alla perpetuazione della specie, e che dal punto di vista biologico sono più forti, la vitalità si conserva molto più a lungo. E così esse incominciano man mano a prevalere sugli uomini, affermandosi su questi e dominandoli. Si arriva in tal modo, a poco a poco, al matriarcato, cioè ad una società retta e governata dalle donne.

Gli storici antichi ci hanno tramandato, infatti, il ricordo di tribù primitive, costituite da uomini deboli e stanchi che solevano dormire molto e che erano governati da donne robuste, fiere e battagliere. Anche nell'Asia Minore, e precisamente nella Lidia, esistevano paesi civili in cui dominò il matriarcato. Del resto, senza ricorrere alla storia, esistono attualmente in alcune regioni delle Prealpi Himalayane, alle frontiere del Nepal, del Butan e del Sikkim, popolazioni in cui vige in pieno il matriarcato, non solo, ma addirittura la poliandria che, come è noto, è l'inverso della poligamia. Chi scrive, ha veduto anni or sono in quelle regioni, a Kurseong, al Passo di Ghoom e a Darjeeling, donne poliandre. Queste dispongono, di solito, di tre o quattro mariti ad esse soggetti, che vengono scelti a turno dalla comune moglie-padrone per tenerle compagnia. In queste strane famiglie, l'eleto suole piantare la sera, sulla porta della camera nu-

ziale, il suo ricurvo coltellaccio da guastatore.

Anche la società moderna si avvia, dunque, verso questa forma di matriarcato? Parrebbe di sì. E molte sono le cause che lo fanno pensare. Nella società moderna, per esempio, l'uomo è sottoposto, per necessità professionale, ad un'attività intellettuale o fisica così assillante ed impegnativa da logorarvi interamente, facendogli altresì vivere un'esistenza innaturale. Il bisogno e la fretta sono invero due fattori che logorano inesorabilmente la nostra società, determinando a poco a poco il prevalere biologico ed energetico delle donne. Già constatiamo che nei paesi scandinavi l'istruzione e la cultura sono prevalentemente affidate alle donne, mentre l'uomo sgobba assorbito freneticamente in attività commerciali ed industriali. Già vediamo che negli Stati Uniti il 75% della ricchezza di questo ricchissimo paese appartiene alle donne, come ci rivelano i conti delle banche. E qui, nella stessa Roma, dove si è per fortuna ancora lontani da certe disarmonie, notiamo che in tutte le manifestazioni culturali, conferenze, letture, dizioni ed altre manifestazioni d'arte, il numero delle donne che vi assistono supera di almeno due terzi quello degli uomini. La cultura viene così sempre più affidata alle donne. Il fenomeno dell'ascesa femminile è quindi ormai palesemente universale e, forse, irrefrenabile.

Leggero e potere il nuovo radar Sperry per velivoli

Great Neck, aprile. La Sperry Gyroscope Company ha recentemente realizzato, in cooperazione con la Sezione Ricerche ed Esperienze dell'Aeronautica Militare americana, un nuovo tipo di radar panoramico di bordo per velivoli, che può essere considerato tra i più piccoli e leggeri sinora costruiti.

Contenuto in una scatola di alluminio 15x15x41 cm., il nuovo dispositivo è dotato di un'antenna parabolica a forma di conchiglia del diametro di 12,7 cm., stabilizzata da un minuscolo giroscopio contro il rollio ed il beccheggio. I costruttori hanno potuto ridurre le dimensioni d'ingombro adottando largamente le valvole elettroniche cosiddette «subminiature» e soprattutto ideando altre parti con criteri nuovi.

Il radar, nonostante il suo formato ridotto, è in grado di registrare sullo schermo catodico immagini di oggetti poste sino a 400 Km. di distanza con un angolo visuale di 360°. Esso è particolarmente adatto all'individuazione delle formazioni temporalesche lontane, alla segnalazione di picchi montani, di ostacoli elevati o di velivoli in volo nelle vicinanze, nonché alla navigazione su rotte non segnate sulle carte geografiche di bordo.

Operando opportunamente sulle manopole del radar, si può inoltre ottenere una visione panoramica ravvicinata di oggetti compresi tra i 5 e i 50 Km. di distanza, oppure l'ingrandimento dei particolari della visione d'insieme. Il peso del radar è di circa 67 chilogrammi.

Il Centro Analogico Europeo Univac

Francoforte sul Meno, aprile. Presso l'Istituto Battelle sarà istituito entro l'anno in corso il primo Centro Analogico Europeo Univac che utilizzerà una macchina analogica elettronica appositamente costruita dalla Remington Rand International con i più recenti perfezionamenti, quali la «programmazione» automatica ed il dispositivo di stampa rapida dei risultati.

L'Istituto Battelle — organizzazione non a scopi commerciali — ha già raggiunto in Europa, nonostante la sua ancor breve esistenza, una rinomanza senza precedenti. Esso dispone di Laboratori scientifici o uffici, oltre che a Francoforte, a Ginevra, Londra, Milano, Parigi e Madrid. Il nuovo Centro Univac dell'Istituto Battelle, che sarà gestito dalla Remington Rand, svolgerà per governi, enti scientifici ed aziende industriali e commerciali, prestazioni analoghe a quelle già disponibili negli Stati Uniti presso i Centri Univac di New York e Los Angeles, ma con tariffe più basse, grazie ai nuovi ritrovati introdotti dalla Remington Rand nella nuova macchina Univac.

Ad esempio, la «programmazione» automatica consentirà di abbreviare di settimane e forse di mesi l'impostazione preliminare dei problemi la cui soluzione verrà sottoposta al Centro. Normalmente un problema deve essere «tradotto» dagli operatori in termini matematici, secondo il «linguaggio» dell'Univac, per preparare le istruzioni che consentiranno ad essa di risolverlo. Se il problema è complesso, come spesso avviene, si richiedono settimane e talvolta mesi per questa preparazione, che può, normalmente «cervelli elettronici», essere adoperata diverse volte nella soluzione dello stesso problema.

Avviene molto spesso che esista una somiglianza, e in qualche caso un'identità, nei problemi sottoposti all'Univac dagli utenti. Ed è appunto questa analogia che ha consigliato la Remington ad introdurre il «programmatore», un dispositivo che è in grado di selezionare, nonché di coordinare quelle parti dei programmi, già registrati su nastro magnetico metallico nella Univac, che precedentemente registrati sono anche conosciuti come «dizionari elettronici».

Il nuovo dispositivo consentirà inoltre all'operatore addetto ai programmi di «parlare» con un linguaggio di tutti i giorni tradotto dalla macchina analogica nel proprio linguaggio numerico di selezione, le parti del programma richieste per la soluzione del nuovo problema e di risolvere rapidamente il problema senza ricorrere ad un'impostazione ex novo.

L'altro dispositivo consentirà all'Univac di stampare ad una velocità di 600 righe di 130 carat-

teri ciascuna al minuto i risultati forniti. L'Univac può effettuare calcoli per problemi scientifici e per progetti tecnici complessi, contabilità generale, paghe, relazioni di affari, studi anagrafici, statistiche, previsioni meteorologiche, pianificazioni della produzione, tempi di consegne, analisi di mercato, ecc.

A dirigere il Centro Analogico è stato chiamato il dott. Carl Hammer, valente matematico americano che parla correntemente l'inglese, il tedesco, l'italiano e il francese.

Ricerche metallurgiche per le future navi spaziali

Minneapolis, aprile. Gli scienziati del nuovo laboratorio di fisica elettronica della General Mills hanno iniziato esperienze e collaudi sui materiali che dovranno essere impiegati nella costruzione dei veicoli spaziali. Il lavoro di ricerca è condotto con l'aiuto della cosiddetta «camera spaziale», che riproduce artificialmente le condizioni in cui verranno a trovarsi nello spazio i satelliti artificiali e le navi spaziali, ad una quota tra 130 e 480 Km. dalla superficie terrestre.

Nella «camera spaziale» gli scienziati bombardano campioni di metalli e di altri materiali con particelle invisibili dotate di carica elettrica in movimento a velocità di oltre 30 mila km. orari. Essi si propongono di determinare quali metalli non si disintegrano o non si polverizzano sotto il prolungato attacco di atomi o molecole, ad oltre 120 Km. dalla Terra.

Dopo l'immissione di pezzi di metallo misura variante tra qualche millimetro ad alcuni centimetri, viene prodotto entro la «camera dello Spazio» il vuoto quasi assoluto simile a quello esistente negli strati superiori dell'atmosfera; subito dopo vengono scagliati contro i materiali atomi dotati di carica elettrica (o ionizzati). La velocità di questi atomi è tale che essi urtando contro i campioni di materiali provocano il distacco di atomi della superficie bombardata. Il numero degli atomi distaccati permette di determinare il rapporto di polverizzazione delle sostanze esaminate.

Al termine delle esperienze preliminari condotte su una trentina di metalli, tra l'alluminio, il titanio e lo zirconio, gli scienziati della General Mills hanno finito per concludere che persino i migliori tra i metalli attualmente in uso si disintegrano dopo una prolungata esposizione alle condizioni esistenti nello spazio, e che pertanto non resta che tentare di conferire nuove proprietà ai metalli ordinari, anche per il fatto che di metalli nuovi che ancora restano da scoprire ne esistono molti pochi.

Le ricerche condotte presso la General Mills avranno un notevole peso per il progresso della metallurgia, non soltanto per le navi spaziali, ma anche per i velivoli ultrasonici ad alta quota. Infatti questi velivoli, quando avranno superato la «barriera del calore» con metalli resistenti alle elevate temperature di attrito, si troveranno dinanzi ad una nuova barriera, quella della disintegrazione operata dai corpuscoli ionizzati.

La scoperta più importante sinora effettuata nel laboratorio di Minneapolis è che l'attitudine alla disintegrazione, che si manifesta nelle collisioni tra particelle dotate di movimento rapido e sostanze solide, non sarebbe dovuta al calore che si sviluppa nella collisione, ma alla quantità di moto delle particelle dotate di carica ed all'angolo d'urto.

Firmato un accordo commerciale tra Italia e Brasile

San Paolo, 2. Alla presenza del Ministro degli Esteri e degli Ambasciatori dei paesi membri del «Club dell'Alfa», è stato firmato ieri sera a Rio De Janeiro un nuovo accordo commerciale e di pagamento fra l'Italia ed il Brasile. L'Italia entra così a far parte del gruppo di paesi europei che hanno instaurato col Brasile un sistema di pagamenti multilaterali. L'esito delle trattative rappresenta la conclusione delle conversazioni tenutesi sull'argomento durante la visita a Roma del Presidente Kubitschek. Contemporaneamente, è stato firmato un accordo di collaborazione economico. Con l'entrata in vigore dei nuovi accordi, si attende una ripresa dei normali scambi italo-brasiliani, che consentiranno alle imprese italiane una maggiore attività sul mercato brasiliano, in condizioni di parità coi più importanti paesi industriali europei.

Si attende, inoltre, una maggiore partecipazione dell'industria italiana allo sviluppo economico del Brasile, non soltanto con forniture di beni strumentali, finanziate nel quadro delle intese raggiunte ma anche con una continua collaborazione economica tecnica.

E' pure prevista la creazione di una commissione mista, di cui faranno parte tecnici dei due paesi.

Il festival di Cannes

Cannes, 3. L'ultimo film della selezione francese, il documentario a lungo metraggio «Le mystère Picasso» di Georges Clouzot, è stato proiettato ieri sera. Clouzot, per fare un'esegesi dell'arte del celebre pittore, si è proposto di dimostrare figurativamente il processo della nascita di una sua opera. Inchiestori e colori speciali sono stati usati da Picasso per il dipinto appaia sulla tela in trasparenza e, via via che il pennello si muove, possa essere registrato dalla macchina da presa collocata di fronte al pittore. (Per un precedente documentario su Picasso, il regista italiano Luciano Emmer si era servito a questo scopo della pittura su vetro, e da qui è derivata l'idea di Clouzot). Picasso era presente allo spettacolo ed è stato festeggiato, sebbene egli dica: «Del pubblico non mi importa nulla». Anche gli entusiasti hanno però avvertito la macchinosa del procedimento adoperato nel film. Esso conferma tuttavia la suprema abilità dell'artista, addirittura la sua stregoneria, specialmente nella prima parte, quando l'obiettivo segue il disegno, linea per linea, via via che nasce! più in là si cambia la tecnica, ogni quadro è proposto nella sua fase di evoluzione, sempre più completa.

Temperature eccezionali mediante scariche in ambiente gassoso sotto pressione

Everett, aprile. Per la prima volta, senza impiegare la reazione nucleare, è stata prodotta in laboratorio una temperatura di oltre 200 mila gradi centigradi, sia pure per una frazione di secondo, secondo quanto ha annunciato recentemente il Laboratorio di Ricerche Avco.

L'esperimento è stato condotto con uno speciale dispositivo — progettato e costruito dall'Avco per conto del Centro Ricerche Cambridge dell'Aeronautica Militare statunitense — consistente sommariamente in un tubo della lunghezza di circa 35 metri e del diametro di 10 cm. entro il quale viene immesso un gas sottoposto a pressione elevatissima. L'accensione del gas mediante una scarica elettrica determina l'insorgere di temperature superiori di parecchie volte a quella del sole e di onde d'urto dotate di velocità superiori a 29 mila Km. orari, cioè 25 volte maggiore di quella del suono. Il fenomeno, che dura complessivamente meno di un milionesimo di secondo, è registrato accuratamente da speciali macchine fotografiche e strumenti elettronici.

Il nuovo importante risultato è stato conseguito dal prof. Heinz Fischer, che emigrò negli Stati Uniti dopo la II guerra mondiale dalla Germania, ove insegnava fisica presso il Politecnico di Darmstadt. Mentre le onde d'urto provocate dall'esplosione potranno essere utilizzate per riprodurre artificialmente condizioni aerodinamiche simili a quelle che dovranno essere affrontate dai missili intercontinentali e dai satelliti artificiali nelle loro traiettorie nello spazio, l'enorme temperatura potrà essere messa a profitto per ricerche metallurgiche, nucleari ed industriali.

Gli utensili diamant boart al servizio della tecnica moderna

Gli utensili Diamant Boart sono provvisti di una concrezione diamantata con legante metallico, resinoso o autolubrificante, nella quale i diamanti frantumati sono stati rigorosamente selezionati, calibrati e liberati da qualsiasi impurità.

Utilizzati in tutti i paesi, questi utensili hanno acquistato la reputazione giustificata di poter risponderne perfettamente a tutte le esigenze della tecnica moderna ed ai nuovi problemi che l'evoluzione di questa pone senza sosta.

Fra i principali utensili Riamant Boart destinati alla lavorazione delle leghe dure, del quarzo, dei materiali pietrosi, del vetro, del germanio, ecc., figurano:

Le mole di diversi tipi per rettificare ed affilare gli utensili da taglio e frese con riporiti in carburi, per rettificare le lenti ottiche, le lenti di quarzo piezoelettrico e tutti i materiali pietrosi più duri.

Le nuove mole metalliche con legante autolubrificante, che permettono di affilare a secco i carburi con usura minima, incontrano un successo sempre crescente.

I dischi per tagliare o segare, il cui diametro supera talvolta 2 metri e che smaltiscono tutti i materiali pietrosi e refrattari, naturali o artificiali, in condizioni molto favorevoli, particolarmente per quanto riguarda la sicurezza del lavoro, la rapidità del taglio, il consumo minimo di forza motrice e la finezza del taglio.

I trapani che permettono di forare in modo impeccabile il vetro, marmo e materiali pietrosi. Un piccolo trapano può forare nel vetro da 5 a 6 mm. un numero di fori tale che lo spessore totale di vetro forato può superare 60 metri.

Le corone di sondaggio: in concrezione diamantata che realizzano opere notevoli, data la possibilità che offrono di adattare i granelli di diamante, e la composizione del legante della concrezione, alla natura della roccia da forare.

Le frese a campana, che permettono di tagliare nei graniti duri e nelle quartziti dei rulli per la macina delle paste alimentari e che consentono il prelievo di campioni di prova nei cementi, refrattari, ecc.

Le mole rettificatrici, impie-

gate con gran successo per la rettifica delle mole di carbonfundum o di corindone. Da citare pure gli sfregatoi per la rettifica delle filiere, gli alesatoi a lamelle diamante, le frese coniche e cilindriche, ecc. Gli utensili di ciascuna delle predette categorie contengono molte varianti, che differiscono l'una dall'altra come modello, dimensioni, concentrazione, legante, granulazione del diamante, ecc., laonde parecchie centinaia di utensili differenti sono messi a disposizione dei clienti coi quali Diamant Boart mantiene stretti contatti.

La Diamant Boart prodiga senza sosta i suoi consigli ai clienti, onde, in pratica, si ottenga un ottimo rendimento d'impiego dei suoi utensili. Inoltre i suoi ingegneri e gli impianti del suo stabilimento di prova sono a disposizione dei clienti, per lo studio di tutti i problemi particolari inerenti l'utilizzazione di utensili diamantati.

Aggiungasi che Diamant Boart ha messo a punto delle macchine specialmente concepite per il perfetto impiego dei suoi utensili.

ABBONATEVI al Corriere della Somalia

Un messaggio del Primate di Grecia per Cipro

Atene, 3. Il Primate di Grecia, Arcivescovo Doroteo, ha rivolto un messaggio al popolo greco invitandolo ad una «crociata pacifica» per aiutare il popolo fratello di Cipro nella sua lotta per la libertà.

La Francia in grado di fabbricarsi la bomba atomica

Parigi, 3. La Francia è in grado di fabbricare la bomba atomica fra quattro anni. Il costo della bomba sarebbe di cento miliardi di franchi.

Compiacimento ad Atene per gli accordi culturali con l'Italia

La stampa di Atene saluta con sincero e vivo compiacimento l'avvenuta firma dell'accordo culturale con l'Italia a conclusione dei negoziati svolti dall'aperta delegazione italiana presieduta dal Ministro Mario Conti.

MESSINA. — Uno strano fenomeno simile al cancro del parabrezza si è manifestato a Floresta, il più alto comune della Sicilia.

ROMA. — E' giunto qui il deputato laburista britannico Dennis Healy, esponente della corrente di centro del partito.

GENOVA. — Al Cantieri del Tirreno di Riva Trigoso sarà varata domenica prossima la T/n da carico da 10.550 tonnellate «Monbaldo».

Importanti lavori di rimodernamento del Canale di Suez. Il Cairo, 3. E' stato iniziato l'ottavo lotto di lavori di rimodernamento del Canale di Suez per migliorare il passaggio delle navi.

In breve dal mondo

ROMA. — Il ministro degli esteri Martino e l'ambasciatore statunitense signora Luce si sono scambiate note concernenti la concessione gratuita all'Italia di prodotti agricoli per un valore di 17 milioni e mezzo di dollari destinati a soccorsi alle popolazioni colpite dalle devastazioni provocate dal maltempo.

NEW YORK. — Il primo della serie di esperimenti nucleari nel Pacifico, è stato rinviato a sabato a causa delle proibitive condizioni meteorologiche.

ROMA. — Al sesto congresso tecnico internazionale dell'automobile inaugurato in Campidoglio, il Ministro dei Trasporti on. Angelini, interrogato dai giornalisti sull'eventuale soppressione delle «Mille Miglia» e di altre gare automobilistiche su circuito aperto ha detto di ritenere improbabile l'adozione di un simile provvedimento.

SAINT VINCENT. — Si è aperto a Saint Vincent il convegno delle vecchie glorie del volante organizzato dall'Unione Italiana Guidatori Automobili, presenti oltre 50 corridori e varie autorità, tra cui il Sottosegretario ai trasporti on. Ariosto, che ha pronunciato un discorso di saluto.

AOSTA. — La spedizione Bonatti che sta portando a termine la traversata scio-alpinistica delle Alpi, ha avuto momenti drammatici: percorrendo il ghiaccio di Otemma lo stesso Walter Bonatti ed il capitano Renzo Longo sono stati travolti da una valanga e semi sommersi dalla neve.

MESSINA. — Uno strano fenomeno simile al cancro del parabrezza si è manifestato a Floresta, il più alto comune della Sicilia.

ROMA. — E' giunto qui il deputato laburista britannico Dennis Healy, esponente della corrente di centro del partito.

GENOVA. — Al Cantieri del Tirreno di Riva Trigoso sarà varata domenica prossima la T/n da carico da 10.550 tonnellate «Monbaldo».

La «Monbaldo» sarà destinata al traffico di merci varie dall'Europa occidentale ai porti degli Stati Uniti e del Golfo del Messico.

MONTEVIDEO. — L'agenzia uruguayana «ANI» informa che nel Paraguay regna una certa tensione. Riferendo dichiarazioni fatte da viaggiatori provenienti da Asuncion, l'agenzia soggiunge che le strade della capitale paraguayana sono percorse da truppe e che ai punti strategici della città sono piazzate mitragliatrici.

WASHINGTON. — Il razzo intercontinentale «Atlas», la cui gittata sarebbe di ottomila chilometri, verrà prodotto in serie in uno stabilimento che sarà appositamente costruito in California, nel piccolo centro di Sorrento.

BONN. — Il governo federale tedesco ha pubblicato un libro bianco nel quale afferma che la Germania occidentale ha bisogno di un servizio militare generale obbligatorio della durata di 18 mesi e di un esercito di cinquecentomila uomini.

L'AVANA. — Una cinquantina di arresti sono stati operati dopo il fallimento della rivolta di Matanzas, e sarebbe prossimo il loro giudizio per direttissima, a quanto si è appreso da fonte governativa.

PARIGI. — Violenti incidenti si sono verificati a Marrakesh, nel Marocco, in seguito ai quali sono morte una quindicina di persone. La maggior parte dei morti sono personalità che sostengono, a suo tempo, il defunto Pascià di Marrakesh, El Glaui.

LONDRA. — La Cecoslovacchia si appresterebbe a fornire armi anche alla Siria, in base ad un contratto firmato un mese e mezzo fa, sulla falsariga di quello concluso con l'Egitto.

MESSINA. — In margine ad un congresso sul volo verticale svolto a Palermo è stata effettuata una prova di collegamento postale della Sicilia col Continente, e viceversa, mediante elicottero.

NEW YORK. — Il consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite ha approvato, con tredici voti contro due e tre astensioni, una risoluzione che condanna tutti i sistemi di lavoro forzato usati come mezzo di coercizione politica e su scala tale da costituire un elemento rilevante nell'economia di un dato paese.

amirale la kaita in شارع ف. ماتي بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه تد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد فنشزو جوتتا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

اسعار بيع المواشي

بيعت في يوم ٢٥ ابريل ١٩٥٦ في سوق واديقي المواشي التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-

جمال - عدد ١٦ من صومالي ٧٠ الى صومالي ٣٠٠ الواحد . ثيران - عدد ١٤ من صومالي ٤٤ الى صومالي ١٢٥ الواحد . عجول - عدد ٨ من صومالي ٣٥ الى صومالي ٩٥ الواحد .

مواجز - عدد ٢٢٦ من صومالي ٦ الى صومالي ٢٨ الواحد . حمار - عدد ٢ من صومالي ٥٥ الى صومالي ٨٠ الواحد .

بيعت في يوم ٢٦ ابريل ١٩٥٦ في سوق واديقي ، المواشي التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-

جمال - عدد ٢٣ من صومالي ١٠٥ الى صومالي ٣٠٠ الواحد . ثيران - عدد ١٩ من صومالي ٤٢ الى صومالي ٢١٥ الواحد . عجول - عدد ٦ من صومالي ٢٢ الى صومالي ٣٠ الواحد .

أبقار - عدد ٢ من صومالي ١٣٠ الى صومالي ١٤٠ الواحد . مواجز - عدد ٢٠٣ من صومالي ٥ الى صومالي ٤٥ الواحد .

هذا وسوف يستأنف السفراء الايطاليون المعتدون لدى البلاد العربية اجتماعهم بقصر الكونزينالي في حضرة رئيس الجمهورية الايطالية .

الكتلة السنوفيمية ومساعدتها الاقتصادية للسودان

صرح رئيس الوزارة السودانية السيد اسماعيل الأزهرى - خلال زيارة خاصة للعاصمة المصرية - بأن حكومته ستقوم بدراسة الاقتراح الروسى المقدم بخصوص المساعدات الاقتصادية للسودان . وأقضى الرئيس السودانى - فى سياق حديث صحفى - بأن تشيكوسلوفاكيا من جانبها قد أبدت استعدادها لبيع الأسلحة للسودان، وأن بعثه تشيكية تقوم حاليا بزيارة الخرطوم للتفاوض حول ابرام هذا الاتفاق . فيما يختص بالمساعدات الاقتصادية الروسية فسوف تستهل المقابلات مع السفير السوفيتى بالقاهرة قبل توجهه الى الخرطوم قريبا .

آباء محلية مصلحة الشؤون المالية اعلانات قابلة للمعارضة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اتونيو كلورى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع برونى فرنكتى لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اتونيو كلورى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تلحن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اموديو انوفرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لوكاتلى بمقدشوه لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

أبناء العالم اقتراحات ابطالية لمساءلة الشرق الاوسط

في المؤتمر الدبلوماسى الايطالى المنعقد بروما ترأس السنور مارتينو، وزير الخارجية الايطالية، مؤتمر السفراء الايطاليين المنعقد لدى بلاد الشرق الاوسط المنعقد فى روما.

لترقى ما عسى ان يحتمل ادخاله من تعديلات على سياسة ايطاليا فى هذه الاقطار . واشترك فى المؤتمر وكيل وزارة الخارجية فولكى ، وسكرتيرها العام السفير روسى لويجى ، ومدير الشؤون السياسية والاقتصادية ، ورئيس ديوان الوزير ، ورؤساء المصالح والاقلام المختصة والمهتمة بالشرق الاوسط وسفراء ايطاليا لدى أنقرة ، والقاهرة ، ودمشق ، وبيروت ، وعمان ، وبغداد ، وجدة ، وتل ابيب .

وبعد أن افتتح الوزير مارتينو المؤتمر دعا السفراء على التوالى الى الادلاء بما تجمع لهم من المعلومات والافتراضات حول موقف واتجاهات الدوائر السياسية والدبلوماسية فى العواصم المعتمدين لها . ولا يخفى ان نتائج الاجتماعات التفصيلية محاطة بالحفظ والتكتم ، الا انه قد صدر بلاغ مما جاء فيه : «انه بعد الامام بالتقرير التى أدلى بها السفراء وما استمعها من تبادل وجهات النظر ، قد ثبت بوضوح مرة اخرى ما توليه ايطاليا - كأحد بلاد البحر المتوسط الاصيله - من أهمية الى مجرى الحوادث ، والعمل على صون السلام فى هذا القطاع . فضلا عن ان ايطاليا - بصفة كونها عضوا فى الامم المتحدة - تحدها هذه الروح على تتبع ، بمزيد العطف خاصة الجهود المبشرة بالنجاح التى يبذلها السكرتير العام للامم المتحدة سعيها الى ايجاد الظروف الكفيلة بوضع حد للحوادث الخطيرة التى يعد تكررها تهديدا للسلام .

ونظرا الى نية الحكومة الايطالية فى المساهمة مباشرة فى ترميم التوتر ورخاء هذه المنطقة ، فقد أكد السنور مارتينو بان وزارة الخارجية الايطالية ستظل على اتصال وثيق بالممثل الايطالى الدائم فى نيويورك للوقوف على الجديد فى هذا الموضوع . وانه (اى الوزير مارتينو) قد أصدر تعليماته الى رؤساء البعثات الدبلوماسية الايطالية فى البلاد العربية كي يتردوا مساعي السكرتير العام مارتينو ، ويضاعفوا نشاطهم فى الدول المعتمدين لديها تأييدا لسوية النزاع على وجه عادل .

E' in vendita presso la « Libreria Porro » "Il Somalo della Somalia,, grammatica e testi del Benadir, Darot e Dighil di Martino Mario Moreno Prezzo: So. 10. Il ricavato della vendita sarà totalmente devoluto per beneficenza.

Abbonatevi al Corriere della Somalia

Marocco e Tunisia invitati alla Fiera di Damasco

Damasco, aprile. Marocco e Tunisia, quali Stati indipendenti del Nord Africa sono stati ufficialmente invitati a partecipare alla III Fiera Internazionale di Damasco che si svolgerà nel prossimo settembre, affinché vi rechino il contributo della loro economia, perfettamente organizzata, ai fini di una maggiore unità del mondo arabo. La direzione della Fiera ha invitato le compagnie aeree che fanno scalo a Damasco a praticare tariffe ridotte speciali fra il 15 agosto e il 15 ottobre prossimi.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 — Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

TELEFONI
 REDAZIONE & AMMINISTRAZIONE: AP 15 21
 REDAZIONE: AP 15 78
 AMMINISTRAZIONE: AP 15 89

DISTRIBUZIONE LIBRETTA
 ITALIA: Via Piemonte — Pubblicità: Libreria «Impero» — Corso Vittorio Emanuele II, 93 — Tariffe per cm. di altezza: larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — 2 colonne: So. 3 — Eccezioni: Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. — La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

UN'ALTRA DATA STORICA PER LA SOMALIA

Approvata per acclamazione all'Assemblea Legislativa l'istituzione del Governo della Somalia

Sono esattamente le 9,20 quando il Segretario dell'Assemblea Legislativa annuncia: «Il Signor Presidente della Assemblea». Tutta l'aula si alza rispettosamente in piedi, ed Aden Abdulla Osman, sale svelto sul banco, da un sorridente «buongiorno signori» e si siede. Ha ai lati i due Vice Presidenti ed il personale di Segreteria.

All'appello risultano assenti 6 Deputati. L'aula è apparentemente normale, non lascia prevedere che circa un'ora dopo si sarebbe verificato un fatto di importanza eccezionale e di portata storica. Non se ne è avuta neanche l'intuizione al momento in cui il Presidente ha annunciato all'Assemblea che si sarebbe discusso il progetto di legge relativo all'istituzione del Governo della Somalia. La dichiarazione è stata fatta con voce calma, normale, così come con lo stesso tono è stato chiamato al tavolo della Presidenza il Segretario, Deputato Mohamed Scek Osman, perché desse lettura del progetto di legge.

collaborazione che esiste tra gli italiani ed i somali.

Chiede ed ottiene la parola il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden (HDM) il quale pur associandosi a quanto hanno detto i precedenti oratori, e pur non dubitando della storicità del momento, chiede che gli vengano forniti chiarimenti sulla formulazione degli articoli 5 e 7 del progetto di legge.

Il Presidente legge l'art. 5 e ritenendolo per suo conto chiaro, chiede al Deputato Abdulcadir Mohamed Aden di specificare quale chiarimento vuole. Interviene a questo punto l'Avv. Quaglia che precisa come la votazione di fiducia al Governo si abbia sempre dopo le dichiarazioni programmatiche del Governo stesso. Il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden si dichiara soddisfatto, in quanto però, per l'art. 7 chiede che sia emendato precisando se l'Amministratore può dispensare dal proprio incarico il Primo Ministro ed i Ministri.

limiti stabiliti dall'Accordo di Tutela.

Il Governo è composto del Primo Ministro e dei Ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei Ministri.

Art. 2.
L'Amministratore nomina il Primo Ministro e, su proposta di questo, i Ministri.

Art. 3.
Il Primo Ministro dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile.

Mantiene unità di indirizzo politico-amministrativo promuovendo e coordinando l'attività dei Ministri.

I Ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri ed individualmente degli atti dei loro Ministeri.

Art. 4.
Il Primo Ministro e i Ministri, prima di assumere le loro funzioni, prestano giuramento nelle mani dell'Amministratore.

Art. 5.
Il Governo presenta il proprio programma all'Assemblea Legislativa.

L'Assemblea Legislativa, esaminato e discusso il programma del Governo, si pronuncia su di esso a mezzo di voto.

Art. 6.
Il Primo Ministro e i Ministri non possono, mentre sono in carica, esercitare professioni, comprare o locare beni di pertinenza dello Stato, né possono direttamente o indirettamente partecipare a imprese condotte o controllate dall'Amministrazione e ad aste da questa indette. Essi non possono ugualmente essere componenti di Consigli d'amministrazione di società, né prendere parte attiva ad imprese commerciali o finanziarie.

Art. 7.
L'Amministratore può dispensare i Ministri dal proprio incarico.

Art. 8.
Il Primo Ministro e i Ministri sono posti in stato d'accusa dall'Assemblea Legislativa, per reati commessi nell'esercizio della loro funzione.

Art. 9.
L'Amministratore stabilisce con proprio decreto le indennità spettanti al Primo Ministro e ai Ministri.

Art. 10.
L'Amministratore nomina presso ogni Ministero un Consigliere. I Consiglieri partecipano al Consiglio dei Ministri senza diritto a voto.

Art. 11.
La determinazione del numero, delle attribuzioni e dell'organizzazione dei Ministri è disposta con decreto dell'Amministratore.

Prima che il Segretario iniziasse la lettura, il Presidente ha fatto una premessa in cui ha detto che il progetto di legge sottoposto all'Assemblea è composto di undici articoli, è piuttosto scheletrico e chiaro e non ha bisogno di chiarimenti. Precisa però che la Presidenza, avendoli a sua volta richiesti all'Amministrazione Fiduciaria, è in grado di rispondere ad ogni eventuale richiesta da parte dei Deputati. Propone quindi che, dato il valore storico e l'aspettativa da parte del Popolo per l'istituzione del Governo della Somalia, il progetto di legge relativo, sia votato per acclamazione, salvo però gli eventuali interventi che i Deputati ritenessero necessari fare.

Il Presidente dichiara di aver anche lui fatto notare la formulazione dell'art. 7 ma che gli è stato precisato che secondo la norma democratica per cui il Primo Ministro è «primus inter pares», cioè: primo fra uguali, non è necessario che sia fatta per lui una particolare menzione, nel caso in esame.

Il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden si dichiara soddisfatto della spiegazione avuta però fa notare che negli articoli 4 e 6 è detto al Primo Ministro e i Ministri.

Il Deputato Quaglia chiede la parola e dichiara giusta l'osservazione del precedente oratore consiglia tuttavia non essere il caso di fare un emendamento. Il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden si dichiara soddisfatto e comunque dice di non insistere in omaggio alla storicità del momento.

Il Presidente, poiché nessun altro Deputato chiede la parola, mette ai voti il progetto di legge relativo all'istituzione del Governo della Somalia: l'Assemblea in piedi lo approva per acclamazione applaudendo calorosamente.

Il momento storico è suonato. La Somalia avrà presto il suo Governo, avrà cioè degli uomini suoi responsabili della politica e dell'andamento interno del Paese. Si può dire che oggi la Somalia, fino ad ora momentaneamente guidata nel suo cammino dall'Amministrazione Fiduciaria, ha staccato i primi passi, non li ha staccati tenendo mano con una sicurezza ed una fierezza che onorano lei ed il suo popolo.

Non appena l'aula si è calma ed il silenzio è tornato, il Presidente, con quella sua voce piana, calma ma nello stesso tempo ferma e chiara, dice testualmente: «Tutto ciò onora l'Assemblea Legislativa e dimostra quanto i somali fossero ansiosi di registrare questa prima tappa nella storia della Somalia e di rendere la dovuta giustizia a chi ne è stato l'artefice, e cioè all'Ambasciatore Enrico Ciolli».

Le trattative per la delimitazione delle frontiere somalo-etiope

Si apprende da Addis Abeba che le trattative per la delimitazione delle frontiere somalo-etiope sono state, di comune accordo fra la Delegazione italiana e quella etiopica, temporaneamente sospese.

Pertanto i tre esperti somali facenti parte della Delegazione italiana, Hagi Bascir Ismail, Mohamed Scek Hassan, Abdi Aden Mohamed faranno ritorno a Mogadiscio fra pochi giorni.

Dà quindi la parola al Segretario, Deputato Mohamed Scek Osman, che dà lettura dell'articolo 1) del progetto di legge.

Il Vice Presidente Abdi Nur Mohamed lo illustra brevemente in somalo ed il Presidente apre la discussione consigliando che sarebbe utile, al fine di accelerare i lavori, che parlassero separatamente i capi dei Gruppi Parlamentari e solo quei Deputati che avessero bisogno di chiarimenti in quanto, logicamente, a nessuno debbono rimanere punti oscuri.

Il momento storico è suonato. La Somalia avrà presto il suo Governo, avrà cioè degli uomini suoi responsabili della politica e dell'andamento interno del Paese. Si può dire che oggi la Somalia, fino ad ora momentaneamente guidata nel suo cammino dall'Amministrazione Fiduciaria, ha staccato i primi passi, non li ha staccati tenendo mano con una sicurezza ed una fierezza che onorano lei ed il suo popolo.

Non appena l'aula si è calma ed il silenzio è tornato, il Presidente, con quella sua voce piana, calma ma nello stesso tempo ferma e chiara, dice testualmente: «Tutto ciò onora l'Assemblea Legislativa e dimostra quanto i somali fossero ansiosi di registrare questa prima tappa nella storia della Somalia e di rendere la dovuta giustizia a chi ne è stato l'artefice, e cioè all'Ambasciatore Enrico Ciolli».

CONCLUSI I LAVORI della sottocommissione dell'ONU del disarmo

Una dichiarazione congiunta delle delegazioni occidentali — Messaggio di Stassen al Presidente Eisenhower

Primo a chiedere la parola per mozione d'ordine, è il Deputato Avv. Quaglia il quale chiede alla Presidenza che il progetto di legge in esame, che i Deputati hanno avuto già da due giorni, sia dato per letto. Proseguendo nella sua esposizione definisce quella in trattazione una legge costituzionale, ma aggiunge, al di sopra di ciò essa rappresenta una pagina storica di importanza non inferiore a quella vissuta dalla stessa aula il giorno in cui fu inaugurata l'Assemblea Legislativa. La discussione del progetto di legge — continua il Deputato Avv. Quaglia — sarebbe una diminuzione dell'importanza dell'avvenimento e il discutere su questa o quella parola lo avvilirebbe addirittura. Dichiarò che certamente il progetto di legge è continentale ma che a vederlo per intero servirà il tempo e l'esperienza. Chiude la sua esposizione formulando i più vivi auguri al primo Governo della Somalia.

Il Presidente, quindi, dà la parola al Deputato Mohamed Abdulnur Giuzio (LGS) il quale dichiara di associarsi a quanto detto dal Deputato Avv. Quaglia, e prega di non ritardare l'istituzione del Governo della Somalia. Rivolge parole di ringraziamento all'Amministratore della Somalia ed al Governo Italiano che agendo in tal modo rendono sempre più cordiale lo spirito di affratellamento e di

Il momento storico è suonato. La Somalia avrà presto il suo Governo, avrà cioè degli uomini suoi responsabili della politica e dell'andamento interno del Paese. Si può dire che oggi la Somalia, fino ad ora momentaneamente guidata nel suo cammino dall'Amministrazione Fiduciaria, ha staccato i primi passi, non li ha staccati tenendo mano con una sicurezza ed una fierezza che onorano lei ed il suo popolo.

Non appena l'aula si è calma ed il silenzio è tornato, il Presidente, con quella sua voce piana, calma ma nello stesso tempo ferma e chiara, dice testualmente: «Tutto ciò onora l'Assemblea Legislativa e dimostra quanto i somali fossero ansiosi di registrare questa prima tappa nella storia della Somalia e di rendere la dovuta giustizia a chi ne è stato l'artefice, e cioè all'Ambasciatore Enrico Ciolli».

Alle ore 10.15 il Presidente sciolse la seduta e convoca l'Assemblea per lunedì alle ore 9.

Prima che la seduta fosse tolta, l'Assemblea ha deliberato all'unanimità che la legge relativa all'istituzione del Governo Somalo entri in vigore il giorno della pubblicazione.

Londra, 4.

I lavori della Sottocommissione dell'ONU per il Disarmo si sono conclusi oggi pomeriggio, come previsto, dopo aver approvato un rapporto per la commissione competente delle Nazioni Unite.

Le delegazioni occidentali hanno diramato, dopo il termine dei lavori, una dichiarazione congiunta che riassume le proposte francesi, britanniche ed americane per il disarmo. La dichiarazione rileva altresì il permanere delle divergenze tra le proposte occidentali e quelle sovietiche, ma esprime il convincimento che si possa in avvenire trovare una intesa.

Intanto da Washington si apprende che alla Casa Bianca una atmosfera di estremo riserbo circonda un messaggio di Harlo Stassen al Presidente Eisenhower sulla situazione attuale del problema del disarmo. Pur dovendo registrare l'assenza di risultati positivi delle attuali discussioni di Londra sul disarmo, Stassen avanza l'idea dell'utilità di un suo viaggio a Mosca per esaminare ulteriormente il problema coi dirigenti russi. Uno degli elementi emersi durante la visita di Kruscev e Bulganin a Londra è, infatti, la tendenza sovietica a cercare di impostare un negoziato bilaterale russo-americano sul problema del disarmo. Un accenno in tale direzione, accoppiato ad un larvato invito a Stassen a venire a Mosca, sarebbe stato fatto direttamente da Kruscev nella conversazione di due ore e mezzo che il «leader» sovietico ebbe a Londra con il rappresentante americano per le questioni del disarmo. Ma le opinioni all'interno del governo a-

mericano sono divise: Stassen insiste sull'utilità di una missione a Mosca, mentre il Segretario di Stato John Foster Dulles, che ha preso visione del rapporto Stassen prima di partire per Parigi, si è mostrato riluttante a procedere su tale strada.

Stassen si recherà adesso da Londra a Parigi per parlare con Foster Dulles prima di rientrare a Washington.

L'Ambasciatore Guidotti a colloquio col Maresciallo Tito

Belgrado, 4.

L'Ambasciatore d'Italia a Belgrado, Gastone Guidotti, si è recato al Palazzo Bianco, residenza ufficiale del Capo dello Stato, dove si è intrattenuto a colloquio con il Maresciallo Tito.

Esso ha avuto carattere di estrema cordialità. Durante il colloquio è stato fatto un rapido, approfondito e positivo esame delle principali questioni all'ordine del giorno fra Italia e Jugoslavia.

Si apprende inoltre che il Maresciallo Tito ha ricevuto, dopo l'ambasciatore d'Italia Guidotti, gli Ambasciatori di Gran Bretagna, Frank Roberts, e della Germania occidentale, Pflieger. Questi circoli politici sono inclini a ritenere che, alla vigilia del viaggio in Francia, i rappresentanti di paesi europei fra i più interessati, pur variamente, all'Unione Europea, abbiano voluto sondare il Capo dello Stato jugoslavo sui recenti atteggiamenti del governo di Belgrado nei confronti dell'organizzazione.

DICHIARAZIONE DEL SOTTOSGREGARIO DI STATO ON. FOLCHI

Il vincolo spirituale esistente tra l'Italia e la Somalia non sarà troncato dallo scadere di una data

Pubblichiamo qui di seguito l'intervista del Sottosegretario di Stato on. Alberto Folchi concessa al giornalista Emanuele Bonfiglio.

Quando, alcune settimane or sono, il Presidente della Repubblica Italiana prese la parola a New York nella sede delle Nazioni Unite, ebbe modo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica occidentale, che seguiva le fasi della sua visita oltre Atlantico con estremo interesse, sull'opera che l'Italia sta conducendo da sei anni, con innegabile spirito di lealtà, per ingaggiare la Somalia all'indipendenza. Gronchi spiegò allora i motivi per cui la Somalia è cara agli Italiani: «perché essa — egli disse — ci è stata vicina durante molti decenni della nostra storia e perché è abitata da un popolo le cui qualità e il cui valore abbiamo sempre altamente apprezzato». E infine il Capo dello Stato, riferendosi al felice democratico andamento delle elezioni politiche appena concluse, tenne ad esprimere in quella altissima sede la soddisfazione dell'Italia: «nel vedere la sua fiducia nel popolo somalo ampiamente ricompensata da questo ulteriore passo sulla via dello sviluppo politico che deve portare la Somalia all'indipendenza».

all'Italia scadrà, come è noto, alla fine del 1960, e gli articoli 24 e 25 dell'Accordo di Tutela stabiliscono che a quella data la Somalia diventerà uno Stato indipendente, e che diciotto mesi prima il nostro Governo dovrà presentare un piano per il regolare trapasso di tutte le funzioni a un Governo indipendente del Territorio. Siamo ancora ben lontani da quella data, e già, nella prossima sessione del Consiglio di Tutela, i delegati italiani potranno annunziare alle Nazioni Unite che una prima importante tappa sarà stata raggiunta dalla Somalia sulla via dell'indipendenza: non solo l'entrata in funzione del primo Parlamento democraticamente eletto, ma anche la costituzione del primo Governo del paese.

Il Sottosegretario agli Esteri, on. Folchi, che è partito, accompagnato da una delegazione di cinque eminenti parlamentari italiani, per presenziare all'insediamento del Parlamento somalo, e recare ad esso il messaggio del Presidente della Repubblica italiana, ha acconsentito ad illustrarci, nel corso di una intervista concessa prima di lasciare Roma, i progetti che egli stesso ha predisposto, con l'ausilio di valenti giuristi e di valorosi funzionari del Ministero degli Esteri, per accelerare il processo di formazione dell'organismo statale somalo, in modo che esso sia in grado di funzionare molto tempo prima della scadenza del nostro mandato, e ci sia dato di guidare ed assistere il nuovo Stato indipendente nei primi tempi della sua esistenza.

In effetti, grazie all'opera compiuta in Somalia, il nostro paese si presenta al tavolo delle Nazioni Unite, dopo tanti anni di ingiusta esclusione, nella veste dell'artefice di uno dei maggiori successi che siano stati finora conseguiti nell'ambito della grande organizzazione internazionale. Un successo che non si può paragonare a nessuno dei risultati finora ottenuti dall'ONU nella difesa della indipendenza e della libertà dei popoli: non all'esito della guerra di Corea, tragica sanguinosa impresa che non è valsa a restituire unità e libertà a tutto il popolo coreano, non alla costituzione dello Stato d'Israele condotta con così scarsa abilità da provocare una guerra che non è ancora conclusa e che rischia di riaccendersi ad ogni istante. La Somalia sarà il secondo Stato indipendente che nascerà per decisione delle Nazioni Unite, e sarà l'unico a costituirsi pacificamente, gradualmente, mediante l'attuazione di piani accuratamente predisposti, la formazione di classi dirigenti capaci di guidare le leve della amministrazione, e soprattutto la creazione di una coscienza democratica e di una maturità politica.

Il mandato fiduciario affidato

Non tutte le domande che noi abbiamo posto all'on. Folchi hanno potuto avere da lui definitiva risposta: si tratta di una materia, ci ha detto, che è tuttora in fase di evoluzione, di progetti che debbono essere perfezionati con la collaborazione di organi internazionali a ciò preposti, e con la partecipazione dei rappresentanti del popolo somalo. Si vuol procedere in ogni caso con accorta gradualità, in modo da avviare il funzionamento della nuova democrazia somala senza scosse.

L'Assemblea darà vita a un Governo, al quale saranno affidati poteri sufficientemente vasti da costituire un notevolissimo passo avanti sulla via della piena indipendenza.

Abbiamo chiesto al Sottosegretario di volerci indicare quali saranno i poteri affidati al Governo Somalo, ed egli ha detto che probabilmente si tratterà di poteri sufficientemente vasti da costituire un notevolissimo passo avanti sulla via della piena indipendenza.

Abbiamo chiesto al Sottosegretario di volerci indicare quali saranno i poteri affidati al Governo Somalo, ed egli ha detto che probabilmente si tratterà di poteri sufficientemente vasti da costituire un notevolissimo passo avanti sulla via della piena indipendenza.

EMANUELE BONFIGLIO
 (Continua in IV pag.)

Soddisfazione alle N.U. ed a Washington per la missione di Dag Hammarskjöld

Roma, 4.

Il Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, è giunto stamane a Cairo, in aereo, proveniente dal Roma, al termine della sua missione nei paesi del Medio Oriente.

Hammarskjöld si è mostrato molto riservato sulla missione compiuta. Appena disceso dall'aereo ha preso, posto in un auto che lo ha portato in città, dove ha preso alloggio in un grande albergo romano.

Dagli ambienti delle Nazioni Unite si apprende che il rapporto preliminare di Hammarskjöld sulla sua missione in Medio Oriente è stato salutato con soddisfazione.

Si rilevava anche che, eliminato il pericolo immediato di conflitto, si aprirà adesso la fase della battaglia politica sui vari aspetti del problema di fondo. Il delegato degli Stati Uniti, Cabot Lodge, ha tenu-

to ad esprimere un ringraziamento del governo americano ad Hammarskjöld, paragonando questa missione a quella compiuta a suo tempo dal Segretario Generale dell'ONU in Cina per la liberazione dei prigionieri americani.

La delegazione americana sosterrà al Consiglio di Sicurezza la tesi di affidare adesso ad Hammarskjöld una nuova missione nel Medio Oriente, da effettuarsi in giugno, con poteri allargati e mirante ad affrontare le questioni di fondo del problema palestinese.

Dal pari da Washington si apprende che un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti è molto soddisfatto della relazione presentata da Dag Hammarskjöld, sulla missione di pace da lui svolta nel Medio Oriente, missione che ha già ottenuto un accordo di tregua tra Israele e i vicini paesi Arabi.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
alle ore 7 alle ore 10 - Telef. 71

VITA CULTURALE

La conferenza del Senatore Ciasca all'Istituto Culturale e Sociale

La brillante conferenza tenuta ieri sera dal Senatore Prof. Raffaele Ciasca, sul tema: «Verso la colonizzazione dei popoli liberi», è senz'altro da annoverarsi dal punto di vista della vita culturale ed intellettuale della nostra città, tra gli avvenimenti notevoli dell'anno.

Non è infatti frequente, anzi possiamo dire che è addirittura raro, nel nostro piccolo centro, poter ascoltare una conferenza che, pur trattando la delicata materia della storia coloniale, e pur spaziando in un periodo di circa tre secoli, riesca — soprattutto per l'abilità del conferenziere — a rimaner limitata nel breve spazio di un'ora o poco più. La capacità di sintesi che il senatore prof. Ciasca ha dimostrato di possedere, ieri sera, non è certo elogiabile da noi, che troppo nota è la sua personalità nel campo degli studi storici, ma, se l'illustre Parlamentare ce lo permette, sentiamo vivamente di dovergli gratitudine per l'alto insegnamento che dalla sua chiara parola ce ne è venuto. Il caldo applauso che ha segnato la fine del suo discorso è stato peraltro, tale da evitarci ogni ulteriore parola.

Nella sua conferenza che, lo ripetiamo, è stata per noi « tante conferenze », il Senatore Ciasca ha trattato del periodo della più intensa lotta coloniale sottolineando come questa abbia fortemente influenzato anche la politica europea per passare poi ad illustrare i vantaggi che ai popoli colonizzati sono venuti, sia pure sotto forme non sempre ortodosse, e che derivano dal continuo contatto con la civiltà; vantaggi di carattere economico, sociale, culturale e finalmente politico. L'eminento oratore ha passato tutto ciò in rassegna con fluidità di parola e chiarezza di pensiero riportandoci senza sforzo ad avvenimenti e studi trascorsi.

Il travaglio dell'Africa di oggi, pur non essendo stato specificamente trattato dall'oratore, è apparso chiaro laddove egli ha decisamente dichiarato che l'era colonialista è ormai finita.

La dignitosa sede dell'Istituto Culturale Sociale appariva ieri sera affollata, tanto che molta gente si è dovuta assiepare alle finestre per poter ascoltare la dotta conferenza. Ci rammarichiamo solo di non aver avuto a disposizione uno stenografo che ci desse la possibilità di poter trascrivere quanto il Senatore prof. Ciasca ha detto ma, confidiamo, nella promessa da lui fatta di farci avere il testo della conferenza.

Con estrema gentilezza e con alto spirito democratico Parlamentare si è dichiarato disposto a rispondere a qualunque domanda del pubblico, ma, l'elevato tono della conferenza e la chiarezza con cui i vari processi della storia colonia-

le sono stati esposti, hanno reso, diremmo quasi, inutile la richiesta di chiarimenti o il sorgere di obiezioni.

Nel chiudere questa breve nota di cronaca, non ci rimane che vivamente congratularci con il Senatore prof. Ciasca per il diletto procurarci augurandoci che presto, come egli stesso ha accennato, in Somalia ci farà nuovamente sentire la sua parola.

M. RAGIS

Direzione dello Sviluppo Sociale

Bande di ammissione a 60 posti nel Collegio "Baidoa" a Baidoa

Sono aperte le iscrizioni al Collegio «Baidoa» di Baidoa per l'anno scolastico 1956-57 nel limite di 60 posti alle condizioni seguenti:

- 1) Possono essere ammessi al Collegio gli alunni già regolarmente iscritti ad una pubblica scuola elementare e che frequentino con regolarità le lezioni.
 - 2) Possono essere iscritti alunni di età non inferiore agli anni 8 e non superiore agli anni 15.
 - 3) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere redatte in carta bollata da So. 0,30. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) titolo di studio;
 - b) certificato medico comprovante che l'allievo è di sana e robusta costituzione fisica e esente da malattie contagiose;
 - c) un atto firmato dinanzi al Cadi competente e vistato dal Capo Distretto con il quale i genitori dell'allievo o chi ne fa le veci, si impegnano a versare la quota mensile per tutta la durata dell'anno scolastico.
 - 4) Le domande di ammissione al Collegio dovranno essere presentate entro il 20 maggio p.v. al Capo Distretto di residenza il quale provvederà ad apporvi in calce informazioni sulla condotta dell'allievo ed a confermare le generalità.
 - 5) Nell'accoglimento delle domande di ammissione sarà data la precedenza agli alunni delle classi III, IV e V elementare.
- Potranno essere respinte le domande di quegli alunni che essendo stati ammessi al Collegio nell'anno precedente hanno dimostrato di trarre poco profitto dagli studi o hanno commesso gravi mancanze disciplinari.
- 6) La retta mensile di mantenimento nel Collegio è stabilita in So. 40 e comprende il vitto, l'alloggio, il vestiario e la normale vigilanza sanitaria.
 - 7) All'atto dell'iscrizione devono essere versate:
 - 1) una quota di So. 40 per contributo spese cancelleria, guardaroba, materiali sportivi ecc.
 - 2) un deposito cauzionale di So. 20 che potranno essere restituiti alla fine dell'anno scolastico qualora l'alunno non abbia arrecato danni agli impianti, suppellettili, mobili, uniformi od altro materiale appartenente al Collegio.
 - 3) la prima quota mensile di So. 40.
 - 8) le quote suddette non possono essere ridotte. Le quote mensili debbono essere pagate anticipate, entro i primi dieci giorni di ogni mese. Il mancato pagamento nel termine suddetto provoca la immediata dimissione dell'alunno.
 - 9) Gli allievi potranno essere allontanati in qualunque momento dal Collegio:
 - 1) per gravi motivi disciplinari;
 - 2) per motivi di salute.

Tassa di circolazione

Si invitano coloro che non hanno ancora curato il pagamento della tassa di circolazione per il 2° trimestre dell'anno in corso a volere provvedere senza ulteriore ritardo alla regolarizzazione della propria posizione presso l'Ufficio Tasse sugli Affari.

Detto invito riguarda anche i possessori di motocicli, ivi comprese le motoleggere (VESPA, LAMBRETTA, ecc.) la cui inspezione alla disposizione fiscale al riguardo non sarà ulteriormente tollerata.

IERI A CHISIMAIO LE ESEQUE del Geometra Gentile

Ieri mattina hanno avuto luogo a Chisimaio i funerali del Geometra Gentile, della cui morte, avvenuta in condizioni drammatiche, demmo notizia ieri.

Il fatto ha generato in città unanime cordoglio ed il feretro è stato seguito, oltre che dagli amici, e dalle autorità, dai capi, dalle notabilità, dai rappresentanti dei partiti politici e da centinaia di cittadini.

Radio Mogadiscio SEZIONE SOMALA

- PROGRAMMA A: Ore 12.30-13**
Giornale Radio; «Oggi sul Corriere»; «Domani alla radio»; Musica.
- PROGRAMMA B — ore 16.30-18**
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Dalle Nazioni Unite
Canzone moderna somala
Notiziario vario
Gabai
Hello
La buona tavola
Canzone moderna somala
- PROGRAMMA C — ore 19-20**
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Notiziario economico
Canzone moderna somala
Hello
Gabai
Gurou
- PROGRAMMA D — ore 21-22**
Versetti del Hadith
«Songs by Sinatra» — «Natalino Otto» (L. 121). ...

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Ritmi e canzoni
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Musica leggera

Programma di domani domenica
PROGRAMMA A — ore 12.30-13
Giornale Radio; «Domani alla Radio»; «Musica».

PROGRAMMA B: Ore 16.30-18
Recitazione del Corano
Hello
Lugabahsi

PROGRAMMA C: Ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Canzone moderna somala
Gabai
Gurou
Gib
Hello

PROGRAMMA D: Ore 21-22
Versetti del Hadith
Conversazione
«Angelini e la sua orchestra» — Canzone spagnole — Musica leggera.

Trasmissione in lingua italiana
13.00 - Ritmi ballabili
13.10 - Giornale Radio
20.00 - Ritmi ballabili
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 28 aprile 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 18 da So. 70 a 325 l'uno;
- Buoi n. 40 da So. 50 a 110 l'uno;
- Vitelli n. 30 da So. 25 a 45 l'uno;
- Caprini n. 194 da So. 6 a 30 l'uno;
- Asini n. 2 da So. 35 a 50 l'uno.

Durante la giornata del 29 aprile 1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 27 da So. 40 a 340 l'uno;
- Buoi n. 11 da So. 60 a 200 l'uno;
- Vitelli n. 7 da So. 20 a 56 l'uno;
- Vacche da latte n. 2 da So. 220 a 260 l'una;
- Caprini n. 231 da So. 5 a 37 l'uno;
- Asini n. 1 a So. 70.

PER LA TARGA "CASA DEGLI ITALIANI" Stella Polare contro Orione-Croce del Sud

STADIO C.O.N.I. — DOMANI — Ore 16,15

Gradinata coperta So. 1,50
Gradinata scoperta » 1,00
Prato: ingresso gratuito

RADIO MOGADISCIO

Domani alle ore 17.
«Lugabahsi»
a cura di Ahmed Allora

RIENTRATO IERI DALL'ITALIA Il primo scaglione di maestri somali

Con l'Alitalia di ieri, proveniente da Roma, sono rientrati a Mogadiscio, 27 tra maestri e maestri coadiutori somali che hanno seguito presso il Collegio Cristoforo Colombo di Genova, un corso di studi di perfezionamento.

L'aeroporto risultava particolarmente affollato per l'afflusso di parenti ed amici che si erano recati ad abbracciare i loro cari che da tanto tempo erano lontani dalla Patria.

I ragazzi sono scesi dall'aereo piuttosto emozionati, ma presto si sono rinfanciati e dopo aver abbracciati i loro parenti si sono intrattenuti a parlare facendo anche alcune dichiarazioni per Radio Mogadiscio.

Sono apparsi all'aspetto in ottima salute, elegantissimi e curati nel vestire, disinvolti nel tratto; proprio dei ragazzi in gamba, insomma.

Ad uno, non ne sappiamo il nome perchè lo abbiamo acciappato così, al volo, abbiamo chiesto: «sei contento di essere tornato?»; ci ha risposto: «sì, ma mi dispiace anche di aver lasciato l'Italia, che considero la mia patria spirituale».

Erano presenti a salutare gli studenti il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, deputato Abdi Nur Mohamed; il Direttore per lo Sviluppo Sociale, dott. Rizzetto; il Capo Ufficio per l'Istruzione sig. Ali Hussein Gurrà e il Direttore Aggiunto per gli Affari Legislativi, Sig. Abduriscid Ali.

Qui di seguito diamo l'elenco dei rientrati.

Mohamed Haji Ahmed; Mahad Osman Abubaker; Ali Abdalla Ahmed; Mohamed Khalfi Gama; Nassir Ali Abdalla; Mohamed Abdulcadir Mohamed; Hassan Abucar Isgone; Mohamed Uarsama Ali; Mohamed Seek Ahmed; Hassan Ahmed Samantar; Mohamed Nur Mohamed.

med; Mohamed Abdulle Mohamed; Mohamed Islam Salah; Mohamed Abucar Seek; Mohamed Ahmed Naclani; Mohamed Omar Mohamed; Abdulcadir Mohamed Nur; Abdulhabib Salem Abdulhabib; Mohamed Ali Nassir; Abdullahi Seek Ali; Saiah Ibrahim Hussien; Ahmed Amin Mohamed; Mohamed Haji Ahmed; Hassan Hussien Mohamed; Mohamad Giama Ahmed; Abucar Harsi Mohamed.

Crollato il ponte pedonale di Afgoi

A seguito della piena dell'Uebi Scebeli, e malgrado ogni tentativo per sgomberare le stilate del tre maggio, il ponte cedette investito da una massa di ramaglia portata dal fiume. Tentativi che sono durati tutta la notte sul tre maggio, il ponte cedeva alle ore 7,15 di tale giorno e veniva completamente travolto dalle acque.

Sono in corso lavori tendenti ad asportare il groviglio di legname e di ramaglie che si è formato al centro del letto del fiume per evitare che la deviazione del filone centrale della corrente abbia ad erodere la sponda sinistra, il che porterebbe danno agli edifici del centro di Argoi.

Mitchell Colts & Co. (E.A.) LTD. ANNUNCIA

che a partire dall'8 Maggio 1956 gli orari dei servizi aerei dell'ADEN AIRWAYS verranno modificati come segue: per NAIROBI ogni MARTEDI' ore 12,30 per ADEN ogni MERCOLEDI' ore 11,30.

Bollettino Meteorologico del giorno 4 maggio 1956

Temperatura massima	31,1
Temperatura minima	23,7
Vento prevalente SSW	Km/ora 7,4
LIVELLO DEI FIUMI	
Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 4,20
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 3,75
MAREE per il giorno 6 maggio 1956	
Alta marea:	ore 0,18 ed ore 13,12
Bassa marea:	ore 6,40 ed ore 19,32

SUPERCINEMA
OGGI
In prima visione:
Un film umano, brioso, comico, in FERRINACOLOR:
«Siamo ricchi e poveri»
con: HELENE REMY — GABY ANDRE' — DANTE e BENIAMINO MAGGIO — TINA PICA — CARLO ROMANO
e GIACOMO RONDINELLA con le sue più belle canzoni

Cinema Teatro Hamar
DOMANI
Un grandioso spettacolo in TECHNICOLOR:
La rievocazione delle lotte, gli ardimenti e gli amori della bellissima Imperatrice!
«TEODORA»
con: GIANNA MARIA CANALE — GEORGES MARCHAL — RENATO BALDINI — IRENE PAPAS — HENRI GUISOL — R. PIGAUT
Nuovo cinegiornale
Orario spettacoli: ore 18,15 — 20 — 21,45

CALCIO
PER LA TARGA "CASA DEGLI ITALIANI"
Stella Polare contro Orione-Croce del Sud
STADIO C.O.N.I. — DOMANI — Ore 16,15
Gradinata coperta So. 1,50
Gradinata scoperta » 1,00
Prato: ingresso gratuito

RADIO MOGADISCIO
Domani alle ore 17.
«Lugabahsi»
a cura di Ahmed Allora

Spettacoli d'oggi

- OGGI
- CINEMA BENADIR — «Sempre nel mio cuore».
 - CINEMA CENTRALE — «Il diario di un condannato».
 - CINEMA EL GAB — «Khazana» film indiano.
 - CINEMA HADRAMUT — «Precipitevolissimevolmente».
 - CINEMA TEATRO HAMAR — «Chimere».
 - CINEMA MISSIONE — «El Insan garban» nuovo film arabo.
 - SUPERCINEMA — «Siamo ricchi e poveri».
- e DOMANI
- CINEMA BENADIR — «La spada di Damasco» (in Technicolor).
 - CINEMA CENTRALE — «Il diario di un condannato».
 - CINEMA EL GAB — «Darbar» film indiano.
 - CINEMA HADRAMUT — «Il mistero del Castello Nero».
 - CINEMA TEATRO HAMAR — «Teodora» in Technicolor.
 - CINEMA MISSIONE — «El Insan garban» film arabo.
 - SUPERCINEMA — «Siamo ricchi e poveri».

ANNUNCI ECONOMICI

- BUCALLOSSI** - Vino Chianti BUCALLOSSI - Bianco Orvieto - vendita ingrosso MARANO - telef. 160.
- TIGER** - Formaggi svizzeri marca TIGER - vendita ingrosso MARANO - telef. 160.
- Umberto Luporini partecipa vivamente al dolore della famiglia Muttoni per la scomparsa immatura del loro caro
FRANCO
- La Ditta U. Luporini prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per l'immatura perdita del loro caro
FRANCO
- Agar Rambaldi e famiglia si uniscono al grande dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la tragica perdita del loro caro
GIANFRANCO
- Ahmed Fadel Hasham prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la perdita del figlio
FRANCO
- La famiglia Tomeazzi partecipa al grande dolore dei coniugi Muttoni per la repentina scomparsa del loro caro
FRANCO
- Suleman Seek Nur Hussien partecipa al dolore della famiglia Muttoni per la perdita del loro amato figlio
FRANCO
- Il Cav. Seek Nur Hussien e famiglia partecipano sentitamente al grande dolore che ha colpito la famiglia del Dott. Angelo Muttoni per la perdita del figlio
FRANCO
- La famiglia Fabellini partecipa al dolore che ha colpito i coniugi Muttoni per l'immatura scomparsa del loro caro figlio
FRANCO
- Enrico Capone e famiglia si associa al dolore che ha colpito la famiglia del Dott. Angelo Muttoni per la perdita del loro amato figlio
FRANCO
- La famiglia Ricci si associa al dolore del Dott. Angelo Muttoni per la perdita del loro caro figlio
FRANCO
- La famiglia Haji Muragi si associa al grande dolore della famiglia Muttoni per la immatura perdita del loro caro figlio
FRANCO
- Hascim Mohamed Gemil si associa al dolore della famiglia Muttoni per la perdita del loro amato figlio
GIANFRANCO
- Il Deputato Abdelkadir Mohamed Aden partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la perdita del figlio
FRANCO
- La Ditta Hussienhoy A. H. Jural si associa vivamente al profondo dolore della famiglia Muttoni per la scomparsa del loro amato figlio
GIANFRANCO
- La famiglia Benfatto partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la perdita dell'adorato
GIANFRANCO
- La Ditta Bertani partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Muttoni per la perdita del figlio
GIANFRANCO
- L'Impresa Marcoloni esprime vivo cordoglio per la scomparsa del Geometra PASQUALE GENTILE

LA TARTARUGA PUO' FORNIRE AI CARDIOLOGHI PREZIOSE INFORMAZIONI

L'uomo spia nel cuore dell'animale quello che non riesce a capire nel suo

East Lansing, aprile.

La tartaruga, il rettile scudato di cui l'uomo ha voluto fare il simbolo della lentezza e della pigrizia, sta gentilmente fornendo ai cardiologi dell'Università del Michigan una quantità di preziose informazioni sul funzionamento del proprio cuore. Tanto curiosità umana non è disinteressata, in quanto la conoscenza del funzionamento del cuore della tartaruga e di altri animali mette in grado l'uomo di saperne ogni giorno di più sul funzionamento del proprio, soprattutto quando si ammala. Dopo le mucche, le capre, le pecore, i maiali, le rane, i topi gli elefanti e le balene anche le testuggine devono ora sottoporsi all'elettrocardiogramma, che è il fedele specchio di ciò che succede in quella massa di carne che esegue alla perfezione il servizio idraulico per tutto il corpo animale, irrorandolo di liquido nutritivo.

L'uomo spia nel cuore dell'animale quello che spesso non riesce a capire nel suo e dal funzionamento del primo deduce per analogia quello del secondo. Varie sono le ragioni per cui è più difficile studiare la fisiologia cardiaca dell'animale: talvolta, come nel caso della balena o dell'elefante, si ha a disposizione un organo molto più voluminoso di quello umano, un organo cioè che, sia dal punto di vista anatomico che fisiologico offre il vantaggio di essere press'a poco un ingrandimento del muscolo cardiaco umano.

Un'altra ragione che consiglia lo studio del cuore animale è che questo si trova in condizioni di lavoro differenti da quello umano, sia per la diversa massa sanguigna, sia per la diversa pressione, e lunghezza del circolo arterioso e venoso, sia per i differenti sforzi a cui è sottoposto, e di conseguenza i diversi tempi e ritmi che presentano le sue contrazioni. È chiaro quindi che comparando le differenze di condizione con le differenze funzionali si può giungere a metterle in relazione di causa e di effetto e quindi interpretare il significato dei vari elementi morfologici e fisiologici del cuore umano alla luce di questa relazione. Una volta trovata la risposta ai vari «perché» del cuore sano, si potrà avere la risposta ai vari «perché» del cuore malato. Infatti la fisiologia patologica trova sempre il suo fondamento nella fisiologia normale. In questo metodo di ricerca, il cuore dell'animale si può definire, prendendo l'immagine dall'industria, un impianto sperimentale messo in condizioni di esercizio differenti da quelle dell'impianto che si vuole studiare.

Una terza ragione, che talora è la più forte, è che il cuore dell'animale offre una facilità di studio maggiore del cuore umano. È possibile deprimere o eccitarlo con determinate sostanze, sottoporlo a stimoli diretti o addirittura metterlo a nudo e applicare su di esso gli elettrodi dello strumento registratore. (Nell'uomo invece l'analisi elettrocardiografica si fa per via indiretta, applicando gli elettrodi su diversi punti della cute). Inoltre per gli animali a sangue freddo non vi sono le complicazioni della temperatura nell'esperimento. Nel caso della tartaruga, ad esempio, il tessuto cardiaco, una volta messo a nudo, non deve essere mantenuto, con complicati apparecchi, a una temperatura fissa, perché come si sa, la temperatura interna del rettile è uguale a quella esterna. Da ciò le simpatie degli sperimentatori per la testuggine.

«Troviamo che le tartaruche sono animali facili da maneggiare», dice il dr. William Collins, insegnante di fisiologia all'Università del Michigan, con una disinvoltura che i non iniziati potrebbero scambiare per cinismo. Ma non è cinico l'interesse dell'uomo volto al benessere dei propri simili ammalati.

La tartaruga viene narcotizzata e immobilizzata sul tavolo dell'esperimento. Si pratica una sezione in corrispondenza del cuore e si scopre la massa pulsante sulla quale si applicano gli elettrodi, che trasmettono gli impulsi alla penna scrivente sul rullo dello strumento. Ne viene fuori una linea ondulata, irta di gobbe a diversa altezza, che al

profano non dice nulla, ma per il fisiologo è la carta di identità del cuore.

Spieghiamo in che cosa consiste l'elettrocardiografia. La contrazione delle due camere superiori del cuore (orecchiette) e quella successiva delle due camere inferiori (ventricoli) si associa alla generazione di differenze di potenziale elettrico che determinano delle «correnti di azione» sullo stesso muscolo cardiaco oppure da un punto all'altro del corpo. Gli elettrodi di un galvanometro quindi registrano variazioni d'impulso riproducibili in un comune grafico a due dimensioni, una orizzontale del tempo e una verticale della corrente. L'andamento del tracciato svela il tempo e i ritmi delle varie contrazioni e dei loro intervalli. Esiste tutta una tecnica interpretativa per risalire dalle curve e punte tipiche alle cause responsabili.

A questa indagine sullo stato elettrico del cuore si associa l'indagine sullo stato meccanico. Questo risulta dai due rumori, o toni (uno più basso e uno più alto) originati dal moto muscolare del cuore e dal lavoro delle valvole semilunari. Questi e altri due suoni non percepibili con lo stetoscopio vengono messi in evidenza con mezzi elettromeccanici: si ha allora il fonocardiogramma, altra carta d'identità del cuore, che viene a integrare il quadro fornito dall'elettrocardiogramma. Anche la tartaruga hanno fatto naturalmente la conoscenza della fonocardiografia, la quale fornisce un altro tracciato su due dimensioni che composto con quello elettrocardiografico permette una correlazione tra i fenomeni dinamici ed i fenomeni elettrici del cuore.

Nell'esame di questi tracciati, le differenze che si possono notare dall'animale all'uomo e dall'uomo sano all'uomo malato sono date dalla componente del tempo e dalla componente della tensione elettrica, che sommate danno le variazioni del tracciato dalle quali si risale alle cause. In patologia l'elettrocardiogramma può fornire preziose indicazioni in caso di blocco cardiaco, fibrillazione auricolare, di eccitazione o depressione dell'attività cardiaca, ecc. Si sa ad esempio che l'elettrocardiogramma di una persona anziana è diverso da quello di un soggetto giovane, e ciò sta ad indicare che al metodo di analisi non sfuggono le minime variazioni del delicatissimo organo.

Ma i metodi d'indagine elettrica offrono una possibilità che gli indagatori d'un tempo non osavano neppure sognare: l'analisi a distanza di soggetti anche lontanissimi dallo sperimentatore. Ciò è provvidenziale nel caso di animali che per la loro mole e per il loro habitat non possono essere portati in laboratorio: è il caso delle balene. Giacché l'elettrodiagramma, prima di essere una linea, è una serie di impulsi elettrici, è possibile avviare questi impulsi ad una antenna radio che li trasmette a una stazione ricevente, alla quale, è connesso un registratore del tracciato. L'esperimento è riuscito al famoso cardiologo americano White su balene di piccole dimensioni, raggiunte da fiocine munite di elettrodi e connesse mediante cavo elettrico a un galleggiante con radioemittenti. Ma con le specie più grosse tutti gli esperimenti sono finora falliti. White però non mollerà: sa che un giorno o l'altro porterà a casa lo elettrocardiogramma radiotrasmissiono da un cuore di più di un quintale di peso.

ROBERT VOGES

Decifrato e tradotto un opuscolo cinese scritto nove secoli fa

Mercé la collaborazione del dott. Wang Ling, un dotto mandarino cinese emigrato a Hong-Kong, il prof. Price dell'Università di Cambridge ed il suo collega, prof. Neudham, hanno decifrato per la prima volta e tradotto in lingua inglese un opuscolo scritto circa nove secoli fa, e precisamente nell'anno 1090, dall'astronomo cinese Su-Sung, precettore dell'imperatore dell'epoca. L'opuscolo descrive il meccanismo del più antico orologio meccanico di cui si abbia memoria. È noto che l'invenzione dell'orologio meccanico dovrebbe rimontare, secondo i testi europei, al principio del secolo XIV, e sarebbe dovuta ad un artigiano europeo, benché vari paesi si disputino l'onore di avergli dato i natali. Da oggi è provato che l'orologio europeo, derivato dai vecchi astrolabi che seguivano alla meglio i movimenti degli astri, non è che un discendente, per dir così, dell'orologio cinese del secolo ottavo. A differenza degli astrolabi, diffusissimi in Europa nel Medio Evo, l'orologio descritto dall'astronomo Su-Sung era già munito di scappamento: e fu questa la grande invenzione che rese possibile l'evoluzione dall'astrolabo al misuratore del tempo che tutti conosciamo. Il dott. Price, uno dei traduttori, ritiene che lo scappamento sia stato inventato verso il 725 dal monaco buddista Si-I-Hsing che era primo astronomo alla Corte dell'imperatore. Con molta probabilità, aggiunge il prof. Price in un articolo pubblicato dalla rivista «Discovery», fu Marco Polo che, cinque secoli dopo la grande invenzione, portò in Europa il primo orologio meccanico.

FINE D'UNA TRADIZIONE SECOLARE

L'imperatrice del Giappone s'è fatta tagliare i capelli

Tokio, aprile. A 54 anni di età, l'imperatrice del Giappone, Nagako, ha adottato una nuova pettinatura. Contro una tradizione secolare dei sovrani nipponici, l'imperatrice ha abban-

donato i capelli lunghi ed ha adottato un taglio «occidentale» semilungo, con la scriminatura nel centro e con applicazione di «permanente».

L'imperatrice ha fatto ieri la sua prima apparizione in pubblico con la nuova pettinatura partecipando ad un concerto di beneficenza.

Il quotidiano «Tokyo Schimbun» ha riportato in proposito una frase pronunciata dall'imperatrice: «Mi piace portare i capelli corti come una ragazza. Così possono far calzare meglio il cappello e trovo che i capelli corti sono più igienici e più freschi».

Prima della nuova acconciatura, l'imperatrice portava i capelli lunghi, annodati in una morbida treccia sulla nuca, salvo nelle cerimonie ufficiali o negli avvenimenti di Corte, in occasione dei quali portava i capelli liberamente ricadenti sulle spalle.

Una mozione per la difesa degli uccelli

Genova, aprile. Al termine del primo Congresso nazionale per la protezione degli uccelli, promosso dal senatore prof. Alessandro Ghigi, Presidente della Commissione per la protezione della natura del Consiglio Nazionale delle Ricerche, è stata approvata, per acclamazione, una mozione nella quale, tra l'altro, si auspica che «siano esaminate disposizioni atte ad impedire l'uso indiscriminato degli insetticidi e degli erbicidi, che provocano la perdita, per fame o per avvelenamento di numerose specie di uccelli particolarmente insettivori; sia intensificata al massimo grado la istituzione di rifugi e di casi di protezione dove gli uccelli possono trovare condizioni favorevoli per la loro moltiplicazione o per la sosta nel periodo migratorio; sia diminuita la esagerata persecuzione praticata dall'uomo mediante caccia ed acupio, proteggendo opportunamente le specie durante il periodo della riproduzione e facendo rispettare integralmente la legge, specialmente con la soppressione del commercio illegittimo della selvaggina, istituendo limitazioni di tempo e di luogo nel periodo della caccia aperta».

Un omaggio di Gronchi al Presidente indonesiano

Djakarta, 3. L'Ambasciatore d'Italia, di ritorno dal suo congedo, è stato ricevuto in udienza, dal Presidente della Repubblica d'Indonesia, Sukarno, al quale ha consegnato una bella fotografia di S. E. Gronchi che quest'ultimo inviava in restituzione di quella ricevuta dal predetto Sukarno. La dedica del Presidente Gronchi era del seguente tenore: «A S. E. Sukarno, Presidente della Repubblica d'Indonesia, con ringraziamenti e sinceri voti per il nobile sforzo che egli dedica al progresso del suo Paese».

La distruzione della "tsè-tse" trasformerà la vita africana

Non è tanto il tramonto dei vecchi regimi coloniali che potrà trasformare vita e costumi nell'Africa tropicale, quanto il fatto di ben maggiore ed anzi di decisiva importanza che la guerra alla mosca tsè-tse è ormai avviata sicuramente alla vittoria finale. Il tremendo flagello, che ha sempre spento ogni luce di civiltà su tutto uno sterminato territorio di oltre 12 milioni di chilometri quadrati (20 volte la superficie della Francia e metà della superficie dell'Australia), è già stato debellato in vastissime zone e, secondo il prof. J. Ford, direttore delle ricerche sulla mosca tsè-tse in Africa Orientale, sarà scomparso e definitivamente entro dieci o quindici anni al più tardi. Spiega il prof. Ford sull'«OMS Nouvelles» che la lotta contro la mosca tsè-tse si estende dal confine meridionale del deserto del Sahara, attraverso tutta l'Africa tropicale, sino ai paesi degli zulu, nel Sud Africa, ed in Rhodesia. Le armi che determineranno la vittoria finale consistono, anzitutto, nel disboscamento sistematico delle plaghe infette perché dove rimane un albero in piedi circondato dalla vegetazione tropicale a fior di terra la fatale mosca non può scomparire. Abbattere gli alberi e radere al suolo le erbacce, significa tagliare i viveri ai funesti insetti. Parallelemente, però, bisogna letteralmente sterminare tutta la fauna selvatica, perché le mosche ne succhiano il sangue, determinando innumerevoli focolli infettivi. In terzo luogo, vengono sistematicamente irrorati tutti i corsi d'acqua, i laghi, le pozzanghere con forti soluzioni dei più efficaci insetticidi di recente invenzione. E con questi mezzi che, a poco a poco, la micidiale portatrice della malattia del sonno viene respinta e circondata da ogni parte, finché riuscirà relativamente facile isolarla e distruggerne le ultime schiere. Allora immensi tratti di terreno, virtualmente fertilissimo ma abbandonato da secoli, torneranno alla coltivazione, e sarà possibile metter rimedio alla intollerabile pressione demografica che paralizza ed affama le popolazioni delle regioni immuni dal flagello ma ridotte in condizioni tristissime dal sovrapporsi delle popolazioni fuggite dalle zone infette. La lotta contro la mosca tsè-tse, conclude il prof. Ford, è una lotta per la rinascita del continente africano.

LA LOTTA ATOMICA RUSSO-AMERICANO

Gli esperti atomici statunitensi chiedono un aumento degli stanziamenti

Allo studio un aereo a motore nucleare — Si ritiene che i russi siano più avanti negli esperimenti con i ciclotroni.

Washington, 4. Una serie di sedute a porte chiuse delle commissioni parlamentari per gli affari militari e per gli affari atomici, ha fatto emergere una serie di rivelazioni che stanno preoccupando notevolmente alcuni settori del Congresso. Esse riguardano lo stato attuale del «balance of power» russo-americano nel settore aereo e nel settore atomico.

Sul primo punto i dirigenti dell'aviazione strategica americana chiedono un ampliamento attuale dei programmi di costruzioni degli aerei, sostenendo che altrimenti l'URSS potrà, tra il 1958 e il 1960 avere la superiorità in tale campo. Nel settore atomico, uno dei cinque membri dell'«Atomic Energy Commission», il prof. Libby, ha anche egli chiesto nuovi fondi al Congresso, per le ricerche scientifiche attraverso i moderni acceleratori atomici — cioè i ciclotroni — sostenendo che questo è uno dei campi in cui i russi hanno fatto maggiori progressi. Anche se si tratta per il momento solo di ricerche teoriche, è evidente che esse potranno domani avere ripercussioni pratiche.

Si cita, ad esempio, il fatto che i russi potrebbero essere più avanti degli americani nel progetto di controllo ad uso pratico dell'energia termonucleare che, pure essendo limitato per ora allo sforzo scientifico di laboratorio, presenta prospettive rivoluzionarie in futuro nel campo industriale e pratico. Pure presentando questi elementi di allarme alla commissione parlamentare, il prof. Libby ha rivelato alcuni aspetti estremamente positivi del programma americano per lo sviluppo di un aereo a motore nucleare. Si ritiene che l'aereo atomico potrà essere pronto nel 1957. Due progetti sono in preparazione e speciali piste di decollaggio per la prova vengono apprestate presso il centro atomico di Arco, nello stato di Idaho. La nuova serie di prove che avrebbe dovuto avere inizio ad Eniwetok sarà ritardata di almeno ventiquattrore a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche co-

sicché si dovrà attendere domani mattina per osservare la prima esplosione che sarà di entità limitata giacché si aggirerà su una capacità pari a mille tonnellate di tritolo.

Ottimi guadagni di un "Albergo Polare," in Groenlandia

A Soendre Stroemfjord, in Groenlandia, l'«Albergo Polare» ha chiuso il suo primo bilancio, dopo un anno di esercizio, con un buon margine di guadagno. In un anno, infatti, ha dato alloggio e vitto a seimila persone, senza contare i pasti serviti durante le soste degli aerei di passaggio. Costruito e gestito per conto del Governo danese, a qualche chilometro al nord del Circolo Polare Artico, l'albergo è certamente, e di gran lunga, il più iperboreo locale del genere che esista al mondo. Lo frequentano i passeggeri degli aerei scandinavi che, tre volte la settimana, volano da Copenaghen a Los Angeles, in California, e viceversa, facendo sosta a Soendre Stroemfjord per i rifornimenti. L'albergo è anche l'unico ufficio postale della regione. Direttrice di entrambi è una bionda signorina danese, miss Lottie Jensen, la quale ha detto ad un inviato del «Dagens Nyheter» che la media quotidiana delle cartoline illustrate, impostate nel suo albergo tre volte la settimana, oscilla fra le 600 e le 700. In un anno, sono state spedite dall'albergo polare, e diramate un po' in tutto il mondo 116.000 cartoline illustrate. Soltanto le ultimissime tecniche potevano consentire l'impianto al Circolo Polare Artico di un albergo che offre tutti i «comforts» desiderabili, con acqua bollente a disposizione a tutte le ore e si capisce, un efficientissimo sistema di riscaldamento. Anche all'aspetto, l'albergo, seppur stona un po' a confronto del desolato panorama che lo circonda, non è molto diverso da qualunque piccolo albergo per turisti. La facciata è un pregevole esempio di architettura danese tipica.

da Alimentari PETETTI

Domenica prossima 6 maggio c.a. con la M/N Europa, dall'Italia nuovi arrivi e vendita di:

ARANCIE — PERE — MELE

asparagi - lattuga romana - carciofi - cavolfiori - finocchi - carote - barbabietole - porri e PATATE e CIPOLLE ITALIANE

**AUTOCARRI
AUTOVETTURE
MOTOCICLI - CICLI**

sempre "Sirestone"

il pneumatico più venduto nel mondo

S. A. I. E. M. A. - Telefono 49 - MOGADISCIO



LE CARTOLIBRERIE «IMPERO»
(Stabile Nuovo - Corso Vittorio Emanuele)

Ricorda alla Spettabile Clientela di aver iniziata, nel proprio negozio, la rivendita di **TABACCHI e FRANCOBOLLI** (esclusi i Valori Bollati)

INIZIATI I LAVORI DEL CONSIGLIO ATLANTICO

Il Ministro Martino precisa il punto di vista italiano sulle attività non militari della NATO

Il progetto francese e l'intervento di Foster Dulles, mirante a conciliare le varie tendenze - Un manifesto politico al mondo per illustrare i nuovi contatti della N.A.T.O. - La discussione sul nuovo corso sovietico

Parigi, 4.
Il Consiglio della NATO si è riunito stamane sotto la presidenza del Ministro degli Esteri islandese ed ha abbozzato il primo punto del suo ordine del giorno e cioè il rapporto del Segretario Generale Lord Ismay sulle attività svolte dopo l'ultima sessione del dicembre.

Dopo il rapporto del Segretario Generale, il Consiglio dei Ministri della NATO, è passato al dibattito sull'attuale situazione Internazionale. Entrato, stamane, sulla nuova politica estera sovietica. Hanno parlato, nell'ordine, Selwyn Lloyd, Koprulu, Hansen per la Danimarca, Lange per la Norvegia, Foster Dulles, Martino, Spaak e infine Pineau. Sostanzialmente, questi Ministri degli Esteri, hanno convenuto circa l'esistenza di un nuovo corso della politica dell'URSS.

Il Consiglio Atlantico, che aveva terminato la seduta antimeridiana alle ore tredici, ha ripreso i lavori alle 15,30 con all'ordine del giorno i piani di attività non militare della NATO.

La necessità di estendere l'attività ai settori economico e sociale, in modo da poter fronteggiare la concorrenza sovietica anche su quel terreno, oltreché su quello militare, è stata oggi riconosciuta dai vari Ministri degli Esteri. Il francese Pineau ha illustrato un progetto francese che prevede la istituzione di un'agenzia per lo sviluppo economico mondiale, incaricata di portare aiuto ai paesi depressi. Essa prevede l'istituzione di un meccanismo per il controllo, la direzione, lo studio degli aiuti, nonché la costituzione di un fondo per il finanziamento delle operazioni, che dovrebbero avvenire nel modo più commerciale possibile. Assistenza tecnica, scelta delle imprese, natura economica delle operazioni sono dei corollari necessari di questo progetto.

Il progetto francese prevede — tra l'altro — che i membri della NATO si accordino per proporre all'ONU la costituzione dell'agenzia, il cui controllo sarà quindi sottratto alla NATO, per divenire di competenza delle Nazioni Unite, tra cui la Russia. Quest'ultima — rilevano — non sarà gli osservatori — non solo verrebbe a beneficiare della politica degli aiuti, ma potrebbe assumere facilmente e ufficialmente la protezione dei paesi assistiti a spese degli altri. È evidente che Pineau nel presentare il suo piano mira a più di un obiettivo. Senza ignorare la particolare situazione del suo governo che finora ha sempre avuto l'appoggio dell'estrema sinistra, il Ministro francese ha avuto ben presente, nel presentare il suo progetto, — si aggiunge — che tra dieci giorni egli si recherà a Mosca, insieme con il Presidente Mollet, dove tra le altre cose da negoziare, c'è la neutralizzazione del l'atteggiamento comunista nel Nord Africa francese. Il documento sarà posto in discussione domani.

La critica certamente più pertinente al progetto francese (del resto stesa dallo stesso Pineau pare si sia dichiarato pronto a modificarlo) è contenuta implicitamente nelle proposte illustrate nel pomeriggio dal Ministro Martino. Perché mai l'azione della NATO e dell'ONU — ha detto in sostanza il Ministro italiano — dovrebbe limitarsi alla questione, di fornire aiuti alle aree depresse? E su tutto il terreno economico sociale che bisogna raccogliere la sfida russa e rintuzzarla. Nella vastità e complessità di questi problemi, che sono dei problemi politico-economici, la questione degli aiuti rientra, quindi, come una parte nel tutto. L'on. Martino non ha presentato un piano italiano, ma delle proposte precise, miranti a rinforzare il meccanismo di consultazione e la cooperazione dei paesi della NATO per l'applicazione dell'articolo due del patto atlantico nei settori non trattamente militari. In altre parole, il Consiglio della NATO dovrebbe provvedere alla creazione di un comitato di esperti incaricato di studiare tutto l'insieme di questi problemi ed i mezzi per farvi fronte. Come lo stesso Ministro Martino ha più tardi bre-

vemente spiegato ai giornalisti, lo svolgimento di questo programma non dovrebbe necessariamente venire limitato all'ambito della NATO, ma esteso dovunque sia necessario svolgere un'azione politica con dei mezzi economici.

Dopo l'on. Martino, il Segretario di Stato americano Foster Dulles, ha cercato di conciliare le varie tendenze, proponendo in sostanza la creazione di una commissione ristretta da tre a cinque membri, allo scopo di cercare di produrre una sintesi delle varie proposte fatte nel corso della sessione. Debbono ancora illustrare il punto di vista dei loro governi, alcuni importanti membri tra cui il Ministro degli Esteri britannico.

Domani, poi, avranno luogo le discussioni. I nuovi contatti della NATO verranno illustrati all'opinione pubblica mondiale da un manifesto politico, che il Ministro Spaak è stato incaricato di redigere, e che verrà rivisto da una commissione di cinque Ministri, tra cui Martino. Il manifesto sarà in sostanza la replica del mondo occidentale al nuovo corso adottato dal Cremlino.

La discussione sulla politica rus-

sa, svoltasi nella mattina è stata aperta da una dettagliata esposizione del Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd sui colloqui avvenuti a Londra con Bulganin e Kruscev. Pur riconoscendo la necessità di una valutazione prudente, il Ministro britannico ha dichiarato che il corso adottato dalla Unione Sovietica negli ultimi sei mesi corrisponde non già ad una manovra tattica, ma ad un reale mutamento intervenuto a seguito del ventesimo congresso del partito comunista. A questa interpretazione si è subito associato il Segretario di Stato Foster Dulles con un lungo intervento, nel quale ha sottolineato l'importanza delle nuove prospettive che così si aprono al mondo ed anche alla organizzazione atlantica. Nella discussione sono intervenuti un poco tutti i membri del Consiglio, i quali hanno aderito a questa conclusione generale, sia pure accentuando certe sfumature d'interpretazione.

La conclusione della revisione dei problemi mondiali da parte del Consiglio avrà luogo domani.

Dichiarazione dell'on. Folchi

Continuazione della 1ª pag. dei timori che hanno frenato molte iniziative economiche utili al paese.

Alla nuova vita democratica della Somalia gli Italiani residenti nel Territorio partecipano con quattro deputati da loro stessi eletti: i funzionari, gli esperti in ogni branca dell'amministrazione potranno, nei prossimi anni, sorreggere coi loro consigli e coi loro interventi, i nuovi amministratori nell'adempimento dei compiti assai impegnativi loro affidati. Quando sopraggiungerà la fine del mandato, i Somali potranno chiedere di non privarsi della loro collaborazione, o potranno non chiederlo. Ma certamente i legami antichi che, come ha detto il Presidente Gronchi, rendono cara all'Italia la Somalia, e al vincolo spirituale creato da questa nobile opera di avviamento del paese all'indipendenza, non saranno troncati dallo scadere di una data.

E se l'Italia dovrà perseguire, nel mondo islamico e in tutto il continente africano una sua politica di collaborazione politica ed economica, nell'interesse suo e del mondo occidentale di cui fa parte, il ruolo di guida leale e disinteressata tenuto nella formazione del nuovo Stato somalo costituirà senza dubbio un titolo di garanzia che le aprirà molte porte, che resteranno chiuse invece alle Nazioni tuttora impegnate nella difesa di posizioni coloniali che una storica evoluzione ha ormai irrimediabilmente condannate.

DJAKARTA. — Il Presidente indonesiano, Soekarno, dopo una visita negli Stati Uniti e Canada si recherà in Italia, Germania occidentale e Svizzera. È possibile che si rechi anche in Gran Bretagna.

L'on. Folchi ha osservato che il problema riguarda innanzi tutto i somali, e investe anche la competenza delle Nazioni Unite, che certamente dovranno assumersi la garanzia della indipendenza della Somalia e della conservazione di un regime democratico nel paese. Egli ha però riconosciuto che il Governo Italiano dovrà porsi questo problema nel quadro della sua politica nel continente africano, che è di piena amichevole collaborazione, su un piede di parità, con tutti i popoli del continente.

Per quanto riguarda la tutela degli interessi italiani in Somalia, è probabile che alle garanzie già offerte dal Consiglio Territoriale, altre più valide se ne aggiungano, prima ancora della fine del mandato, da parte degli organi di Governo e parlamentari del paese. Anche a tal fine la anticipazione della costituzione di questi organi democratici e indipendenti sarà assai utile, in quanto libererà fin d'ora il terreno dei dubbi e

desidero di acquistare il giornale. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Assegni

Assegni in lire e in Somali. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Annuncio

Annuncio pubblicitario. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Conferenza

Conferenza di lavoro. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...

Anticipo: Mercoledì 22 marzo 1956. Per favore, spedire il tagliando a: **ABBONATEVI** al Corriere della Somalia, via ...